



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

C O P I A

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 Reg. Deliberazioni

OGGETTO: VARIANTE AL PGT VIGENTE - APPROVAZIONE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA DEGLI ATTI.

L'anno **duemilatredici** addì **ventidue** del mese di **Aprile** alle ore **20:30** nella sede delle adunanze, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Ordinaria** ed in **seduta pubblica** di **prima convocazione**, composto da:

1	ASTUTI SAMUELE	Sindaco			
2	BATTAINI ANGELO	Consigliere	10	ALBRIGI PAOLO	Consigliere
3	TORCHIA ENRICO	Consigliere	11	VASTOLA ANNUNZIATA	Consigliere
4	PAGANINI EUGENIO	Consigliere	12	SOFIA ELISABETTA	Consigliere
5	TROVATO ANTONINO	Consigliere	13	CASSINA PAOLA LORENZA	Consigliere
6	CENTANIN DONATELLA	Consigliere	14	SPERANZOSO CHIARA	Consigliere
7	CORTI SARA	Consigliere	15	BAREL MARIO	Consigliere
8	COLOMBO AMBROGIO	Consigliere	16	BOSETTI UMBERTO	Consigliere
9	BRUSA FABIO	Consigliere	17	MONTALBETTI GIORGIO	Consigliere

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa PIETRI Antonella

Presenti N. 14

Assenti N. 3

Alla riunione sono risultati assenti:

Trovato Antonino, Cassina Paola Lorenza, Speranzoso Chiara,.

Il Consigliere sig. CENTANIN DONATELLA, assunta la presidenza, nella sua qualità di **Presidente del Consiglio**, e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

COMUNE DI MALNATE

Deliberazione n. 10 del 22/04/2013

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Dopo aver esperito la procedura prevista dalla Legge Regionale 12/2005 e s.m.i., con propria deliberazione di C.C. n.55 in data 05-11-2012 esecutiva, venivano adottati il Documento di Piano, il Piano dei Servizi ed il Piano delle Regole quali atti costituenti il più generale progetto di Variante del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente del Comune di Malnate, il tutto ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della citata Legge Regionale 11-03-2005 n.12 e s.m.i., ed in conformità agli elaborati tecnici allegati alla deliberazione stessa per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la procedura di approvazione degli atti costituenti il più generale progetto di variante del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente, individuata e stabilita al momento della adozione, è quella di cui all'art.13 della Legge Regionale 12/2005 e s.m.i. e che pertanto si è provveduto ai seguenti adempimenti previsti dalla citata norma:

- a) Deposito degli atti (con relativo avviso) della variante del Piano di Governo del Territorio (D.d.P, P.d.S. e P.d.R.) nella segreteria comunale per un periodo continuativo di trenta giorni a far tempo dal 05-12-2012 e fino al 04-01-2013 (ex art.13 comma 4 L.R. 12/05 e s.m.i.);
- b) Pubblicità dell'avvenuto deposito sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia sul BURL del 05-12-2012 Serie Avvisi e Concorsi n.49 (ex art.13 comma 4 L.R. 12/05 e s.m.i.);
- c) Pubblicità dell'avvenuto deposito sul quotidiano a diffusione locale "La Provincia di Varese" nell'Edizione del giorno 05-12-2012 (ex art.13 comma 4 L.R. 12/05 e s.m.i.);
- d) Pubblicità dell'avvenuto deposito mediante pubblicazione dell'Avviso di Deposito anche sul sito Internet del Comune sempre in data 05-12-2012;
- e) Trasmissione alla Provincia di Varese in data 05-12-2012 (contemporaneamente al deposito) del Documento di Piano, del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole ai fini della formulazione delle valutazioni di competenza in ordine alla compatibilità del Documento di Piano con il proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) (ex art.13 comma 5 L.R. 12/05 e s.m.i.);
- f) Trasmissione all'ASL di Varese in data 05-12-2012 (contemporaneamente al deposito) del Documento di Piano ai fini delle formulazione delle osservazioni di competenza in ordine agli aspetti di tutela igienico-sanitaria, sulla prevista utilizzazione del suolo e sulla localizzazione degli insediamenti produttivi (ex art.13 comma 6 L.R. 12/05 e s.m.i.);
- g) Trasmissione all'ARPA – Dip. di Varese in data 05-12-2012 (contemporaneamente al deposito) del Documento di Piano ai fini della formulazione delle osservazioni di competenza in ordine agli aspetti di tutela ambientale, sulla prevista utilizzazione del suolo e sulla localizzazione degli insediamenti produttivi (ex art.13 comma 6 L.R. 12/05 e s.m.i.);
- h) Trasmissione alla Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio Urbanistica in data 05-12-2012 (contemporaneamente al deposito) degli atti della Variante del P.G.T. vigente per la formulazione delle valutazioni in ordine alla compatibilità del Documento di Piano con il proprio Piano Territoriale Regionale P.T.R. (ex art.13 comma 8 L.R. 12/2005 e s.m.i.);
- i) Altri adempimenti di cui alla D.G.R. 9/761 del 10-11-2010 già richiamati nella prec. propria delibera n.55/2012;

FATTO COSTATARE che:

- nel sopraccitato periodo di deposito degli atti (05-12-2012/04-01-2013) e poi entro i 30 gg successivi alla scadenza del periodo stesso (entro il 04-02-2013) al Protocollo Speciale (PS) appositamente istituito, come dichiarato dal Segretario Generale del Comune, sono state presentate n.27 Osservazioni e più precisamente da:

- PS 1) Sig. Carletti Carlo - Balzan Lucia, Colombo Piera, in data 11/01/2013 al prot.n. 866
- PS 2) Sig.ra Macecchini Orsola, in data 22/01/2013 al prot.n.1927
- PS 3) Sig. Mould Margaret Jean, in data 22/01/2013 al prot.n.1937
- PS 4) Sig.ra Cavallari Donatella ed altri, in data 30/01/2013 al prot.n.2883
- PS 5) Sig. Buscaglia Dario per Bambù s.r.l., in data 31/01/2013 al prot.n.3002
- PS 6) Sig.ri Mitzi Conato per Musichouse Malnate, in data 01/02/2013 al prot.n.3083
- PS 7) Sig. Malnati Giuseppe per Tekne Snc in data 01/02/2013 al prot.n.3105
- PS 8) Sig.ra Bernasconi Giuseppina, in data 01/02/2013 al prot.n. 3106
- PS 9) Sig.ra Foli Silvia, in data 01/02/2013 al prot.n. 3131
- PS 10) UTC Malnate, in data 04/02/2013 al prot.n. 3165
- PS 11) Sig.ri Baietti Gerardo e Lavatelli Mario per itinere s.r.l., in data 04/02/2013 al prot.n. 3166
- PS 12) Sig. Tibiletti Guido per SAMAR S.r.L. ed altri, in data 04/02/2013 al prot.n. 3187
- PS 13) Sig. Mentasti Luciano, in data 04/02/2013 al prot.n. 3188
- PS 14) Sig. Bosetti Umberto, Veronesi Adriano, Radaelli Alessio (Popolo della Libertà Malnate) in data 04/02/2013 al prot.n. 3194
- PS 15) Sig. Radaelli Pier Paolo, in data 04/02/2013 al prot.n. 3196
- PS 16) Sig. Stracchi Pier Luigi Emilio, Stacchi Cinzia, in data 04/02/2013 al prot.n. 3197
- PS 17) Sig. Torta Enrico, in data 04/02/2013 al prot.n. 3198
- PS 18) Imp. EDIL SCAVI s.a.s, in data 04/02/2013 al prot.n. 3200
- PS 19) Sig. Curraj Adriatik, in data 04/02/2013 al prot.n. 3201
- PS 20) Sig. Fani Roberto, in data 04/02/2013 al prot.n. 3202
- PS 21) Sig. Verderame Bartolo, in data 04/02/2013 al prot.n. 3204
- PS 22) Sig. Verderame Bartolo, in data 04/02/2013 al prot.n. 3205
- PS 23) Sig. Zarba Rosaria, in data 04/02/2013 al prot.n. 3206
- PS 24) Coop.Ed. Prealpina, in data 04/02/2013 al prot.n. 3207
- PS 25) Sig.ra Bernini Nadia, in data 04/02/2013 al prot.n. 3271
- PS 26) Sig.ra Mintrone Tiziana, in data 04/02/2013 al prot.n. 3310
- PS 27) LEGAMBIENTE Malnate, in data 04/02/2013 al prot.n. 3315

- che oltre la citata data utile (04 Febbraio 2013) per la presentazione di osservazioni e così come risultante da dichiarazione del Segretario Generale del Comune, non sono state presentate ulteriori osservazioni ed inoltre:
 - in data 18/01/2013 al Prot. N° 1602 era giunta l'osservazione/parere dell'ASL di Varese ai sensi dell'Art.13 comma 6 della L.R. 12/2005 e s.m.i. (PS 28);
 - in data 06/02/2013 al Prot. N° 3565 è giunta l'osservazione/parere dell'ARPA Varese ai sensi dell'Art. 13 comma 6 della L.R. 12/2005 e s.m.i. (PS29);
 - in data 15/03/2013 al Prot. N° 6459 è giunto il Parere della Provincia di Varese in ordine della compatibilità con il PTCV della variante al PGT vigente, ai sensi dell'Art. 13 comma 5 della L.R. 12/2005 e s.m.i. (PS30);
 - in data 08/04/2013 al Prot. N° 7938 il parere da parte della Regione Lombardia ai sensi dell'Art. 13 comma 8 della L.R. 12/2005 e s.m.i. (PS31);
- Tutte quante le precedenti dal n.1 al n.31 vengono allegate alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

PRESO ATTO del contenuto della discussione come testualmente riportata:

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Apro quindi io questa sera la discussione sulle osservazioni e controdeduzioni al Piano di Governo del Territorio che, in coda, appunto, verrà sottoposto alla votazione finale di approvazione.

Devo dire, innanzitutto, che, ancora una volta, in questi mesi, dall'adozione del 5 novembre scorso ad oggi, ciascuno ha fatto la propria parte fino in fondo: amministratori, tecnici, cittadini, professionisti e operatori, ciascuno ha esercitato le proprie responsabilità ed i propri diritti in modo corretto e consapevole; lo dimostrano anche le osservazioni pervenute che testimoniamo il pieno coinvolgimento dei vari soggetti citati nel processo di elaborazione dello strumento urbanistico.

Questo strumento urbanistico che, come anche detto nell'introduzione al dibattito sull'adozione del 5 novembre scorso, è stato oggetto di variante al fine di dare una maggiore sostenibilità ambientale al documento vigente.

Riprendendo i contenuti di quella introduzione, ribadisco che la riduzione del consumo di suolo, aumento prestazionale degli edifici e rafforzamento delle politiche ambientali sono i cardini principali attorno ai quali ruota questa revisione e rappresentano, pertanto, i contenuti e le finalità della variante stessa.

Ecco, allora, che questo Piano di Governo del Territorio va a disegnare la città dei prossimi anni. Una città che pone un'attenzione particolare alla tutela delle aree verdi e introduce il concetto di verde quale servizio al cittadino. Viene inoltre rivisto e promosso l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'abbattimento dell'inquinamento. Si prevede uno sviluppo delle forme di mobilità dolce e si guarda al consolidamento della zona industriale. Si rafforza l'incentivazione ad intervenire sulle aree degradate e dismesse quale vero e primo potenziale per la nostra cittadina.

In questa chiave, senza trasformare nuove parti di territorio, e quindi senza prevedere nuove espansioni, sono state sostanzialmente ridimensionate e ridisegnate le residue previsioni del precedente Piano. E sono state introdotte nuove regole per meglio inserire dette previsioni nel contesto urbano, recependo, prima di ogni altra, la logica del contenimento del consumo di suolo richiamata sia dalla legge regionale 12 del 2005, che recentemente ripresa con la D.G.R. 999 del 2010.

Devo dire che delle ventisette osservazioni pervenute, il tema che ha raccolto una priorità di segnalazioni è proprio quello che ha visto ridimensionate le disponibilità edificatorie in aree ove il precedente P.G.T. ne consentiva di maggiori.

Tali richieste sono state avanzate per ragioni diverse, dalle esigenze di poter eseguire operazioni immobiliari non più perseguibili a quelle familiari, a quelle legate al poter conservare per il futuro possibilità edificatorie.

La nostra scelta politica, però, ha voluto tutelare un disegno complessivo della città, una visione strategica e d'insieme che non può essere di certo difesa parcellizzando esigenze e pur legittimi interessi.

In questo, come in tutte le altre scelte operate, ove ciò era possibile, la politica ha teso tutelare il bene comune e l'interesse generale rispetto a quello particolare.

Molte delle ventisette osservazioni si concentrano o su aspetti estremamente di dettaglio o su aspetti tecnici relativi alle regole del Piano o su considerazioni che in alcuni casi mirano a modificare i contenuti e il peso specifico del P.G.T. adottato il 5 novembre scorso.

Data la natura stessa dell'osservazione, va precisato sin da ora che la proposta, portata al voto dei consiglieri questa sera, sarà quella di respingere sia le osservazioni con fini demolitivi del Piano adottato, sia tutte quelle che non sono riconducibili ai punti e agli argomenti della variante.

Passerei a riassumere quelle che sono le principali modifiche ed integrazioni operate per effetto, appunto, di questa variante.

Partiamo dagli Ambiti di Trasformazione. Per l'area denominata DP1 Folla ex SIOME, sono state riviste le attuali previsioni in ragione di una forte riduzione della volumetria, passando dai 25.000 metri quadri di S.L.P. agli attuali 18.000; peraltro, distribuiti su una superficie coperta massima di 16.000 metri quadri.

A questo proposito, va detto che gli edifici attuali e l'area da bonificare coprono oggi circa 14.000 metri quadri di superfici. Da ciò si evince un incremento di superficie coperta per effetto delle nuove previsioni di soli 2.000 metri quadri sui 146.000 dell'intero comparto, pari allo 0,013 per cento, quindi l'incremento di consumo di suolo.

Le previsioni inserite nella scheda di piano, inoltre, puntano ad una soluzione progettuale che valorizzino e rendano fruibili gli spazi verdi anche nel rispetto dell'ecosistema presente.

Tali soluzioni non dovranno, peraltro, avere ricadute negative sul locale assetto viario, sull'economia a scala locale, nonché sull'attuale fabbisogno idrico ed energetico della città.

Per tutti questi temi, sono previste specifiche prescrizioni nelle schede direttive di attuazione, quali ad esempio l'obbligo di sviluppare studi di traffico preordinati a valutare la compatibilità trasportistica delle trasformazioni.

Si prevede, tra gli altri, per questo comparto, l'intervento di sistemazione a verde di tutta l'area in sponda sinistra del fiume Olona, il mantenimento di elementi architettonici, quale ad esempio la villa padronale del complesso ex SIOME, e nel calcolo delle volumetrie disponibili, spazi da dedicare ai servizi per la cittadinanza e di interesse pubblico.

Questo punto per quanto riguarda DP1 Folla.

Passando all'ambito AT2 Le Gere, si è passati, anche qui, da una disponibilità edificatoria pari a 5.500 metri quadri di S.L.P. ad una disponibilità di circa 4.000 metri quadri da realizzarsi sul sedime esistente, ovvero senza realizzare nuovi edifici al di fuori del perimetro dell'esistente, destinando l'area a polo per la fruizione naturalistica del fondovalle dell'Olona in un sistema integrato di destinazione d'uso con prevalenza di servizi di interesse generale e l'aggiunta di esercizi di vicinato, piuttosto che attività ricettive compatibili con lo stato dei luoghi.

In aderenza alle linee guida presentate in fase di avvio del procedimento, sono state soppresse dalle previsioni alcune aree di trasformazione, i cui territori ricadevano in ambiti non edificati, quali ad esempio l'AT5 ex Cava Cattaneo, convertendone le superfici in aree per servizi generali.

Nello specifico, per l'ex Cava Cattaneo, una volta ultimati i lavori di ripristino morfologico, la previsione che portiamo in approvazione questa sera è che l'area torni a verde, con attrezzature che consentano al cittadino di fruirne per sport e tempo libero, anche e soprattutto in conformità alle norme regolamentare del Parco P.L.I.S. Valle Lanza, del quale l'ex cava fa parte.

Ovviamente nel novero delle attrezzature realizzabili non sono contemplati né stabili, né strutture, quali palestre, piscine o altro.

Con riferimento alle scelte operate per l'ex Cava Cattaneo, va, sin da ora, precisato che la variante 2012 e, soprattutto, i meccanismi perequativi da essa introdotti non alterano le legittime aspettative che la proprietà poteva

avere all'epoca in cui la stessa s'impegnava, motu proprio, alla messa in sicurezza ed al ripristino morfologico ed ambientale dell'area.

In altre parole, per effetto, in aderenza ai disposti di cui all'articolo 11 del comma 3 della Legge Regionale 12, qualora la proprietà, una volta ultimati gli interventi per i quali si è impegnata nei confronti dell'Amministrazione, ritenesse economicamente vantaggioso intervenire realizzando opere, quali ad esempio la piscina, vi sarà la piena disponibilità da parte dell'Amministrazione a valutarne le proposte e a stabilirne i termini di compensazione e le aree di intervento.

Per quanto concerne gli altri Ambiti di Trasformazione, la variante 2012 ha apportato piccole modifiche ai comparti denominati AT6 – Zona industriale Briantea, AT7 – Fontanelle e AT9 – Ex Cava Ottolini, riconoscendo la validità delle precedenti previsioni e apportando alle stesse integrazioni funzionali a renderle più aderenti alle linee programmatiche di questa Amministrazione.

Come accennato prima, invece, per gli ambiti AT8/1 e AT8/2, di via Caprera e via Colombo, si è adottata la stessa logica dell'AT5 – Cava Cattaneo, prevedendo nella conversione in aree per servizi di interesse generale, rimandando ai meccanismi compensativi e perequativi della legge regionale l'attuazione delle previsioni.

Passando agli Ambiti di Riqualificazione Urbana, che il P.G.T. vigente individua nel suo azzonamento come aree con preesistenti edifici residenziali o produttivi dismessi o degradati, come detto in sede di adozione questa revisione ha posto in essere azioni, regole e forme di incentivazioni che promuovono gli interventi di riqualificazione di tale area.

Si è agito sia con una ridefinizione dei perimetri che, ove troppo estesi, inibivano qualsiasi proposta di intervento, che con l'inserimento di meccanismi premiali, aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla vigente normativa, quale ad esempio una riduzione degli oneri concessori e di qualsiasi altro regime impositivo di competenza comunale, per tutti quegli interventi che risponderanno ai requisiti determinati in fase regolamentare.

Oltre a quanto sin qui detto, si è agito anche con altre soluzioni localizzative del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, quale ad esempio la modifica delle azioni del Piano dei Servizi per gli ambiti territoriali T6, stralciando dallo stesso l'articolo 16 ter, che prevedeva la realizzazione di strutture socio assistenziali e di servizio in aree agricole e boscate che, secondo le nostre linee programmatiche, debbono mantenere l'attuale stato di fatto.

Tale previsione verrà, peraltro, trasferita par pari nell'Ambito di Riqualificazione Urbana, denominata ASR8, con la certezza che, qualora attuata, produca maggiori effetti benefici rispetto alla previsione precedente.

Si manterrebbero, infatti, intatte le previsioni di indotto in termini di posti di lavoro e si fornirebbe un importante servizio alla cittadinanza; nel contempo, si otterrebbe la riqualificazione dell'area, producendo un minore consumo di suolo e una riduzione dei costi per le urbanizzazioni e si sfrutterebbero al meglio aspetti logistici connessi alla centralità dei luoghi e alla prossimità ad altri servizi. Aspetti importantissimi in considerazione delle esigenze di mobilità delle fasce deboli.

Accennando, da ultimo alle principali azioni di carattere generale dell'attuale variante, voglio evidenziare la riduzione dei parametri edificatori per gli ambiti con maggiore presenza di verde e la rideterminazione dei confini del P.L.I.S. esistenti e costituendi. Azioni che ovviamente concorrono al raggiungimento degli obiettivi citati in premessa.

Queste sono, in estrema sintesi, le modifiche apportate al P.G.T. del 2010. Sono consapevole delle responsabilità che voi Consiglieri vi assumete nel dire "sì", "no" o, in qualche caso, "ni" alle osservazioni pervenute, ma queste sono state valutate una ad una con la massima attenzione anche rispetto alle scelte fondamentali operate dal P.G.T. adottato.

Ritengo, pertanto, che quanto si propone di accogliere vada a migliorare i contenuti specifici del P.G.T. e di questo sono grato a chi ha fatto pervenire le proprie considerazioni.

Qui concludo, riservandomi di intervenire nel dibattito sugli aspetti specifici e augurando a tutti voi un buon lavoro.

Consentitemi, da ultimo, un sentito ringraziamento agli uffici, qui rappresentanti dall'Architetto Filipozzi e dal Geometra Battaini, per l'ottimo lavoro svolto, soprattutto in considerazione che è stato un lavoro svolto in tempi ristretti ed in concomitanza ad altri gravosi compiti che li trovano quotidianamente impegnati al servizio della comunità.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie all'Assessore Riggi.

Apriamo la discussione. Barel.

CONS. BAREL MARIO

Grazie Presidente.

Dunque, intanto diciamo che sarà un intervento iniziale suppongo, perché la corposità dell'argomento e naturalmente gli interventi che seguiranno potranno comunque stimolare un nuovo eventualmente dibattito, un nuovo intervento da parte mia.

Mi dispiace, Assessore, mi dispiace veramente perché l'ho detto in Consiglio Comunale, le regole generali sarebbe bello che potessero essere votate a maggioranza, assoluta, all'unanimità o con un'ampia maggioranza, non con la maggioranza, com'è successo per la bandiera per esempio, ma dovrebbero essere, visto che riguardano la comunità intera, frutto di un'attenta valutazione.

E qui siamo stati, in qualche modo delusi, anche se l'Assessore ha tentato di riprendere la situazione, per carità, do atto all'Assessore Riggi della buona volontà manifestata durante gli incontri che abbiamo avuto, però sul metodo penso che il collega Bosetti, che era membro di Commissione, potrà intervenire e motivare meglio quali sono gli aspetti di metodo che noi contestiamo in questo provvedimento.

Io vorrei, in linea generale, fare un excursus un pochino generale sulle cose, sui fatti, sulle scelte, scelte che non ci trovano completamente d'accordo.

Parliamo, visto che mi è capitata sotto mano, le strutture sociosanitarie ed è una cosa che mi interessa, ma non perché io abbia una qualche... magari potessi avere un interesse sulle strutture sociosanitarie! Non ho questo interesse, ritengo che una città che debba avere o voglia avere tale nome e voglia distinguersi da un ghetto, una periferia di una città, quale in questo momento è Malnate di fatto, con questa variante ritorniamo agli anni Duemila, al P.R.G. degli anni Duemila. Non abbiamo fatto un passo avanti, abbiamo fatto un passo indietro.

Chi ha la dignità, la volontà di avere la dignità di essere una città deve dotarsi di servizi.

Credo che oggi la richiesta di salute, la richiesta di un servizio sociosanitario e, per questo, io ho avuto modo in quanto nella Commissione, ringrazio, mi avete fatto esprimere il mio parere tecnico, non è l'SOS o la Società di Mutuo Soccorso, non è il Pio... l'ex Istituto Toselli, adesso non mi viene il nome, il "Don Gnocchi", non è la Residenza, non è neanche il Centro ambulatoriale che avete istituito voi.

Io penso che una struttura sociosanitaria, degna di questo nome, debba garantire servizi che Malnate non ha, un servizio radiologico, un servizio di centro analisi, un servizio di medicina specialistica convenzionata, un servizio che garantisca esami superspecialistici.

Siamo diciassette mila abitanti signori! Non siamo mille e cinquecento dimenticati in cima ad una montagna in mezzo alle pecore, siamo diciassette mila abitanti, un centro fortemente urbanizzato, che ha grosse necessità, che ha grossi problemi di rischio, che ha il dovere di avere delle risposte chiare in questo ambito e non le ha.

Noi dobbiamo rivolgerci ad Arcisate, ai distretti, Arcisate, dobbiamo rivolgerci ad Olgiate Comasco, dobbiamo metterci in fila, in coda a Varese oppure sperare che i centri convenzionati, presenti sul territorio, uno tra questi spicca, "Le Terrazze", ai quali si rivolgono in molti, che è una struttura sociosanitaria convenzionata con la Regione Lombardia, che offre servizi di primo livello, di ottima qualità.

Questo il nostro piano non lo prevede. O, perlomeno, questa variante lo prevede in un'area SR8, io non capisco niente di queste cose o capisco poco, mi pare che sia un'area urbanizzata centrale.

A questo punto, dico, porca di un miseria, parliamo di un servizio che ha la necessità di avere un centro di recupero probabilmente, quindi potrà avere un parco, un giardino, un qualcosa che gli assomigli, quattro alberelli, una pianta di insalata, non lo so, un qualche cosa che sia verde, visto che parliamo di verde!

Questo non si può fare, dovrà avere dei parcheggi, quindi una superficie sufficientemente capiente per poter avere dei parcheggi, dovrà avere un'accessibilità vantaggiosa perché parliamo di una struttura sanitaria, di una struttura alla quale si potrebbe, perché no, ambire di pensare di avere un centro, punto di pronto soccorso.

Non sappiamo dove andrà la nostra sanità, non sappiamo se ci verrà chiesto di avere sul territorio qualcosa, ma qui stiamo facendo, non stiamo costruendo una clinica, stiamo facendo una previsione di sviluppo, lo spirito di questa cosa è prevedere uno sviluppo, dare... io non capisco, questa cosa veramente non la capisco!

E' un'area centrale, pensiamo di fare una cosa, quando abbiamo aree periferiche che potrebbero degnamente essere utilizzate.

Per esempio, guardate, ma proprio per esempio, per non far diventare blasfema la scelta della piscina, ma permettetegli di fare una struttura sociosanitaria!

Poi magari non la fanno neanche, per carità, erano venuti con Monte Morone e volevamo farla nell'area sotto di Monte Morone, un fazzolettino, un coriandolo, rispetto al fazzoletto di Monte Morone, per carità di Dio, posso capirlo. Posso capire tutto!

C'erano dei vantaggi però, attenzione! Il parco diventava di uso pubblico, la sede sopra, la villa sopra poteva essere ceduta al Comune e sarebbe diventata sede magari di un centro congressi e di quant'altro.

Queste cose Malnate le deve pensare se vuole avere la dignità di essere una città, se no resterà una misera provincia di Varese, un ghetto, ritorniamo indietro di vent'anni, abbiamo avuto anche episodi di criminalità in questi giorni che ci riportano indietro ad una Malnate grigia.

Ma io credo che ci vuole buonsenso nelle cose, stiamo discutendo non del proprio orto, stiamo discutendo dell'interesse di una collettività, questo è lo spirito del P.G.T., vedere anche il futuro e vedere lo sviluppo.

Poi, chiaramente, siccome questa variante non è scritta sulla pietra, ma è scritta sul burro, ma sul burro con la temperatura di quaranta gradi e in cinque minuti si scioglie perché questa darà luogo ad altre, abbiamo fatto tre amministrazioni, due P.G.T., una variante, la prossima, che sarà anche di sinistra, non lo so, sarà di destra, non lo so, poi il partito che non c'è, che cosa diventerà, perché parafasiamo la canzone!

Voglio dire, sarà costretta a prendere provvedimenti in questo senso, non potrà restare chiusa, chiudere Malnate e dire: qua dentro le candele, riscaldamento a legna, le biciclette. E gli altri, intanto, vanno avanti con una marcia in più e noi stiamo qua così, ad aspettare che a qualcuno gli venga in mente che forse potremmo avere uno sviluppo migliore. Forse!

Ma questo per quanto riguarda la struttura sociosanitaria e questo mi sembra che sia un motivo per il quale non possiamo approvare una variante perché non è pensabile, non è pensabile che si chiudano le strade, qua bisogna aprirle! Pensare allo sviluppo, pensare anche all'occupazione, perché no! Avere una struttura genererebbe occupazione, genererebbe reddito, genererebbe banalmente addizionale IRPEF.

Ma va bene, grazie a Dio abbiamo bisogno dei soldi, per carità!

Poi, naturalmente, pensate che una struttura sociosanitaria potrà essere costi di costruzione, oneri di urbanizzazione e quant'altro, soldi che comunque farebbero comodo a Malnate. Anche questo bisogna pensare. Però, per carità, non torniamo a quello che diceva l'ex Assessore Gastaldello quando parlava di cemento utile e cemento rosso, io non voglio fare questa... perché mi sembra veramente di tornare indietro. Però, francamente, dobbiamo pensare che non tutto è male. Certo, è male consentire di costruire in modo così, smodato, illimitato, è male.

Abbiamo circa quattrocentocinquanta appartamenti vuoti a Malnate! Questo è stato male. Ma il primo provvedimento di questa amministrazione è stato il Green Village. Primo provvedimento. L'Assessore diceva: ma non possiamo fare diversamente. Io ho visto tante cose fare diversamente e sono sempre andate, nel senso che quello che si dice che non si può fare, poi, in qualche modo, si trova il sistema per farlo. Quindi quella non è stata una salvaguardia del territorio, quella è stata, avete applicato una norma del vecchio P.G.T., mi assumo la responsabilità, non l'ho votata perché non potevo votare, di essere stato un membro di quell'amministrazione che ha approvato quel nefando P.G.T. che vi ha permesso di realizzare quella cosa, quell'unica cosa che è stata fatta, che non è ancora stata fatta, ma che è stata consentita. Ed io credo che lì non ci siano, come si diceva, solo le case di quelli che avevano il terreno e che, per carità, dovevano dopo anni e anni di diatribe, costruire la loro casa. Lì ci sono anche fior di condomini, quella roba lì non è una roba che si può fare, non è una roba che è logica, quando voi col P.G.T. ho sentito parlare di risparmio del suolo. Perfetto! E allora è risparmio del suolo impedire al vicino di costruire una casa che è per sé, non è per fare il condominio, ma che è per sé e quindi simile, come rispetto di volumi a quella del vicino? Questo è risparmio del suolo? Imponete sicuramente delle regole diverse, andiamo avanti, è giusto imporre delle regole diverse sul risparmio energetico, sono d'accordo, però, insomma, non vedo dov'è la logica, che cosa abbiamo risparmiato se uno, invece di costruire una casa con tre locali, costruisce una casa con quattro, quello è il terreno che ha occupato! Non è che ha fatto chissà che cosa, non è che ha violato il territorio! Ha violentato il territorio! Ha generato dei figli illegittimi! Per la Madonna!! Non è pensabile una cosa del genere. Qui siamo all'oscurantismo ecologico, qui siamo ad una cosa che non esiste, non esiste proprio! Come facciamo ad essere d'accordo su una roba del genere, impensabile. Non è possibile! Uff! che fatica!!

Mah, diciamo che abbiamo la Folla, la bonifica della Folla partirà? Mah! Non lo so! Ad oggi non c'è ancora, non hanno neanche aperto il cancello, non lo so, poi magari partono. Attenzione che abbiamo la fideiussione in mano, giustamente, una polizza fideiussoria. Per cui, se, come ci ha detto l'Assessore, non dovessero partire entro luglio, il Comune può far valere il suo diritto e quindi pretendere la riscossione della polizza. Poi, ovviamente dovrà provvedere in proprio, credo anche ottenendo la proprietà del terreno, ma dovrà provvedere in proprio alla bonifica. Qual è lo scenario che si apre se dovesse esserci questa cosa bellissima? Che, tra l'altro, andrebbe bene a Legambiente, Albrigi, perché Legambiente non vuole che si costruisca nulla lì. Quindi ha fatto un'osservazione che avete respinto, tra l'altro. Ma, voglio dire, va bene, questo è lo scenario per cui loro ci danno un milione di euro, la bonifica ne costa circa due diciamo, l'altro ce lo dobbiamo mettere noi, dove lo troviamo non lo so! Credo che una volta passata la storia, saremmo poi costretti a bonificare, non possiamo più dare la responsabilità agli altri, lo dobbiamo fare noi in proprio, ammesso che non parta la bonifica entro luglio. Ma l'unico danno non è questo, perdiamo gli oneri di urbanizzazione, i costi di costruzione, tutti i benefici economici che ci derivano dalle leggi sulle grandi strutture che ci dà la Regione; e quindi qualche milione di euro perde il Comune di Malnate, oltre a doverci mettere dei soldi. Ma, attenzione, dopo quel terreno lo deve mantenere! E non è che lo mantiene gratis. O ci andate giù voi a tagliare l'erba e a disboscare, a fare quello che si deve fare, a togliere i topi e quant'altro. Lo vendiamo a chi? A me? Ah, grazie! Sono molto contento! Ringrazio per questo gentile e cortese pensiero. Sono assolutamente disposto a fare una cosa di questo genere. Io non credo che questa roba qui sia un'operazione veramente... E vi chiedo, ma vi chiedo: pensate che, io vedo che sono fermi, probabilmente sono preoccupati. Probabilmente sono preoccupati perché la situazione economica del momento non è delle più rosee, investire qualche milione di euro, più di qualche per una struttura di tipo commerciale con tutte le infrastrutture che devono fare non è cosa da poco. La Regione Lombardia non so se si è mossa ancora, non ha ancora, di fatto, non si sono mossi, svegliati, quindi non si sa l'interlocutore regionale come si muoverà. L'amministrazione del Comune di Malnate è in discesa, non è in salita, quindi siamo nella seconda metà del mandato. Siamo in una situazione politica nella quale l'interlocutore politico principale, il P.D., non si sa domani mattina che cos'è. No, non esageriamo! E' la realtà. Voi siete il P.D. certamente, voi siete il P.D., ma alle vostre spalle c'è un P.D. certamente... No, qui ci sono dei rappresentanti di un P.D., poi noi abbiamo a livello provinciale una sezione che lotta, a livello regionale non si sa, a livello nazionale è sotto gli occhi di tutti.

Quindi, uno che io personalmente sono un po' prudente, se avessi una sessantina di milioni da investire, farei due pensieri e direi: ma magari, forse, non lo so, vediamo se riusciamo a trovare il modo di fare uno slalom gigante, fino a quando non riesco ad ottenere qualche maggiore assicurazione, perché l'interlocutore non è più forte come prima.

Ma poi io sono stato conquistato, ma veramente conquistato in campagna elettorale dal sogno del Sindaco, quello era un grande sogno.

Devo dire, Sindaco, ci avevi visto, ci stavi vedendo giusto, come in tante cose, poi quando hai finito di vedere, ti sei fermato, il polo tecnologico.

Il polo tecnologico avrebbe avuto vantaggi, connotazione di Malnate, che oggi non c'è, una volta eravamo quel paese dove si esportava un certo tipo di tecnologia, fino agli anni Sessanta – Settanta, adesso ci è rimasto Maternini, ma prima c'era Carcano, c'erano altri che facevano delle cose importanti, c'era la Ermoli che adesso è un po'... la SIOME, la stessa SIOME, quella che... cioè avevamo, Malnate era famosa nell'Italia e nel mondo per qualcosa. Oggi non lo è più.

Il polo tecnologico era un punto di sviluppo, era un punto di connotazione caratteristica di Malnate, sarebbe stato.

Il polo tecnologico ci avrebbe permesso di avere magari un centro congressi e, quindi, perché no, pensare e supporre che ci sarebbe stata la possibilità di avere qualche corso di insegnamento universitario!

Io credo che pensare in grande e lì il Sindaco avrebbe fatto bene a pensare in grande e a cercare di sviluppare quel progetto, quella era una scelta veramente premiante, poi come farla, questo non lo so veramente, ma ci si poteva ragionare.

Ma un'altra cosa, non vedo in questo P.G.T., altra cosa che non vedo: la possibilità, in questa variante, di realizzare una scuola superiore, un qualcosa che dia a Malnate quello che manca; ripeto il discorso di prima, Malnate deve essere una città, non può limitarsi ad essere periferia di Varese, non può.

E quindi, per questo noi speravamo che dentro qui ci potesse essere qualcos'altro. E questo non c'è!

Cava Cattaneo. Cava Cattaneo è un bel problema. E' un bel problema. Io non so, io non faccio l'avvocato, qui ci sono illustri rappresentanti della categoria degli avvocati, vi avranno illuminato, vi avranno...

L'Assessore ha correttamente, devo dire correttamente segnalato che questo voto coinvolge la responsabilità di ciascuno di noi, non è un voto del Consiglio Comunale, ma è il voto dei singoli Consiglieri.

Saranno solo minacce quelle della proprietà della Cava Cattaneo, per carità, però io ho visto una lettera di cui ho capito poco, però ho capito che loro hanno intenzione di agire. Non è tanto una lettera, è poco meno di una minaccia, è poco prima di un atto legale.

Poi, l'avvocato Paganini, oltre che l'amico Consigliere Paganini, dirà che è "fuffa", però io, per esempio, in questi giorni, ho visto, in questi giorni, in questi mesi, ho visto due processi, due, che hanno passato dei gradi di giudizio importanti ribaltati completamente dalla Cassazione: rifate tutto perché non avete capito niente!

Per cui, a questo punto, io, francamente, tanta tranquillità nei rispetti di quello che è il sistema in genere, cioè io confido nella giustizia, però sono disorientato vedendo che non c'è una linea che collega le cose.

Poi, qualcuno mi spiegherà: ma no, assolutamente non è vero! Dovrà spiegarlo a voi, perché non è questo un mio problema.

Ma, voglio dire, questo comporta che se mai si dovesse adire ad una situazione di questo genere e comporre la vertenza in ambito giudiziario, ciascuno dovrà provvedere a difendersi, ovviamente, non il Comune, ma ciascuno dovrà in proprio provvedere a difendersi. Questo immagino che lo sappiate.

Quindi vedete, questa è la vostra... Poi, se capiterà, non so se la sicurezza che avete oggi sarà la stessa domani, ma ho visto che anche un altro cittadino ha minacciato di...

Insomma, mi sembra che, a parte che non è bello vedere queste cose, non è bello vedere che si debba ricorrere, sarebbe molto meglio poter vedere che l'amministrazione può, in qualche modo, comporre queste vertenze prima.

O le compone prima che queste vertenze si realizzino. Cioè arriva qui con la soluzione della cosa. Le lettere sono di pochi giorni fa, quindi, signori, non è una roba che... evidentemente ci sono state, può darsi, l'Assessore ci assicurava che c'erano delle trattative, poi è arrivata la lettera del legale: oh santo Dio!!

Non è vero che queste trattative sono andate tanto bene. Quindi!

Tra l'altro, vi devo dire, mi dispiace per chi mi dice che mi fa vedere che c'è il simbolo, ma dietro non avete più neanche la compattezza di un partito fortemente rappresentativo e guardate che qua io dico questo e non è che mi diverto, perché l'ho scritto anche oggi, se qualcuno ha provato a leggere malnate.org, l'ho scritto anche oggi che per me è una tragedia che non ci sia un rappresentante forte del centrosinistra, perché in questo momento non c'è, perché è una brutta cosa, perché la democrazia si compone di tanti tasselli che devono stare al loro posto. Però questa non è una garanzia per nessuno oggi.

Poi, diciamo, il meccanismo perequativo, e qui ci siamo un po' arrabbiati quando il Sindaco ha fatto la dichiarazione sulla stampa parlando del fatto che noi abbiamo inteso che forse avremmo proposto un meccanismo...

No, noi abbiamo accettato quanto l'Assessore ci aveva proposto, quanto la maggioranza, pardon, scusa Assessore, la maggioranza ci aveva proposto, cioè il meccanismo perequativo.

Ora, mi va bene, per carità, se la piscina invece di farla lì, la vogliono fare a Monte Morone per esempio, va bene, che problema c'è? Va benissimo. Adesso è per dire, non voglio essere provocatorio, qualche volta mi capita di esserlo.

Va bene, qualche... raramente, vero Brusa? Mi capita di essere provocatorio.

Mi sta bene che la piscina..., ma se la fanno sui terreni comunali, quei terreni li abbiamo comprati, non ci costa zero la piscina!

Quei terreni noi li abbiamo comprati, i malnatesi hanno cacciato dei soldi con le loro tasse per comprare dei terreni sui quali facciamo fare ad un altro la piscina, per non fargliela là dove il terreno è suo e ce la farebbe gratis!

Poi, mi pare di capire che, insomma, va bene, dai, ragazzi, signori, diamo un servizio, diamo un servizio! Non è che facciamo una casa d'appuntamento, magari sarebbe molto redditizia, ma diamo un servizio ai cittadini di Malnate.

Cioè mi sembra che sia una cosa veramente che io non riesco a capire, faccio fatica, però mi preoccupa veramente questa miopia nei confronti di un problema, cioè dobbiamo pensare di guardare avanti.

Questo è uno strumento che deve guardare avanti, non può guardare al passato, non possiamo fermarci, perché allora va beh... poi facciamo quello che è stato fatto fino adesso.

Fino adesso si sono costruite case a Malnate, ritorno il Green Village. Quello lì è un posto che è costruito, sono case senza servizi, c'è la strada, cioè tutti i villaggi che sono stati fatti a Malnate, sono stati fatti villaggi, tante case e pochi servizi.

Quindi, dopo se si dice che Malnate è un paese dormitorio non ci si deve offendere o meravigliare!

Se noi non abbiamo la capacità di pensare a dei servizi e l'unico servizio, sarà indecoroso, per carità, sarà indecoroso, però l'unico che è stato fatto è la TIGROS e il centro che c'è lì.

E' un servizio indecoroso! E' indecoroso, per carità. Tra l'altro, quella soluzione non abbiamo portato una soluzione, ma quella destinazione non è stata data da noi, era stata data precedentemente ed io non dico, non rinnego quello che io, come amministratore, ho fatto, ma ho dato valore ad una scelta che è stata fatta prima di me.

Quindi non siamo andati su una strada diversa.

Perché quando una scelta è logica si mantiene la logica, non si fanno delle cose così.

Qui allora non piace e allora per mantenere una maggioranza e perché c'è una stella polare, come diceva giustamente Battaini, quella è la stella polare della nostra amministrazione.

Credo che prima di quella stella polare, oggi ci sia molta nebbia e si faccia fatica a capire cosa si vede di là.

Io credo che non si debba arrivare a questo, però i motivi che io ho elencato, la mancanza di servizi, l'incapacità di guardare avanti, l'incapacità di dare, attenzione, il pensiero sempre di dare sviluppo, di dare lavoro, di dare futuro è importante. E' importante, è determinante in un Piano di questo genere.

E' qui che noi spendiamo il territorio, non è l'occupazione del suolo o che cosa, è qui che noi spendiamo il futuro di Malnate, spendiamo il nostro futuro, il futuro dei nostri figli. O li costringiamo ad emigrare!

Vogliamo costringerli ad andare da un'altra parte perché Malnate sarà rimasta indietro di cinquant'anni? Va bene, andranno da un'altra parte, il loro futuro sarà in Australia. Benissimo, là ci sono vasti spazi e potranno mangiare l'erba dell'Australia!

Ma, signori! Ma vi rendete conto di che cosa volete fare? Volete bloccare, siamo bloccati, siamo tornati indietro al 2000, 2003 forse era il P.R.G. Non si fa così. Non è questo lo sviluppo che noi cerchiamo.

Questa è la ragione per cui noi voteremo contro questa variante, ma il nostro voto va al di là, va oltre al voto contro, contrario, è un voto, a questo punto diventa politico.

Noi, su questo punto, togliamo la fiducia che abbiamo dato all'inizio al programma del Sindaco. E non sarà l'unico punto che ci vedrà andare indietro, non sarà l'unico punto! Assolutamente, perché a questo seguirà poi quello della Città dei Bambini e via così, perché sono scelte che vengono fatte in modo unilaterale e cieco.

Noi non possiamo accettare queste cose. Cose che escludono, la logica dell'escludere per forza, del fare voi avete la maggioranza e dovete farlo rimarcare tutte le volte. Ci avete messo la bandiera. Benissimo, mi avete concesso di fare la riunione dei Capigruppo qui, ma questa è una scelta cieca! Cieca, inutile, uno scontro inutile per volere dire: io sono più forte! Finché sarai il più forte, perché i numeri oggi non ti danno più forte.

Ci vediamo poi per il prossimo intervento. Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie a Barel.

Battaini.

CONS. BATTAINI ANGELO

Niente, pensavo che non ci fosse questa recrudescenza di accuse che contrastare un po' con la posizione che, in fase di adozione, era stata presa dal P.D.L. e di cui era stato, da parte mia, dimostrato un certo apprezzamento per l'equilibrio e il fatto di volere poi definire in dettaglio, in fase di osservazione, quali potevano essere le migliorie da apportare al documento affinché fosse condiviso dalla maggior parte dei Consiglieri.

Era un po' diciamo quello che era l'obiettivo che era stato dato, tramite le osservazioni, sulle quali diciamo, da parte nostra, da parte dell'Assessore, da parte della maggioranza, da parte delle discussioni approfondite che sono state fatte in Commissione Territorio, pensavamo ci fossero i presupposti per riuscire a recuperare una maggiore adesione a quelle che erano un po'... che il documento che portiamo ad approvare stasera, che non è né più e né meno la declinazione pratica di quello che, a suo tempo, proponemmo ai malnatesi con il programma elettorale della nostra amministrazione che verteva ovviamente su dei punti ben specifici sui quali, diciamo, ci siamo dimostrati contrari in Consiglio Comunale sul territorio, quando ci siamo mossi e siamo stati parte attiva al movimento che c'è stato di contestazione al precedente P.G.T. Damiani.

Pertanto, il fatto che il P.D.L. ribadisca la contrarietà alle modifiche che abbiamo appreso, non l'avevamo capito in fase di adozione, lo capiamo stasera in fase di approvazione, praticamente, non so, mi auguro che, visto che

abbiamo avuto la buona volontà e, secondo me, è stato anche un po' un input che abbiamo voluto dare come amministrazione, di analizzare in modo compiuto tutte le osservazioni fatte, anche quelle che, in prima linea, potevano essere non accettate perché non pertinenti, ma sono state analizzate ed è stato, in ogni caso, formulata una risposta puntuale.

Ecco, entrando nel merito, diciamo che sono cose trite e ritrite e su certi argomenti ovviamente era molto difficile trovare un'unanimità di giudizio, perché certe cose erano proprio divergenti.

Però, da parte nostra, non abbiamo voluto a tutti i costi confermare il documento adottato, ma in fase di approvazione abbiamo, appunto, fatto un dettaglio di tutte le osservazioni, che poi andremo a elencare e sulle quali, in modo puntuale, abbiamo dato, qualcuna anche suggerita in Commissione dai Consiglieri di minoranza, che, pertanto, non ci siamo solo perché venivano proposte dalla controparte dovevano essere bocciate. Sono state valutate e alcune anche accettate.

Sul discorso sui grandi numeri e sul futuro di Malnate, quale cittadina autonoma che per la sua consistenza diciamo di popolazione debba ambire a certe strutture, questo qui è un argomento che non è di oggi, ma è pluridecennale e purtroppo Malnate ha solo un piccolo inconveniente, che è praticamente alla periferia di Varese, Mario.

No, io dico che certe strutture a Malnate non ci sono perché stanno cercando di toglierle anche, ti dico l'Ospedale di Tradate è oggetto di una discussione sul fatto se debba ancora esistere oppure se venga trasformato in qualcos'altro.

Pertanto, Tradate, che è un po' il nostro gemello a livello di capacità di volume e tutto, ha una collocazione ovviamente che non è vicina a Varese, non ne subisce l'attrazione gravitazionale, pertanto, tutti i servizi praticamente possono essere, anche lì, li ha Tradate, ma, anche lì, li sta perdendo perché Tradate ha dei grossi problemi di mantenimento dei servizi che ha.

Le scuole, ovviamente, non è una scelta dell'amministrazione, ma è la Provincia che decide dove fare le scuole superiori e dove investire.

Pertanto, diciamo che non abbiamo grossi margini di movimento, però, dico, se queste esigenze erano nate ed erano state declinate quando hai avuto l'onore, più che onore, di amministrare, perché... su questo concordo, probabilmente certi messaggi dovevano già saltare fuori allora.

Io dico che sono cose che non è che stiamo discutendo oggi, sono decenni che Malnate vive e soffre la vicinanza di Varese; pertanto, certe strutture a Malnate saranno molto, molto difficili, soprattutto con la ristrettezza economica che c'è adesso, cercare di portarle.

Sul fatto della struttura sociosanitaria, mi pare che non è stato un discorso di dire: non ci interessa tout court, qualche osservazione è stata recepita e ritengo in modo intelligente, perché poi ovviamente tutte le cose sono opinabili, per vedere, se possibile, infatti nell'area ASR8 abbiamo previsto la possibilità.

Sì, sarà un'area brutta, però è un'area servita, è un'area servita dalla stazione, è un'area centrale, è un'area da recuperare, pertanto, non vedo quali siano questi deficit ambientali che possa avere quell'area.

Poi, volevo tranquillizzarti sul fatto che il P.D., come ti ha detto Paganini, siamo ancora qua dietro al simbolo, il gruppo consiliare malnatese del P.D. sostiene in toto l'amministrazione, è un gruppo unito, non ci sono problemi particolari.

Il P.D., anche a livello nazionale, che sembrava dato allo sbando, ti dico che stasera ha l'onore di festeggiare la vittoria della Serracchiani in Friuli e che con i problemi che abbiamo, ma dovuti al fatto che il nostro è un partito democratico, non è un partito padronale, è un partito democratico, dove la discussione è uno degli elementi...

CONS. BAREL MARIO

(intervento senza microfono)

...facciamo il congresso durante l'elezione del Presidente della Repubblica...

CONS. BATTAINI ANGELO

Il dibattito, la molteplicità dei punti di vista e sensibilità sono una nostra ricchezza.

Pertanto, siamo fatti male, ma ci piace discutere, ogni tanto qualche incartamento ce lo facciamo, ecco.

Però vediamo di andare avanti dritti, in modo compatto e soprattutto convinti di cercare di fare bene della collettività malnatese a Malnate e del nostro paese a livello nazionale.

Pertanto, poi ci sarà modo di vedere le varie osservazioni che andremo a votare, però diciamo che diamo piena fiducia all'Assessore, lo ringraziamo, lui ed i suoi collaboratori, l'ufficio di Piano per l'impegno che hanno profuso per portare in approvazione questo Piano questa sera, che ci accingiamo ad approvare.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie a Battaini.

Sofia.

CONS. SOFIA ELISABETTA

Mario, già faccio degli interventi laconici, fammeli almeno fare!

Segnalo semplicemente, alla luce anche della documentazione che è pervenuta a mezzo P.E.C. delle varie intimidazioni, studi legali dei cittadini malnatesi, che effettivamente manca uno studio sugli effetti che avrebbe prodotto questa variante generale con ricadute puntuali del P.G.T..

Cioè in campagna elettorale ci era stato posto il problema degli, chiamiamoli impropriamente diritti acquisiti, e in realtà le comunicazioni che ci arrivano dallo Studio Latorraca ci dicono questo, oltre che ad una discriminazione che c'è stata, a loro giudizio, sull'area ex SIOME, rispetto alla Cava Cattaneo. Questo manca effettivamente.

Battaini, ti segnalo che nel programma elettorale del vostro gruppo, nell'area destinata all'ex SIOME c'era previsto un polo scientifico.

Oddio, che la cittadella dello shopping sia equiparabile ad un polo scientifico lo vedo un po' difficile, a meno che si studiano i colori che andranno di moda l'anno venturo, primavera – estate, autunno – inverno...!

Inoltre, per quanto riguarda sempre l'area ex SIOME, non si tiene conto che, è vero che c'è stata una riduzione in questa variante sull'edificabilità di quel comparto, ma è anche vero che in realtà questa riduzione viene praticamente svilita da una legge regionale che prevede, in caso di bonifica, il raddoppio della metratura.

Motivo per cui, in realtà, si andrà a costruire una cubatura che è maggiore rispetto a quella prevista nel precedente Piano.

Tra l'altro, non è stato neanche, non si è tenuto conto di questo calcolo nel momento in cui si è andati a ragionare sulle fidejussioni, le garanzie che poi avrebbero dovuto essere o avrebbero potuto essere potenzialmente incassate dal Comune, qualora la bonifica non fosse ultimata.

In più, è vero, io prendo atto della buona iniziativa dell'Assessore e della maggioranza di prevedere un Piano sulla fattibilità e la viabilità, però teniamo presente che qualora ci sarà una cittadella dello shopping, i piani rimangono teorici, i problemi di viabilità a Malnate sono anni che purtroppo li patisce.

Inoltre, sono state fatte delle modifiche a carattere generale, con ricadute puntuali, ma non è stato pensato ad un piano globale del parcheggio.

Per cui, questa è una carenza che è stata sottolineata diverse volte all'interno di diversi Consigli Comunali e non si è colta l'occasione, in questa fase, di valutarle e integrare qualcosa che comunque mancava ed è necessario per il territorio malnatese.

Ripeto, è già stato sottolineato da Barel, queste indicazioni per cui il voto di questa sera ci rende responsabili con tutta l'amministrazione qualora ci fossero poi dei ricorsi e, pur non occupandomi di quest'area del diritto, conosco molto bene l'avvocato Lavatelli, un bravissimo avvocato, tra l'altro specializzato proprio in questo settore, e francamente mi ha molto impensierito quello che scrive, anche perché, effettivamente, come dicevo poco fa, c'era una disparità di trattamento tra le due aree.

Tenete presente che la ex Cava Cattaneo, in realtà è più avanti, mentre nell'ex SIOME si parla di dover fare una bonifica, che ad oggi non è ancora iniziata, nella Cava Cattaneo, in realtà, non è una bonifica a tutti gli effetti, comunque è una messa in sicurezza che è già iniziata e adesso quasi in fase... esatto, di conclusione.

Per cui, va beh, il nostro voto non sarà sicuramente a favore di questa variante e basta.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Barel.

CONS. BAREL MARIO

No, è perché lo sapevi...

Dunque, Battaini, grazie perché alcune osservazioni sono state accettate, quelle migliorative della vostra variante; ma, ripeto, sul metodo poi parlerà Bosetti perché è più ferrato e perché ha partecipato alle sedute della Commissione.

Io credo che noi abbiamo accettato di partecipare e abbiamo anche dato l'astensione iniziale perché pensavamo, avevamo interpretato come possibili alcune scelte, che non erano solo le scelte migliorative dei vostri errori, cioè abbiamo tentato con le nostre... beh, abbiamo migliorato, perché se le avete accettate, avete riconosciuto.

Guarda che l'Assessore e il mio ringraziamento va all'Assessore che è stato corretto, onesto, ha accettato onestamente e ha onestamente ammesso che alcune cose effettivamente sono migliorative.

Il ringraziamento agli uffici, all'architetto Pozzi, a quanto hanno lavorato perché il lavoro della gente non va disprezzato, assolutamente, posso non essere d'accordo sulla conclusione e non sono d'accordo, ma ringrazio quelli che hanno lavorato per me, perché chi ha lavorato per questa variante lo ha fatto pensando di lavorare anche per me. Non sono d'accordo però.

Voglio dirti quel P.G.T., che noi abbiamo approvato, era probabilmente da modificare in alcune scelte, poi è stato il cavallo di battaglia, è facile fare demagogia su alcune scelte, è facile. Voi sapete quanto difficile è fare una scelta sul territorio.

Allora, il territorio non lo spendiamo e non lo abbiamo speso, abbiamo cercato di investirlo nel futuro, cioè è questo il criterio, abbiamo cercato di investirlo nel futuro e nello sviluppo, cosa di cui Malnate e l'Italia ha assoluto bisogno.

Non abbiamo bisogno di stoppare lo sviluppo, abbiamo bisogno di mandarlo avanti, dare opportunità. Il Piano che andiamo ad approvare, il P.G.T., la variante, quello e' che dovrebbe avere il coraggio di dare sviluppo.

Per quanto riguarda le tue osservazioni, che la scuola superiore è competenza della Provincia, lo so! Ma se tu proponi alla Provincia una sede, la Provincia la prende in considerazione e la valuta e potrebbe approvarla.

Quindi non è vero quello che dici! E' vero che è competenza della Provincia, ma è vero che se noi avessimo la possibilità, io ci ho provato, ti garantisco che ci ho provato, però allora non avevamo la disponibilità.

Addirittura pensavo ai capannoni della Braghenti, di trovare una soluzione quando non si sapeva come fare quella poteva al limite, cioè, guarda, avrei dato tutte e due le braccia, la lingua no perché mi serviva adesso! Ma le braccia le potevo dare! Ci ho provato. E potevamo, se avessimo avuto la sede, trovare la soluzione.

Abbiamo tentato lo sviluppo nell'area commerciale, quindi questa che abbiamo costruito, ripeto su scelte non nostre, ma le abbiamo continuate perché ritenevamo che fosse sviluppo, che fosse opportunità per Malnate.

Abbiamo fatto quello che poi voi avete ricalcato, l'avete criticato, ma l'avete ricalcato, quello della Folla, in fondo una cittadella della...

Quindi, per quanto riguarda la struttura sanitaria, noi abbiamo detto, avevamo dato una destinazione, tu sai benissimo, la Novella, avevamo avuto anche delle trattative, poi la cosa è saltata per delle motivazioni diverse, ma lì avevamo definito un'area in cui ci sarebbe stato un ampio parco e in cui ci sarebbero stati anche i servizi, una strada provinciale che la collegava, quindi, tutto sommato, niente di male. Poteva andare bene.

Avevamo pensato a strutture di tipo sportivo, migliorative, un centro benessere, un centro termale addirittura pensavamo, non lo costruivamo noi, non ci spendevamo un cavolo, scusa! Noo, guarda che queste cose non si fanno tirando su dalla cava, ma si fanno portando da fuori, non facciamo del facile... perché queste qui sono facili, cioè dire che tiriamo su la merda dalla cava! Va beh, però, in realtà... va beh, ma insomma, me le tirate fuori, scusate.

Invece, si parla, è un residuo organico, quindi non è che ho detto altre cose, cioè non ho usato un termine che non sta nel vocabolario della lingua italiana, prendete il vocabolario e guardate.

Quindi, non è che quel P.G.T. non prevedesse lo sviluppo di Malnate, magari lo prevedeva in una maniera eccessiva, forse magari sbagliata, forse qualcosa andava corretto, ma qui indietro tutta signori!

Siccome siamo in una situazione economica florida, siccome c'è lavoro per tutti e non sappiamo più come fare, andiamo a fare a cazzotti perché ci sono dieci posti di lavoro e c'è una persona che vuole andare a lavorare! Allora, giustamente, freniamo, perché è giusto. Questa è la scelta politica importante.

Ed io non mi trovo d'accordo. Non mi trovo d'accordo. Freniamo il Paese, freniamo il Paese Malnate, ma se tutti in Italia facessero scelte di questo genere, noi torneremo indietro di cinquant'anni! E questo non si può fare.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

La parola all'Assessore Riggi. Poi Albrigi. Non ho visto, scusate, Riggi l'aveva chiesta prima. Dimmi tu Giuseppe, andiamo avanti o... fai tu prima. Ok.

Se voleva dare un primo giro di repliche, teniamo tutto in fondo.

Allora Battaini.

CONS. BAREL MARIO

(intervento senza microfono)

...l'Assessore è stato tirato in ballo... tutto sommato se vuole cominciare... anche perché così sappiamo come la pensa...

CONS. BATTAINI ANGELO

E' solo un quid, non voglio fare...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Scusate, un secondo. Allora è chiaro che le regole...

CONS. BAREL MARIO

(intervento senza microfono)

...dopo che è intervenuto l'Assessore posso intervenire ancora...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Sì. E' ovvio che tutti possono intervenire. E' chiaro che il regolamento per questa serata, così come per il Bilancio, non segue la normale procedura con i tempi.

No, io sono tranquilla. Domani entro alle undici! Quindi possiamo andare avanti ad oltranza.

Quindi, stavo dicendo, ho chiesto all'Assessore come preferisce, se vuole cominciare. Finiamo di raccogliere tutto, tanto c'è una continua replica volendo. Quindi Battaini.

CONS. BATTAINI ANGELO

Volevo solo ribadire a Barel che non deve essere per forza, cioè il fatto dell'investimento, della creazione dei posti di lavoro non deve essere a discapito di quello che è il territorio o di...

Abbiamo visto delle degenerazioni di questi incentivi, un esempio classico è la legge Tremonti, la seconda, dove praticamente si è costruito su tutta la pianura Padana milioni di metri quadri di capannoni inutilizzati, cioè c'è stato il totem di dire: finanziamo lo sviluppo delle attività industriali... per non pagare tasse, la gente ha cementizzato tutta la Pianura Padana!

Sì, sì, ma anche qui non deve essere più il territorio, secondo il nostro parere il territorio non deve essere svenduto, il territorio va valorizzato, quel poco che ci resta integro va tenuto e mi trovi d'accordo sotto questo aspetto. E mi pare che qui qualche indirizzo l'abbiamo dato di recupero di quelli che sono l'esistente, cioè di centri storici.

Oramai l'obiettivo di qualsiasi amministrazione che abbia un minimo di voglia di lasciare alle generazioni future un qualcosa di naturalistico, penso che sia veramente un obiettivo fondamentale e noi, nel nostro piccolo, sotto questo aspetto, ci abbiamo creduto e abbiamo fatto diciamo conseguentemente la variante al P.G.T..

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie a Battaini.

Albrigi.

CONS. ALBRIGI PAOLO

Sarò brevissimo.

Io credo che ogni persona che si presenta per chiedere il voto ai cittadini, oggi si presenti come paladino della difesa del territorio e del verde.

Probabilmente la stessa cosa è avvenuta qui; cioè noi, due anni fa, ci siamo presentati davanti alla popolazione per chiedere un voto su una Malnate concepita diversamente.

La mia visione della difesa del verde è antitetica alla vostra, Antitetica!

Cioè io non credo più e su questo io ed i miei amici, io ed i miei compagni di gruppo abbiamo chiesto il voto alle persone di Malnate, io non credo più al binomio cemento – sviluppo, credo che sia un binomio superato, altro che antichità! Cioè la nostra, voglio dire, io credo che quella che è stata prima derisa come un ritorno al passato sia invece la strada per il futuro.

E quindi io credo fermamente in questo tipo di scelta che stiamo facendo, che risparmierà credo per le generazioni future una certa quantità di territorio, non dimentichiamoci che è una variante, che però ha il pregio di andare a preservare alcuni dei territori più integri, più preziosi, quelli che voi volevate sverginare, mettendoci naturalmente dei semi di cemento, che naturalmente sarebbero cresciuti con il tempo. E' pieno il mondo, è piena l'Italia di questi esempi.

La seconda cosa è un certo sollievo. Un certo sollievo perché finalmente finirà questo finto amichevole atteggiamento di dire: abbiamo votato la fiducia a questa Amministrazione.

Meno male che è venuto a galla il fatto che voi, questo era solamente un pretesto per due anni per continuare a dire: vi abbiamo dato la fiducia. Aspetta! Io non ho interrotto!

Noi abbiamo cercato, certamente con dei limiti, accolgo in pieno, non ho titubanze nel dire che purtroppo, anche a me sarebbe piaciuto il polo tecnologico alla Folla, non c'era nessuna speranza di farlo e credo che comunque l'aver ridotto del 30 per cento il terreno, aver messo quasi tutti i parcheggi sotto, vado un po' a memoria, ma mi pare che corrispondesse all'intervento che feci due anni fa, durante il primo Consiglio Comunale.

Quindi, insomma, siccome allora dichiaraste di volere dare la fiducia a questo programma, adesso vi ritirate indietro, avete anche spiegato il perché, va bene, ognuno è libero poi di...

La terza cosa è un dolore, è una dichiarazione di dolore, una dichiarazione di dolore che mi sento di fare riguardo alle dichiarazioni che avete fatto sull'osservazione di Cava Cattaneo.

Io ritengo gravissime le frasi riportate in quella osservazione perché penso che sia lesive della dignità e della possibilità di un Consiglio Comunale di decidere in piena autonomia.

Ognuno ha naturalmente il diritto e il dovere di difendere le proprie posizioni nelle sedi più opportune, il minacciare, con metodi oserei dire quasi mafiosi, i Consiglieri a dire: state attenti a come votate, ebbene trovo sia un fatto veramente grave e mi sarei aspettato un'alzata... no, permettimi! Mi sarei almeno aspettato una dichiarazione in questo senso.

Io ho aspettato proprio a farla facendo parlare voi per primi perché non volevo condizionare neppure io il vostro atteggiamento, ma permettetemi di dire che uno non sente il dovere di dire, io posso anche volere il nuovo Colosseo su Cava Cattaneo, non è il progetto o la visione in discussione, è la dignità del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Scusa Paolo, un secondo, fai la precisazione, perché le frasi che hai citato non è stata detta da Barel...

CONS. ALBRIGI PAOLO

No, no.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

...ma era contenuta in quel documento da lei citato prima.

CONS. ALBRIGI PAOLO

E' contenuto nel documento.

Ho detto che mi sarei aspettato...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Perché altrimenti c'era un fraintendimento che non ne uscivamo più.

CONS. ALBRIGI PAOLO

Scusi, se capisce l'italiano, forse mi sono espresso male io.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

No, no, era chiaro, ma probabilmente non ha seguito il filo del discorso.

CONS. ALBRIGI PAOLO

E' chiaro quello che voglio dire? Bene, ho finito!

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ok, grazie ad Albrigi.

Sofia.

CONS. SOFIA ELISABETTA

Ecco, Paolo, forse abbiamo un concetto diverso di difesa del verde. Adesso io non voglio essere facilmente attaccata dicendo chi ha partorito il precedente P.G.T., vi dico solo che quel P.G.T. è costato la precedente amministrazione. La tenuta della precedente amministrazione.

Ma che difesa del verde mi stai proponendo? Quella del Green Village? Quella della Cittadella dello Shopping? Quella della Cava Cattaneo risanata a metà?

Cioè messa in sicurezza e bonifica sono due cose molto distinte, per cui se una messa in sicurezza, anche farci una struttura con dei tavoli, delle sedie per farci il camping, per mangiarci, per giocare sopra, forse non è così salutare, non è così green come me la vuoi raccontare.

Per quanto riguarda invece il fatto che si è sottolineato la responsabilità o la corresponsabilità al voto, non è un regime mafioso quello dell'avvocato che sottolinea, manda un avviso al Comune, era semplicemente un valutare che forse quello che è contenuto all'interno di quella lettera va ponderato e che gli effetti, è giusto indicare quali sono gli effetti.

Poi certo, tu sei libero di votare a favore se credi nella bontà, ci mancherebbe anche solo, di quanto svolto, se permetti è legittimo anche da parte nostra sottolineare questa cosa, senza avere i toni del mafioso, ma semplicemente...

Allora, se uno non avesse detto niente, allora forse, a quel punto, sarebbe stato peggio, cioè tu andavi a firmare una cosa, a sottoscrivere una cosa, a votare qualcosa senza sapere che eri corresponsabile?

Questo forse non è un atteggiamento corretto, l'avvisarti, poi sei tu che tra le tue valutazioni, non è che c'è scritto non votare perché se no arrivo con la lupara e ti foro le gambe!!

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Barel.

CONS. BAREL MARIO

Sì, mi riallaccio a quest'ultima posizione. Anch'io credo che in quell'esposto fatto, in quella lettera, non so come si chiami, quella lettera inviata, quell'osservazione, che poi è redatta da uno studio legale, siano contenute delle indicazioni e anche delle indicazioni sulle strategie che loro adotteranno in opposizione all'opposizione.

Quindi il fatto di scriverlo, poi, credo che sia giusto che i consiglieri sappiano che il voto in Consiglio Comunale è sempre una responsabilità personale, quindi uno vota e dice mi hanno detto di votare, quando poi vai davanti al giudice e ti dice: "perché hai votato"? "Perché me l'hanno detto gli altri". "Eh no, caro, non è così, tu hai votato consapevolmente, sei adulto, sei maggiorenne, sei cosciente, hai firmato delle cose e poi hai votato un provvedimento". ma qualsiasi provvedimento, anche la caccia alle mosche.

Quindi questa è una cosa. Io non ci vedo niente di mafioso, anzi sono d'accordo con Elisabetta che sarebbe stato mafioso il contrario: ti mando una cosa e poi tutti si trovavano l'avviso di comparizione o come si cavolo si chiama non lo so.

Quindi questo sarebbe stato mafioso. Questo è un comportamento scorretto, il dirlo, guardate, succederà così: la responsabilità è dei singoli, fate quello che volete. Va beh!

Non è la prima volta che lo senti dire che in Consiglio Comunale, nella passata legislatura ne ho sentite di cose di questo genere.

Io vorrei capire, Paolo Albrigi che cosa intendi per difesa del territorio.

La difesa del territorio è la salvaguardia del filo verde o è la difesa del territorio compresi quelli che ci abitano? Compresi i cittadini? E' questo. La difesa del territorio è rinunciare a valorizzare il territorio.

Sono d'accordo con Battaini quando dice che noi dobbiamo valorizzare il nostro territorio, valorizzare e non svendere il nostro territorio, su questo sono assolutamente d'accordo. Sono d'accordo perché non sono pazzo.

Quando dico dobbiamo valorizzare il territorio, non vuol dire tornare indietro, mi dispiace, io non sono d'accordo a tornare indietro, non sono d'accordo che è lo sviluppo, che è il futuro, non sono d'accordo. Ma, per carità, rispetto le tue idee, cioè tu da sempre lo dici e non posso negare che tu non lo dici da sempre.

L'equivoco, se vuoi, della fiducia c'è stato ed è cancellato. E' cancellato, ma non è un problema. Con questo non vuol dire che non ci sarà un confronto in questo Consiglio Comunale, ma non ci sarà più confusione di ruoli. Meno male! Certo.

Andremo alle votazioni a maggioranza fino a quando questa maggioranza ci sarà, fino alla fine della legislatura non ho dubbi, non ho alcun dubbio, ma alla fine di questa legislatura, i cittadini decideranno quale sarà la maggioranza e la variante avrà il valore di quello che può avere una decisione presa a maggioranza.

Ha lo stesso valore. Soldi dei cittadini di Malnate che potranno essere buttati nel cestino! Che è più bello che cesso! Però è sempre una parola della lingua italiana!

Quindi, io invito a riflettere su questa cosa, invito veramente a riflettere perché non si può pensare che non sia così.

Il punto di partenza è quello. Il punto di partenza era la volontà di confronto che aveva espresso l'Assessore. Quelli sono i punti di partenza.

Il fatto che per bontà divina ci è stato concesso qualcosa, non vuol dire che abbiamo potuto discutere, come abbiamo fatto questa sera le scelte. Non vuol dire che questo è stato fatto. E' questo che è mancato, il passaggio che è mancato.

Ancora stasera, con il Sindaco mi sono confrontato animatamente su un passaggio che non c'è stato. Ma questa fa la differenza tra un'amministrazione comunale e il bar dello sport. I confronti fatti nelle sedi giuste.

A me non interessa che l'Assessore Cardaci, nella prima o nella seconda seduta del Consiglio Comunale mi abbia fatto la lezione sulla partecipazione, piuttosto che sull'assemblea, sulla... guarda, si parlava che il nostro è un paese in cui la nostra è una democrazia non assembleare, ma rappresentativa e tu mi hai detto: ma la partecipazione!

Se la partecipazione siamo d'accordo, è quella che fa Beppe Grillo sulla rete, beh, signori, tenetevela quella partecipazione, ma tenetevela proprio! Partecipatele voi le cose.

Se la partecipazione vuol dire sistematiche esclusioni degli organi istituzionali, tenetevela quella partecipazione, non ci faccio niente, perché io sono stato eletto qui per rappresentare un certo numero di cittadini malnatesi ed io esigo per questo il rispetto. Esigo di partecipare! Ma perché è il mio ruolo istituzionale, che viene sistematicamente scavalcato perché voi avete deciso che si fa così e così non va bene. Così non va bene! non è partecipazione, questa è dittatura, è diverso.

Ma per fortuna ci saranno le elezioni.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

La parola a Bosetti.

CONS. BOSETTI UMBERTO

Mi riallaccio alle ultime parole di Barel, che riguardavano la partecipazione.

Volevo chiarire un po' qual è stato il vostro metodo, il perché in un primo tempo si era arrivati all'astensione e perché, in seguito a tutto quello che è stato fatto dopo, voteremo contro a questo P.G.T.

Allora, oltre a tutto quello che ha detto Barel, c'è anche importante una questione di metodo.

Si è iniziato che in questo modo la maggioranza ha fatto le sue belle riunioni al suo interno giustamente per preparare la variante al P.G.T.

Queste cose, queste riunioni, questi incontri, immagino tra di loro, con i tecnici, eccetera, sono durati circa sei mesi.

Alla fine di queste riunioni, è venuto fuori un documento già bello e confezionato, che ci è stato presentato in Commissione Territorio. Noi davanti a questo documento abbiamo proposto delle considerazioni, delle proposte diverse. Va benissimo, ci vuole pure una base su cui partire e su cui ragionare.

Il problema qual è? Che il tempo, a quel punto lì era scaduto, cioè le nostre proposte, le nostre considerazioni non potevano più essere integrate nel documento perché il tempo era scaduto, perché avevate deciso che entro una data, che era molto vicina, se non ricordo male, due o tre settimane, il documento doveva essere presentato per l'adozione.

Allora, giustamente, in queste due o tre settimane, abbiamo avuto modo di discuterne tra di noi, ve le abbiamo presentate non nego che ci sia stata una discussione in Commissione Territorio, però il risultato qual è stato? Che sono state recepite e hanno variato questo documento solo alcune cose veramente minimali, il resto cosa ci è stato detto? Va bene, fatele diventare osservazioni e ne parleremo poi come osservazioni.

Va benissimo! Vi faccio presente che nel nostro stesso documento iniziale, che avevamo presentato come considerazioni e proposte sulla variante, dicevamo che, oltre a partecipare con critiche costruttive e indicazioni alternative alle proposte di maggioranza, intendiamo inserire nella variante 2012, che si verrà a realizzare - perché noi pensavamo che era ancora da realizzare - alcune tematiche non sufficientemente sviluppate dal P.G.T. 2009.

Cioè noi stessi pensavamo che, pur essendo un P.G.T. che è stato approvato dalla nostra parte politica, chiaramente non era scritto sulla pietra, come tanti hanno detto, era giusto approfittare di questa occasione della variante per aggiungerci qualcosa, cambiare anche qualcosa, oltre a quello che dicevate voi, anche qualcosa che noi stessi avevamo visto che forse non era stato fatto bene.

Va bene. Cosa è successo? Passate queste due o tre settimane, la variante al P.G.T. è stata portata in adozione e, appunto, noi abbiamo trasformato le nostre considerazioni in osservazioni.

Cosa succede però? Succede che viene presentata, voi vi prendete il tempo che ritenete necessario ovviamente per valutare tutte le osservazioni dei cittadini, eccetera, eccetera.

Sorvolo sul fatto che poi, per valutare le vostre controdeduzioni ci avete dato circa una settimana di tempo e va beh, tanto ormai i giochi erano fatti!

Però cosa succede? Che...

CONS. BATTAINI ANGELO

Scusami, erano stati anticipate nella sostanza, poi la forma è solo stata quella del...

CONS. BOSETTI UMBERTO

No, ci erano state anticipate nella sostanza quelle alle nostre, non quelle a tutte quelle dei cittadini.

Le controproposte alle osservazioni dei cittadini sono state date la settimana scorsa; nella sostanza ci erano state anticipate solo le nostre, giustamente, avevamo in ballo solo le nostre in quel momento, quelle dei cittadini non erano ancora arrivate.

Quelle dei cittadini sono arrivate, voi le avete votate guardate, viste, avete fatto quello che avete voluto, giustamente, però noi potevamo vedere le osservazioni dei cittadini, ma le vostre controdeduzioni le abbiamo viste nell'ultima settimana. Va beh!

Comunque, ripeto, non è tanto questa la nota che faccio al vostro metodo.

Cosa succede? Che dalle osservazioni e lo vedo nelle osservazioni che abbiamo fatto noi, ma ogni tanto salta fuori nei vostri pareri, dice, in alcuni casi si dice: "l'osservazione non può essere accolta perché volta ad apportare modifiche radicali alla variante adottata".

Oppure: "poiché l'osservazione proposta risulta non compatibile con l'impianto politico e strategico, si propone di respingerla".

Oppure, quell'altra frase, scusate un attimo che la cerco: "poiché l'osservazione tratta tematiche estranee alla finalità ed ai contenuti della variante, si propone di respingere l'osservazione".

Ora, nelle nostre osservazioni, noi, è chiaro, abbiamo trattato, come dicevamo all'inizio, anche delle tematiche che non erano comprese nella variante. Ma perché non erano comprese? Perché la variante che è stata adottata è solo quella che avete scritto voi, perché noi non siamo riusciti a partecipare, non abbiamo partecipato alla scrittura di questa variante.

Quindi, faccio un esempio: l'osservazione all'AT6 – Cava Macecchini, è una cosa di cui non si è mai parlato.

Noi abbiamo pensato che poteva essere buona cosa inserirla. Che poi sia giusta, non giusta, va bene, il parere può essere quello, ma non potete dirmi, cioè non potete dirmi! Potete dirmelo, non è pertinente perché non è compresa nella variante. Ma se la variante l'avessimo scritta assieme ci sarebbe andata dentro un qualcosa che riguardava la Cava Macecchini.

Faccio un altro esempio: l'osservazione, le considerazioni che abbiamo fatto sulla viabilità, anche quelle non sono oggetto della variante, va bene, non sono oggetto della variante, però non si poteva mettere dentro qualcosa? Non si poteva farlo prima? E dopo eventualmente, essendo diventata oggetto della variante, discuterne?

La faccenda della Baraggia, ho visto che, oltre a noi, c'è stato anche qualche cittadino che ha tirato in ballo il problema della Baraggia. Quello è anche uno sbaglio della nostra amministrazione di tre anni fa, perché anche noi non avevamo considerato quella zona lì, però, quando ci siamo messi a pensarci, abbiamo detto: questa sarebbe una cosa da mettere dentro, bisogna considerare anche la zona della Baraggia.

Allora, mettiamo dentro la cosa della Baraggia e alla fine ci viene detto: eh no, è un'osservazione di cui non si può parlare perché non è pertinente alla variante!

Quindi, praticamente, è stata un po' una trappola che ci avete teso; cioè ci avete dato una variante preconfezionata e ci avete detto: fate le osservazioni che dopo ne parliamo. E dopo, alla fine delle osservazioni, ci avete detto: no, le osservazioni non sono accettate. Insomma, ragazzi, questa non è cosa che mi è piaciuta molto.

Per esempio, anche la faccenda, il recupero dei centri storici, chiedendo i criteri di premialità senza concedere le premialità; anche questa è una cosa che si poteva discutere di più, però sono tutte cose che – e lo vedo adesso, cioè l'ho visto la settimana scorsa, quando ho letto i pareri – potevano essere discusse prima, se avessimo confezionato assieme il documento.

E' vero, voi siete la maggioranza, voi avete voluto fare la variante, avete fatto il vostro documento, a quel punto lì non bisognava dire il documento è pronto, adesso esaminiamo le vostre considerazioni, poi intanto cominciamo ad adottarlo, poi si vedrà!

Eh no! Partivamo dal vostro documento, magari si poteva aggiungere qualcosa, magari si poteva cambiare qualcosa.

Poi, su quello, non solo noi, ma soprattutto i cittadini, avrebbero potuto fare le loro osservazioni.

Niente, questi mi sembrano gli esempi più eclatanti, poi, se sarà il caso di scendere nel merito di qualche osservazione lo faremo.

Comunque, adesso, niente, volevo soltanto dire una cosa. Ci sono chiaramente in questa variante, come ha detto giustamente Albrigi, e questo l'ho capito durante la Commissione Territorio.

Lui ha inserito... voi, scusate, voi avete inserito quello che, da vostro programma elettorale, si intendeva come non consumo di suolo, rispetto del verde, eccetera, eccetera. E quindi non siete stati disponibili a modificare nemmeno minimamente una qualsiasi vostra presa di posizione.

Va bene, però, ad un certo punto mi domando: e adesso l'Assessore, prima, quando ha presentato la cosa, parlando della Cava Cattaneo, diceva: abbiamo voluto la Cava Cattaneo a verde, attrezzata per lo sport ed il tempo libero.

Allora perché avete respinto la nostra osservazione, dove vi chiediamo di far sistemare a chi poi usufruirà della possibilità di spostare i diritti edificatori da un'altra parte, di far sistemare questa zona a parco pubblico. Perché non l'avete accolta?

Per esempio, un'altra cosa su cui abbiamo dibattuto in sede di Commissione Territorio, io ho capito che lì siete irremovibili e la faccenda dei prati di Gurone, di Via Colombo e di Via Caprera, cioè anche lì la differenza tra l'avere tutto a verde, com'è adesso, e avere, in cambio di una piccola zona edificabile, tutto un prato completo a favore del Comune a gratis, non mi sembrava una cosa insormontabile, aumentando il Parco I° Maggio, era una cosa che forse, discutendone prima, si poteva anche raggiungere.

Non parlo dell'articolo sul 16 ter famoso delle strutture sociosanitarie perché ne ha già parlato Mario, però il tutto vuole arrivare a questo.

Il fatto che Barel abbia detto: noi abbiamo fidato, abbiamo dato la fiducia, pensavamo di arrivare ad una compartecipazione maggiore, non ci siamo arrivati!

E' questo, cioè sinceramente mi è sembrata una trappola. Prima mi dite: fate le vostre considerazioni! Le avete fatte. Ma ormai non siamo più in tempo a metterle dentro, ormai è pronta, dobbiamo adottarla, quelle le metteremo come osservazioni.

Poi le osservazioni mi dite: le osservazioni non si possono accettare perché parlano di un'altra cosa.

Sì, è giusto, probabilmente, sicuramente, secondo la normativa, secondo la legge è giusto, però non era questo il modo di ragionare.

Basta.

CONS. BAREL MARIO

Capito quindi perché?

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie a Bosetti.

Riggi.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Sì, direi di sì, mi riallaccio all'ultima frase: la fiducia è una cosa seria e...

Premetto che con amarezza questa sera sento ancora parlare di mancanza di partecipazione, imposizione dei numeri di maggioranza, oscurantismo ambientalista, trappola, mancanza di tempo.

Non lo so, i fatti parlano, i numeri delle Commissioni Territorio anche, il fatto che nelle motivazioni che l'ingegner Bosetti citava è spiegato il perché sono state respinte quelle osservazioni e non certo per mancanza di condivisione o volontà, vuol dire: ragazzi, abbiamo fatto i giochi, è troppo tardi, quindi il trappolone ha funzionato.

Citerei solo gli ultimi appunto, l'AT6, da un lato ci dite ci è piaciuto il vostro disegno, la vostra scelta di andare ad indicare queste premialità per le superfici virtuali estendetela anche alle aree monofunzionali 1 e 2; nell'osservazione successiva: eliminate l'AT6 perché la Cava Macecchini deve essere considerata al pari della Cava Cattaneo.

Premesso che la Cava Macecchini è una piccola porzione dell'AT6, area deputata all'espansione industriale, scelta operata da voi.

Mi sembra che passi la filosofia che anche le scelte precedentemente condivise e portate al cittadino debbano essere sconfessate solo perché diventano bandiera, chiamiamola cosa, della parte politica avversaria, non è assolutamente questo e spero me ne diate atto, il modo e l'approccio che noi volevamo tenere.

E, appunto, ripeto, mi fa male sentire questa sera, dopo diversi passaggi di condivisione che per come andrà, io spero comunque si riesca a procedere su questa linea perché siamo chiamati all'indomani dell'approvazione di questa sera a dover redigere atti regolamentari importantissimi.

Quindi, il confronto ci deve e ci può essere per apportare quei correttivi che non vanno però a snaturare la variante. Quindi, siamo stati chiari dalla prima Commissione Territorio.

La volontà dell'amministrazione di andare a discutere e mettere in discussione al confronto quei punti che non cambiavano la sostanza della variante.

Ritengo che questo è stato fatto e derubricare a briciole quelle che sono state invece concessioni per noi importanti, cito una su tutte: l'incremento delle premialità, mi sembra un po' riduttivo e denigratorio anche, ripeto, dell'approccio tenuto.

L'AT6 era una, la viabilità o la Baraggia non abbiamo detto è troppo tardi, è confezionata la revisione. Abbiamo detto non è questa la sede in cui discutere, non è questo il documento nell'osservazione che andremo a votare questa sera si dirà che ben vengano le indicazioni relative alla viabilità che dovranno e potranno essere recepite nella relazione di un Piano Urbano del Traffico, altro allegato ed altro documento che non sia P.G.T., compresa la variante.

Abbiamo detto a più riprese, qualora abbia attuazione l'intervento della Folla o altri paritetici, perché no è uno spunto, ma peraltro lì era una questione formale, non era neanche stata impostata come osservazione, quindi era proprio proceduralmente impossibile procedere ad accoglierla.

Queste come altre, però, voglio dire, io entrerei poi nel merito di quelle che sono state le puntualizzazioni anche del Consigliere Barel e in precedenza.

L'ho sentito dire anche in altre sedi, questa sera si ripete, il P.G.T. è un documento scritto sul burro, sulla sabbia. Vero! Vero! Verissimo, è possibile cambiare le destinazioni d'uso, gli azzonamenti, gli indici, è possibile modificare il documento di piano che corrisponde appunto al livello strategico della pianificazione.

Quindi è legittimo per l'Amministrazione comunale, grazie a questi strumenti urbanistici, andare a cambiare quello che è il suo disegno, quello che consente di passare dallo stato di fatto rilevato, dalla foto del nostro territorio, a quello che è lo scenario assunto quale scelta politica, perché alla fine il P.G.T. è un Piano di Governo del Territorio che traduce la volontà dell'amministratore legittimato appunto a redigere atti che siano conformi alla sua linea, alla sua strategia politica.

In questo, mi permetto di dire, ci sono due strade per poterlo fare. La prima è quella di passare dal consenso elettorale comunicando ai cittadini qual è la propria scelta politica, una volta che i cittadini hanno manifestato la propria adesione a questo progetto, metterlo in atto, così come da loro mandato. Penso che questo sia stato fatto, dalla prima volta che noi abbiamo pubblicato e detto pubblicamente qual era il nostro disegno questa sera andiamo ad approvare né più e né meno quello che era il nostro disegno.

C'è una seconda via, certo lecita, legittima, ma a mio modesto parere meno corretta che è quella di cambiare strategia in corsa e, quindi, dopo il voto, un po' tradendo le aspettative dei cittadini, proporre loro un progetto diverso da quello che avevano votato.

Mi tocca prendere atto questa sera che non siamo in discesa, ancora dobbiamo arrivare a metà mandato, dato l'onere mi piacerebbe che fossimo già in discesa, ne abbiamo ancora, però mi corre l'obbligo di rilevare che in poco meno di un anno e mezzo si è passati da un'approvazione il 18 giugno 2011 ad un'astensione il 5 novembre 2012, ad un voto contrario il 22 aprile 2013, su un progetto che quello era all'epoca e quello è rimasto oggi.

Quindi mi sento di dire che l'amministrazione ha tenuto ben ferma la barra, diventa un po' difficile adesso interloquire, però con chi dice un giorno bianco, il giorno dopo nero, lecito, legittimo, bisogna capire qual è la motivazione perché si possono accampare le motivazioni più disparate e quindi evidenziando una volta i rischi di sanzione europea, gli altri le minacce di sanzioni per i Consiglieri, strali di ogni genere, però mi sembra che un po' ci si voglia nascondere dietro la mancanza di assunzioni e la responsabilità di prendere un progetto e portarlo fino alla fine.

Quello che ha fatto questa Amministrazione, ripeto, è tenere salda la barra e ritengo che questa sera siamo a confermare quello che abbiamo sempre detto ai cittadini e richiamo una frase del Consigliere Albrigi detta prima delle elezioni, dove ha fatto un decalogo delle persone che non dovevano votarci.

Noi non siamo andati a chiedere il voto ai cittadini, abbiamo espresso la nostra volontà, condivisa con tutta la maggioranza e su quel disegno ci siamo impegnati.

Quando arriveremo alle prossime amministrazioni, i cittadini parleranno forse di oscurantismo ambientalista e ci manderanno a casa perché, come ha detto qualcuno brutalmente, è bello fare gli ambientalisti con, usiamo un termine eufemistico, il portafoglio degli altri, anche se ne hanno usato altri, ma noi crediamo in questo disegno e riteniamo che non ci sia nessuna logica vessatoria dietro.

Quindi mi piacerebbe che stasera il P.D.L. chiarisse se c'è stato un errore nel voto dello scorso giugno o per caso si confidava nel fatto che l'Amministrazione non fosse riuscita a portare a termine quel disegno, per come l'aveva presentato ai cittadini, perché, ripeto, se dobbiamo continuare in un processo di collaborazione, bisogna chiarire questi aspetti.

La prima volta che sedevo in Consiglio, ho sentito il dottor Barel dire: il P.G.T. è una ferita da sanare. Si richiamavano vicende pregresse, quindi cose poco serene; una cosa che apprezzo questa sera è che se c'è un confronto diretto, ritengo schietto e quant'altro il clima sia quello giusto del confronto, probabilmente in passato si è sbagliato nel gestire male una tematica per la quale sono ancora sicuro ci debba essere la massima condivisione nell'interesse dei cittadini.

Però, se vogliamo che, continuando nelle metafore mediche, si margini questa ferita è inutile continuare a buttarci sale nell'interesse primario dei cittadini, perché, ripeto, possiamo dire tutto e il contrario di tutto, però se bisogna fare un passo in avanti ritengo che sia molto importante fare un balzo in avanti e alzare lo sguardo innanzitutto bisogna avere il coraggio secondo me e la volontà di alzare la testa dalle sudate carte da progettista e cercare invece di vedere e fare quelle scelte che mirino all'interesse generale e non all'interesse particolare, dove troppe volte forse questo errore viene un po' fatto.

Ripeto, i prossimi passaggi che ci aspettano sono importantissimi, abbiamo gli atti regolamentari.

Ingegnere Bosetti, non lo so, abbiamo sbagliato nei tempi, di sicuro, ripeto, le tematiche che saremmo andati a trattare erano palesate da mesi e non da settimane, su quelle non abbiamo fatto colpi di spugna. Mi viene da dire che dal documento che ci avete presentato il 29/10/2012 a quello presentato in fase di osservazione, l'AT6 è comparsa all'ultimo secondo, non per questo abbiamo detto: signori, in Commissione non avevamo condiviso, non veniamo neanche a discuterne.

Riguardo all'AT6 addirittura abbiamo detto: nel principio quella verrà accolta. Sostanzialmente voi dite: fate in modo che il corridoio ecologico del Quadronna e quell'area resti tutelata.

Noi abbiamo detto: ben venga, tanto vale che ci sono normative preordinate, quelle della Regione e quelle della Provincia col PIF e con il corridoio ecologico del Quadronna imporranno determinati criteri di realizzazione delle opere, quell'area deve essere attuata con determinati criteri solo per delocalizzare attività produttive che oggi stanno nell'ambito urbano.

Quindi ci saranno tutta una serie di condizioni a contorno che consentiranno nel merito di accogliere il principio di quelle osservazioni, non bisogna fermarsi alla forma, nel leggere respinta.

In realtà, e l'abbiamo spiegato in Commissione Territorio, il sunto, il succo di quell'osservazione verrà anche accolto.

Cava Cattaneo. Su queste cose poi mi piacerebbe puntualizzare che, nonostante vi avessimo messo al corrente anche di quella che era la posizione dell'amministrazione riguardo alle osservazioni dei cittadini, fatto l'elenco di quelli che sono i temi su cui voi andrete a dare voto contrario, non ne trovo molti afferenti alle osservazioni dei cittadini, sono tutte tematiche di più ampio respiro e direi di calibro diverso, che non le richieste puntuali dei cittadini.

Per Cava Cattaneo, prescindendo dalla piena legittimità dell'azione dell'amministrazione che sicuramente sarà compito di altri e in altre sedi discutere, ribadisco ancora una volta che il meccanismo perequativo introdotto, a questo proposito, dottor Barel, volevo precisare che il meccanismo perequativo è un vero e proprio meccanismo di scambio, non è che noi diamo il terreno di via Milano in cambio dell'opera punto.

Noi diamo il terreno di via Milano in cambio di altro terreno, che una volta sistemato, ci...

Il meccanismo perequativo è quello che... della cava! No, come? Alla fine la proprietà, volesse realizzare l'opera, la realizza sul sedime nostro che l'amministrazione mette a disposizione in cambio di terreni, di cessione gratuita di terreni. Quelli della cava stessa.

CONS. BAREL MARIO

E dopo noi siamo obbligati a mantenere?

No. E' ovvio che alla fine il comparto di Cava Cattaneo, non confondiamoci, sono 78.500 metri quadri, è ovvio che l'Amministrazione nella trattativa non si andrà a prendere quello soggetto a monitoraggio.

Però, ripeto, questo sarà un divenire, di cui oggi parliamo del principio, il meccanismo perequativo non va a vessare né a eliminare le aspettative di nessuno, né crea un danno nelle tasche dei cittadini che all'epoca hanno comprato quell'area perché, ripeto, il meccanismo perequativo sarà uno scambio. Uno scambio alla pari, se non a vantaggio dell'Amministrazione.

I vantaggi, inoltre, che noi otterremmo li abbiamo valutati bene non è che per principio abbiamo detto verde Cava Cattaneo perché siamo gli oscurantismi del Medioevo, lì se si riuscisse a fare, appunto, qualora la proprietà manifestasse il suo interesse, la piscina ad esempio nell'area di via Milano, avremmo sicuramente effetti benefici indotti dalla mancanza di consumo di suolo, un minore impatto sui costi, l'abbiamo detto più volte in Commissione.

Se noi andiamo a realizzare qualsiasi tipo di opera, sì, peccato che se io vado a realizzare opere fuori dall'ambito urbano, le reti che io devo fare per andare a servire quell'area, mi costituiscono costi di urbanizzazione prima e di manutenzione dopo che non ho, se sono già in un'area urbanizzata. Quello uno su tutti.

Ecco, un'altra cosa che voglio precisare, per correttezza però, perché non dobbiamo prendere in giro il cittadino elettore, non continuiamo a dire su tutti i canali di informazione, anche questa sera, che veniva fatta la piscina per i cittadini, lo sappiano tutti e lo testimoniano anche le realtà dei Comuni contermini, la piscina per l'investitore è un costo.

Per stare in piedi la piscina come operazione aveva bisogno, guarda caso nella scheda di attuazione da voi inserita, 8.500 metri quadri di ricettivo.

Vogliamo vestire il ricettivo come servizio generale? Noi abbiamo un'idea diversa.

Quindi iniziamo con il dire quello era comunque un costo per l'operatore che doveva comunque sostentarsi con altro e quell'altro ha diverse declinazioni, che comportano, comunque, ancora una volta, consumo di suolo e quant'altro.

Sul tema del consumo di suolo, poi, appunto, ho una puntualizzazione da fare.

Comunque, continuando su Cava Cattaneo, anche su questo, si è parlato di legittimità, si è parlato degli atti intrapresi, ok, Lavatelli, Studio sicuramente affermato, esperto e quant'altro. Noi, ovviamente, poi, ci siamo anche un po' confrontati e abbiamo un attimo indagato.

Io cito una su tutte, la recente sentenza del T.A.R. Brescia su un caso simile al nostro e ne cito solo uno stralcio, dove dice:

"Va riconosciuto al Comune, quale primario ente esponenziale degli interessi collettivi locali in materia urbanistica, il potere di rivedere costantemente le proprie scelte sull'organizzazione del territorio, anche a breve intervallo di tempo dalle precedenti determinazioni in materia.

La circostanza che ciò trovi la propria giustificazione in un mutamento di maggioranza politica non vizia di per sé le relative determinazioni, giacché tale modificazione consegue, a sua volta, da quella dell'elettorale e dunque della popolazione residente che ha così prescelto, come nuovi amministratori, quelli decisi a modificare la disciplina urbanistica vigente".

Mi pare che non solo noi siamo quelli convinti di poter fare ed essere legittimati a fare quella scelta e di poter dire ai Consiglieri ragionevolmente: state tranquilli che non penso nessuno vi venga a prendere a casa e, come dire, a sottrarre tutti i beni di cui siete in possesso per questa scelta.

Sempre in termini di consumo di suolo, ripeto, il concetto è più volte ripreso ed evidenziato in questa variante e questo è un obiettivo primario, ma non rappresenta un capriccio, non rappresenta un cruccio di questa amministrazione, ci si sta muovendo su un solco tracciato anche da altri enti.

Voglio dire, i normatori, la Regione ultimamente ha ribadito in materia urbanistica questa volontà andando per esempio a promulgare delle leggi che tolgono agli enti la possibilità di usufruire degli oneri di urbanizzazione per la copertura delle spese correnti.

C'è stata la recente "Legge Salva suolo", quindi tutto, ancora oggi, ripeto, ancora come osservazioni, come pareri, tra cui andremo poi a votare quello della Regione, ribadisce l'avete fatto? Tra virgolette, la Regione ci dice non avete fatto abbastanza, dovevate fare ancora di più.

Quindi, noi ci siamo mossi in quella direzione confortati dal fatto che si è fatto abbastanza.

Su questo, vorrei fare una piccola chiosa, che è questo, secondo me, e riprendo anche in questo un concetto che prima citava Albrigi, secondo me non è tanto essere utopisti il dire cambiamo rotta, cambiamo modo di pensare, cambiare modo di progettare la nostra città dando una valenza diversa all'ambito naturale, al verde e quant'altro, è utopista ancora chi pensa che si possa andare avanti con i ritmi degli anni scorsi, consumando risorse naturali.

Considerare il verde che viene convertito come bene di consumo che può essere convertito in altro è sbagliato, il verde, una volta utilizzato, il suolo, checché la biodiversità crei appunto quello che è l'elemento primario, una volta consumato è consumato, è perso. Quindi, quando noi diciamo dare valenza, consideriamo anche questo.

L'assunto poi che questo nostro modo di approcciare all'urbanistica equivalga a dire tutto allo stallo, tutto fermo, blocchiamo l'edilizia, creiamo danno, consentitemi che è abbastanza demagogico e non risponde del tutto al vero, perché dire che l'edilizia è ferma e sarà ferma per effetto di questa variante, mi sembra abbastanza lapalissiano che i motivi e i problemi siano ben altri e di ben altra scala.

Poi, un appunto, perché viene comunque da due anni a questa parte citato questo Green Village. E' correttissimo che abbiamo attuato una previsione della precedente Amministrazione.

Ho avuto modo di dirlo in diverse sedi - e qui non mi ripeterò - il perché non abbiamo potuto fare altro, perché abbiamo preso in corsa un procedimento già promosso, eccetera, eccetera.

Però, così come voi vi siete trovati in casa una previsione della precedente amministrazione e avete dato attuazione, noi direi ci abbiamo messo del nostro.

E, casualmente, mi trovo sottomano una scheda di raffronto tra AT3 e AT4. Allora mi piacerebbe citare dei numeri per capire qual è la valenza dell'azione di questa Amministrazione che ha preso un procedimento in corsa e quali le scelte, in che cosa si sono tradotti, perché anche qui stasera ho sentito dire: avete fatto fare i condomini, non ci sono i servizi per i cittadini, se questa è la tutela del verde!

Spero di non tediarevi, ma facciamo un confronto veloce. La superficie del comparto dell'AT3 sono 32.000 metri quadri, l'AT4 sono 27.000, più o meno paritetici; la superficie coperta, consentita nell'AT3, l'AT4 è TIGROS per chi non fosse avvezzo ai termini del P.G.T., la superficie coperta consentita nell'AT3 sono 6.000 metri quadri, per l'AT4 - TIGROS - 11.000.

Il verde pubblico richiesto in loco 2.000 metri quadri per l'AT3, al netto delle aiuole di plastica, penso che ce ne siano 100 metri quadri nell'AT4.

Il verde, comunque, nel totale del comparto, quindi pubblico, più privato, più bosco sono 23.000 metri quadri nell'AT3, su 32.000; al netto delle aiuole di prima, penso che siano 200 metri quadri nell'AT4. Quindi il rapporto percentuale è un 70% di copertura a verde, superficie coperta sull'AT3 e non so che percentuale nell'AT4. Le disponibilità delle aree per standard 6.000 metri quadri in loco, più 2.500 extra.

Siamo stati attaccati perché abbiamo sfruttato la monetizzazione. Abbiamo monetizzato 4.000 metri quadri, per la TIGROS ne sono stati monetizzati 7.000, legittimamente, e in quel contesto storico può darsi anche motivatamente, però si riconosca anche la legittimità di uno dell'altro e non si denigri, ripeto, sempre l'azione perché siete stati voi i fautori e i portabandiera del verde e avete fatto scempio.

Ripeto, potrei andare avanti a dire che servizi no? Le opere realizzate in più rispetto agli standard previsti sono di 430.000,00 euro nell'AT3 e abbiamo richiesto 130.000,00 euro in più da convertire o in opere per il Piano dei Servizi, come la pista ciclabile ad esempio, o in altri servizi.

Quindi perché continuare a battere il dente su questa cosa, volendo far passare l'amministrazione come incapace di mantenere fede ai propri dettami.

A questo proposito, poi, apprendo con favore che la Lega, cioè questa sera apprendo con favore che la Lega si è un po' convertita come Saul sulla via di Damasco all'ambientalismo estremo, però direi che San Paolo, dopo la conversione, andava in giro a dire la verità e non che Cristo era morto di freddo!

Quindi direi se si dovesse dire questa sera la verità, bisognerebbe dire, senza dire che il P.G.T. è costata la tenuta dell'amministrazione, bisognerebbe dire, per esempio, che per la sola area Folla c'erano ben 11.000 metri quadri di Superficie Lorda di Pavimento in più, a cui se vogliamo andare ad aggiungere i 4.000 che erano previsti di inserire in quell'area dell'AT2 Le Gere, passiamo a 15.000 metri quadri in più per quell'area.

E poi, voglio dire, dire la verità potrebbe anche poter equivalere a dire ammettere che per la Cava Cattaneo la Lega non è che sia riuscita a mantenere gli impegni presi in campagna elettorale perché si è passati da una versione tutto verde ad una versione piscina più albergo, per 13.000 metri quadri di Superficie Lorda di Pavimento.

13.000! non pochi, perché 5.500 di piscina più 8.500, e mi sembra che quando è stato sviluppato c'era ancora l'ex Assessore leghista alla guida dell'urbanistica.

Peraltro, desta meraviglia che oggi il Consigliere Sofia ponga un voto pregiudiziale all'intervento previsto alla Folla, rimandando le sue legittime preoccupazioni per gli effetti che lo stesso avrà sull'assetto viabilistico, mentre ai tempi in cui la Lega governava non veniva avanzata nessuna pregiudiziale né per la previsione dei 13.000 metri quadri di S.L.P. sulla Cava Cattaneo, né tantomeno per l'AT4 appunto della TIGROS.

Su questo, però, non mi piace, io per primo non voglio fare polemica, non mi dilungo oltre, ma, voglio dire, registro, anche qui, che al di là di qualche dichiarazione, molto più polemica in sede di adozione, che questa sera, dalla Lega non è pervenuta nessuna osservazione.

Mi sembra che anche nei passaggi di Commissione Territorio gli interventi si siano contati sulle dita di una mano; ne prendo atto, però ritengo che la politica non possa essere fatta con dichiarazioni, se poi non vi sono proposte specifiche da sottoporre entro i termini e, soprattutto, con i modi stabiliti dalle norme.

A proposito di modi stabiliti dalle norme, siccome più volte questa sera è stato richiamato il tema la variante, perché ci avete detto, le osservazioni, variante sì, variante no, questo anche a rettifica di chi ritiene che siano state respinte le osservazioni che tramutavano la variante puntuale in variante generale, ne abbiamo sentite di ogni.

Però come dico, la proposta che portiamo questa sera al voto dei Consiglieri è di respingere le osservazioni che hanno carattere demolitivo per il P.G.T. adottato, perché non possono snaturare quelle che erano le nostre finalità, e quelle che non sono riconducibili agli argomenti di variante.

In Commissione Territorio, dato che c'è anche un vincolo, provo a spiegarlo poi se avete bisogno di ulteriori dettagli, ritengo che ci sia chi è più qualificato di me a rispondervi perché portiamo a respingere questi argomenti.

La proposta è dettata, appunto, da un vincolo procedurale, accogliere osservazioni che esulano dai temi di variante renderebbe necessaria la ripubblicazione del Piano al fine di consentire a chiunque di porre altre osservazioni su tematiche assenti durante la fase di prima pubblicazione a seguito dell'adozione, riprendendo e modificando un procedimento avviato diversi mesi fa con fini ben precisi e circostanziati. Pur essendo una variante generale, è una variante generale che si muove intorno a fini precisi e circostanziati.

Le azioni sono di carattere generale e puntuale, la variante generale, tant'è vero che abbiamo avviato il procedimento di V.A.S., e quindi abbiamo sottoposto tutti i documenti di Piano all'analisi degli Enti, quindi questo è ovvio, lascio...

Cosa succede? Se avessimo ripreso e modificato questo procedimento saremmo dovuti tornare in adozione, riprendere i termini per le osservazioni.

Allora, saremmo entrati in un loop, supponiamo paradossalmente che riaprendo i termini per le operazioni, anche in quel caso un cittadino avesse presentato un'osservazione che esulava da quella. Cosa facevamo? Riadottavamo? Entravamo in un loop.

Ovvio, la volontà – e l'abbiamo detto – anche quella è una finalità principale di questa amministrazione, ridurre costi e tempi.

Consigliere Bosetti, mi permetta, è vero che voi avete avuto settimane, io ritengo qualche mese in tutto per avviare il processo di confronto, noi ritengo che abbiamo fatto tutto il lavoro in neanche dieci mesi, perché adesso, a parte questo perfezionamento vincolato dai novanta giorni tra adozione ed approvazione, siamo stati direi molto celeri nel fare tutto il lavoro.

E ritengo, ripeto, che da parte nostra, non solo mia, ma anche di tutti i rappresentanti della maggioranza della Commissione, il rapporto sia stato sempre di massima apertura e collaborazione.

Il dire "ci avete indotto in una trappola", lo ripeto e lo ribadisco, un po' mi lascia amareggiato.

Con questo, però, chiudo dicendo il passaggio successivo, lo step successivo: atti regolamentari.

Abbiamo sbagliato nei tempi e nella forma? Va bene, accetto questa chiamamola provocazione, rivediamoci, stabiliamo insieme quanto tempo di preavviso su che modi e su che tempi vogliamo lavorare; ovvio che noi non possiamo arrivare al confronto che snaturi quello che stiamo dicendo e portando avanti da più di un anno, da cui, ripeto, secondo me siamo rimasti in quel solco, in quel sedime.

Scusatemi magari qualche passaggio un po' troppo diretto, però è quello che sento e, ripeto, un po' mi dispiace di essere passati da uno scenario che mi ero immaginato in fase di adozione a questo, che invece porta inevitabilmente a due fronti contrapposti.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie Riggi.

Sofia.

CONS. SOFIA ELISABETTA

Mi dispiace deludere l'Assessore Riggi, ma la Lega non è stata folgorata sulla via di Damasco.

Invece, prendo atto che l'Assessore ha il dono dell'ubiquità, un po' come Padre Pio, visto che non ce ne eravamo accorti, ma era presente nella scorsa amministrazione e, in quanto presente, sa esattamente come, il perché e le motivazioni poi stando alla maggioranza, non me ne ero proprio accorta, Riggi, che fossi all'interno della Lega addirittura.

Forse è un po' la presunzione quella che ti caratterizza, però tieni presente che i motivi per cui quella maggioranza è caduta sono proprio quelli che ti riferisco io.

Per quanto riguarda, invece, il fatto che poni come terrorismo, c'è una differenza tra informare e fare terrorismo. Informare mi sembra lecito e opportuno, qua addirittura c'è un Consigliere atto alla trasparenza, non mi sembra che le comunicazioni che sono pervenute a questo Consiglio Comunale siano delle minacce, sono delle informazioni.

Ripeto, voi siete convinti dell'adozione, della bontà, ma certo, avete i numeri, siete stati votati, avete la maggioranza.

Sicuramente per quanto riguarda la sentenza da te citata del T.A.R., ti dico: guarda, francamente, basarsi su una sentenza non mi garantisce e non rafforza l'idea che ho, te ne posso trovare altrettante di segno opposto, per cui leggere e vantarsi di una sentenza di T.A.R., neanche di Consiglio di Stato al riguardo, non so se dovrebbe assicurare chi dovrebbe assicurare.

Per quanto riguarda le indicazioni che tu lamenti, l'assenza di proposte da parte della Lega Nord, cosa vuoi che ti dica? Abbiamo avuto delle difficoltà perché eravamo senza un tecnico.

Io di mestiere faccio altro e non mi occupo di P.G.T. e ho fatto una gran fatica a comprendere, prima di tutto a conoscere così perfettamente il territorio, avere a che fare con dei tecnici dalle altre parti che parlavano di AT3, AT6, AT9, per me sembrava veramente una battaglia navale!

Ora, non sarò scusabile, ma ho fatto del mio meglio per poter arrivare a comprendere e ad arrivare comunque a proporre e indicare quelle che erano secondo me e secondo il gruppo che rappresento i limiti di questa variante.

Se poi a te non piacciono perché hai la tendenza e l'arroganza a fare il maestro, me ne prendo atto, sicuramente infallibile anche tu non sei!

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Senza offesa per i maestri vero? Immagino. Difendo la categoria!

Barel.

CONS. BAREL MARIO

Ci risentiamo! Su questa rete.

CONS. SOFIA ELISABETTA

Chi non sa fare insegna!

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ci sono anche gli insegnanti che sanno fare gli insegnanti però! Va beh... Barel.

CONS. BAREL MARIO

Allora, dunque, io ho assistito con interesse, come sempre, alla replica dell'Assessore, perché da questa replica si evince l'interesse, la dedizione, il tempo, la... non so cos'altro dire, che lui ha dedicato e la preparazione che ha conseguito nel, potrebbe essere promosso!

Ma su questo io non ho mai avuto dubbi, ritengo, al di là di tutto, l'Assessore Riggi ed il suo lavoro utili all'amministrazione comunale. Su questo...

Ritengo comunque che purtroppo il metodo, come faceva osservare Bosetti, che è stato adottato, di servirci, è vero che era in campagna elettorale, è stato detto, è vero però che quanto voi avete espresso in campagna elettorale non era la folgorazione di Sauro sulla strada di Damasco, non era un pezzo della Sacra Bibbia, non era un pezzo del Vangelo, erano delle osservazioni che voi avete fatto rispetto ad un documento che è stato redatto dalla precedente amministrazione, sul quale non vi trovavate d'accordo.

Legittimo, assolutamente legittimo, nessuno dice il contrario, che voi abbiate voluto cambiare questo documento e su questo non ci piove, però che nel contesto di questo cambiamento potessero essere, se preventivamente coinvolti, inserite delle cose che poi sarebbero state oggetto della variante, penso, nella mia ignoranza, peggio ancora dell'Elisabetta Sofia, quando si parla di progetti devo girare le tavole perché non capisco da che parte sono, e quando si parla di numeri faccio fatica, ma credo che forse ci poteva stare, se avessimo valutato e avessimo potuto ragionare.

Però anche a noi ci è venuto in mente, hai ragione. Ci è venuto in mente strada facendo, per esempio l'osservazione sull'AT6 è stata un'osservazione che ci è venuta dopo, ma perché ci sembrava logico, non perché volevamo rompere le questioni, ma perché ci sembrava logico.

Apprendo che sulla Baraggia si ragionerà, quindi va bene, mi tranquillizza questa cosa.

E sulla piscina ho qualche dubbio, Assessore, scusami, ma ho qualche dubbio, faccio fatica a capire il tuo ragionamento che veramente proprio non lo capisco.

Tu mi dici: il meccanismo perequativo permetterà al Comune di Malnate di reperire il suolo che andiamo a dare, anzi, in modo migliorativo, probabilmente perché su quello non si farà nulla, giustamente, su quello della cava, su quello che noi andremo ad avere in cambio non faremo niente, lo lasceremo a verde.

Benissimo, è una scelta, ci mancherebbe, la politica è fatta di scelte e questa è una scelta, quindi detto che... potrei non essere d'accordo, ma è una scelta legittima dell'amministrazione.

Dall'altra parte si farà la piscina. Benissimo, la superficie è inferiore, è un pochino più stretta, ma insomma, faremo... va beh, però è una piscina, non è una cosa diversa, lì era progettata una cosa diversa.

Ma la cosa che io non riesco a capire francamente, veramente, è una cosa che qualcuno mi dovrà spiegare perché io veramente devo essere o preda dell'Alzheimer o un mentecatto, ma porca di una miseria, se di qua la piscina per stare in piedi ha un costo e quindi l'operatore ci doveva fare un'altra cosa, dall'altra parte non costa niente, costerà anche di là e se è un costo e non è un beneficio per l'operatore, dubito, ma qui mi permetto di dubitare che ancora benefattori della comunità in quel settore non ne ho ancora trovati, non fanno assolutamente niente per niente.

Di qua e di là, difatti di qua gli si concedeva qualcosa per poter avere un servizio per la collettività; di là dubito che gli si possa concedere qualcosa. Il terreno è quello, non lo so, la piscina è un gioco in perdita, lo sappiamo tutti, perché le piscine che ci sono in giro fanno fatica a stare in piedi, io mi auguro che sia possibile fare diversamente.

Nessuno di noi dice che la variante ferma l'edilizia. L'edilizia è ferma di suo. Ma l'edilizia che è ferma è l'edilizia, non so come dire, la grande edilizia, il palazzinaro, si diceva così, si dice così? Non vorrei usare un termine che non è compreso nel vocabolario, perché poi vengo redarguito perché ho usato un termine che non fa parte del vocabolario. Ma io mi riferisco all'edilizia di quella persona che ha il pezzetto di terra e che fa su la sua casa.

E' questa limitazione, non dico che dato che ha un pezzettino di pochi metri deve fare un grattacielo! No, questo no assolutamente, ma che possa fare come ha fatto il suo vicino, non mi sembra scandaloso.

Riggi, scusa, questo è quello che io avevo capito, ma ti voglio dire, non credo che la variante fermi l'edilizia, però sicuramente non incentiva determinate situazioni.

Poi tu hai fatto un'osservazione che sicuramente sulla base, vedi io qui ho un pezzo di carta, un computer, non c'ho nient'altro, sulla base di documenti che riconosco validi perché so, cioè mi ricordo vagamente quando entriamo nei numeri faccio fatica a ricordare, ma mi ricordo vagamente che l'area TIGROS, scusami, cos'è? AT4? Ecco, sia diversa in termini di volumi, in termine di verde, in termine di... boh! Che cosa? Dall'AT3, ma sono comparti diversi, sono situazioni diverse.

Ma tu hai mai visto un'area commerciale in mezzo ad un bosco? Io non l'ho mai vista, non lo so, poi magari ci sono! Sono io che non le ho mai viste, cioè faccio fatica a capire come possiamo confrontare il verde intorno alla TIGROS con il verde intorno ad un villaggio, cioè ci mancherebbe che del Green Village avessimo fatto tutto cemento per fare alla pari! Ma credo che lì nessuno l'avrebbe voluto, ma neanche quel piano che era previsto prima.

Cioè io credo che questo confronto sia un confronto per alimentare una polemica inutile, perché non sono due cose diverse.

Ma, scusami, io non posso dire, per ritornare, allora io vado in bicicletta e non consumo benzina, va bene, ma vai a Roma in bicicletta, ci impieghi un po', o usi la macchina o usi l'aereo o usi il treno!

Voglio dire sono cose diverse, non possiamo fare un confronto tra cose diverse. Cioè io mi ricordo il mio professore di matematica che la prima cosa che mi ha spiegato quando facevamo l'algebra ai tempi era che le mele e le pere non si possono sommare. Cioè sono due cose diverse, non si sommano, ma non si confrontano neanche, sono diverse, cioè sono due cose diverse.

Quindi, se tu mi confronti la Folla di oggi con la Folla di domani, cioè la Folla di ieri con la Folla di oggi, possiamo fare un ragionamento e su questo confronto ci sto; poi, sul discorso dei meccanismi a cui accennava l'Elisabetta, sul discorso della premialità regionale, la facoltà di ottenere questo premio del 30%, facoltà, quindi il Comune può dire sì o può dire no, non è mica obbligato a dire sì o a dire no, ci mancherebbe.

Però, ti ripeto, tu sei veramente convinto, adesso onestamente, intellettualmente, sei una persona onesta, quindi sei una persona onesta, questo mi pare fuori di discussione, e onestamente credi in quello che fai, poi penso che tu possa anche capire che qualcuno magari non è d'accordo, ma è normale.

Ma da persona onesta, tu ritieni che logicamente puoi pensare che la situazione della Folla riuscirà a trovare una logica partenza, per non dire la realizzazione nel corso di questa Amministrazione? Io credo che non sia ipotizzabile una cosa di questo genere.

Quindi, è da supporre che quella cosa, quand'anche questa variante venga mantenuta, andrà a finire alla prossima amministrazione.

Quindi, i giochi, per carità, tu dici ma io l'avrei tenuta ferma! Anch'io avrei fatto tante cose, non le ho fatte, è colpa mia che non sono riuscito a farle, è colpa di chi non me le ha fatte fare o è... non è colpa, ma è merito di chi non me le ha fatte fare, va bene.

Però, voglio dire, questa cosa qui è ancora più scritta... non è scritta né sulla sabbia, né sul burro, ma sull'acqua. Perché? Perché chi viene dopo, il 30 per cento glielo può dare tranquillamente e ritorniamo alla situazione di prima. Potremmo ritornare alla situazione di prima.

Ma poi da lì non si viene fuori, da lì non si viene fuori, perché se andiamo a fare questi ragionamenti ci avviamo e non ne veniamo più fuori.

Quello che consideriamo, non consideriamo, tu hai parlato del risparmio del suolo, della limitazione, che il seme di cemento, ne parlava non so chi, ne parlava dei due, qualcuno ne ha parlato del semino e poi crescono le piante di cemento!

Mi dici che giustamente non possiamo usare più gli oneri di urbanizzazione per le spese correnti. Va bene, ma abbiamo da costruire la scuola di Rovera! Abbiamo da sistemare Malnate! Non funziona così! Va bene, allora troveremo un modo, ce la facciamo fare da qualcuno, che spenderà i soldi per farlo. Cioè qualche modo troveremo.

Io credo che qualche cosa bisognerà trovare perché i soldi ci servono, ma abbiamo le strade che sono un disastro, abbiamo da rifare la rete viaria, perché la rete viaria... avremmo da rifare la rete fognaria di Gurone perché non sarà sufficiente, attenzione! Gurone Villaggio non sarà sufficiente.

I soldi ci servono! Cioè i soldi... ma, sai, speriamo che ci facciano usare dei soldi che abbiamo, speriamo, speriamo che qualcuno vada alla Commissione Europea e chiedi vivamente di allentare questo che, mi trovo d'accordo con Renzi, il "patto di stupidità", è vero, cioè quello non è un Patto di Stabilità, è una roba fatta... è una forza per le amministrazioni perché non dà servizi ai cittadini, non dà sviluppo, non dà niente. Però, voglio dire, i soldi comunque ci servono e da qualche parte devono entrare!

Ma siccome il debito pubblico ce l'abbiamo, in qualche modo dobbiamo sanare anche quello, non è che possiamo... cioè questa è la storia! Come diceva lui, il portafoglio, e non dico quell'altra roba, degli altri, perché non sta bene, poi dopo mi riprendono, però la realtà sarebbe molto meglio dirlo! sarebbe molto meglio dirlo!

Ma, voglio dire, poi c'è un'altra cosa, tu hai parlato alla fine delle osservazioni, dei cittadini, eccetera. Ma i cittadini hanno fatto le osservazioni alla variante; quello che noi volevamo non era fare, cioè, per carità, siamo qui a fare i cittadini! Ma la gente ci ha chiesto di partecipare prima.

E' questo che noi ti abbiamo chiesto, ti chiediamo, poi tu dici: se ho sbagliato il metodo lo cambierò! Benissimo, siamo in attesa di un cambiamento di metodo, per ora non possiamo essere d'accordo.

Poi tu hai detto, te lo dico anch'io, la variante, l'importante è che secondo voi, giustamente, legittimamente, non so che altro avverbio usare per dire che va bene, passerà. Poi, il futuro, per carità, il futuro ci dirà se questa maggioranza avrà la forza, la volontà, il desiderio di trovare un confronto istituzionale e non solo extraistituzionale, ma istituzionale sui temi che riguardano l'istituzione.

E allora se questa amministrazione avrà la forza e la volontà di farlo, noi siamo disponibili a rivedere la nostra posizione. Ma per ora, questa disponibilità non ci è stata data, sistematicamente l'opposizione, ripeto non l'opposizione, ma una parte dei cittadini di Malnate, legittimamente rappresentati in questo Consiglio Comunale, viene scavalcata da decisioni fatte a maggioranza. No, non fatte, confezionate a maggioranza e non modificabili nella parti successive.

Questo non ci piace, questo lo sottolineiamo, questa nostra posizione è la conseguenza di due anni di continua protesta per questo, prima o poi dobbiamo arrivare, non possiamo sempre abbaiare senza mordere mai! prima o poi bisognerà mordere per far capire che questo è il luogo, questo, oltre alle Commissioni, è il luogo in cui si devono formulare le proposte, che poi il Consiglio approva.

Non devono essere fatte, scusatemi se io cito nella sede di via Volta e poi portate qui. Ma certo che una parte di queste va fatte lì, ma poi ci si confronta prima di portarle qui, non ci si confronta con le cose fatte che non sono modificabili, perché questo non è un confronto, questo è dire: tu non mangi la pasta e fagioli perché non ti piace, perché ti fa male, beh io ti ho preparato per farti un piacere un piatto di pasta e fagioli! E scusami, ma non si può fare! Questo non si può fare.

E' questo che ci fa imbestialire. E' questo che, mi dispiace, guarda, te lo dico sinceramente, ma te lo dico sinceramente, credimi, mi dispiace che sia tu e il tuo lavoro ad esserci andati di mezzo perché so che hai lavorato, l'hai fatto con impegno, però prima o poi bisogna mordere, prima o poi bisogna mordere. Non possiamo continuamente dire le cose e poi non fare niente.

Ok, grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Battaini.

CONS. BATTAINI ANGELO

Niente, volevo solo ribattere un attimo a Bosetti e a Barel che ha rafforzato il concetto che aveva esposto Bosetti, tentando di esplicitare che la dialettica democratica impone l'onere della proposta alla maggioranza e non il fatto di scrivere a quattro mani qualsiasi deliberato che deve fare la maggioranza, cioè lasciateci almeno il fatto di mettere una proposta sul tavolo.

La proposta è stata messa, abbiamo dato l'opportunità di discuterne, mi pare che sia pleonastico evidenziare il fatto che non possiamo accettare d'emblée tutto quello che ci viene proposto perché un minimo di idea l'abbiamo anche noi, pertanto, e non salta fuori dalla sera alla mattina, ma salta fuori dal programma, dalle discussioni che abbiamo e non solo in via Volta, ecco, lo voglio evidenziare perché ci troviamo anche spesso a livello di maggioranza fuori dal tempio di via Volta.

Pertanto è ovvio che abbiamo, anche lì, discutiamo, ma non lo vedo come un male, ma anzi come un fattore di ricchezza che soprattutto porta dei contributi significativi a quelli che sono poi gli atti deliberativi dell'amministrazione.

Ecco, volevo solo evidenziare per quanto concerne l'osservazione stilata dallo Studio Legale Lavatelli e Latorraca sulla Cava Cattaneo, il mio dissenso ovviamente sia sulla sostanza della stessa e, soprattutto, sulla forma.

Il sottolineare che la responsabilità personale dei Consiglieri votanti a favore è messo lì, secondo me, apposta come una velata... un velato tentativo di condizionamento della libertà decisionale propria del mandato consiliare.

Siamo certi, ovviamente, di essere in uno stato di diritto che tutela questo ruolo importante al servizio della collettività e decidiamo pertanto in piena autonomia, in linea con il mandato elettorale datoci dai nostri cittadini malnatesi, di respingere questa osservazione.

Ecco, grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Un momento, grazie a Battaini.

Barel.

CONS. BAREL MARIO

Battaini, scusami, non voglio fare quello che rompe le questioni, ma io ho detto un'altra cosa. Non ho detto qualsiasi provvedimento, ho detto sicuramente i provvedimenti di carattere generale, cioè quelli mi sembra

normale, sarebbe come dire che stiamo facendo la costituzione o stiamo facendo il regolamento del Comune, lo fai tu e poi dici sei d'accordo.

Eh no, non si fa così! Questa è una questione di carattere generale Battaini, è diverso, non è un qualsiasi.

Caspita non facciamo passare, perché allora vuol dire che è una sciocchezza quello che avete fatto.

Io guardo lui perché poi dopo mi bastona! Scusami, non è un qualsiasi provvedimento, questo qui è un provvedimento di carattere generale importante.

No, non accetto una cosa del genere, scusa, perdona!

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ci sono altri interventi? Bosetti.

CONS. BOSETTI UMBERTO

Volevo dire a Battaini che forse non mi sono spiegato bene.

Io non ho contestato il vostro diritto di presentare una proposta già pronta.

Io ho contestato il diritto di non dare il modo di poterla integrare, di poterla variare, di potere discutere quelle critiche, magari anche minime, certo, se voi dite il nostro programma elettorale prevede questo e non vedo nient'altro, bene. Però io, come l'Assessore Riggi viveva nell'illusione, si pensava che sarebbe stato tutto finito a tarallucci e vino, io non pensavo così, però pensavo che qualche proposta minima o qualcosa, magari, se proprio proprio, non era proprio al cento per cento contenuta nel vostro programma elettorale, ma magari qualcosa si poteva anche accettare.

Cioè praticamente voi avete accettato solo quelle cose che andavano nel verso del vostro programma elettorale, ma un minimo di variazione, un minimo di elasticità mentale. No, è elasticità mentale.

Ripeto, posso dire un'altra cosa. Cioè i numeri delle Commissioni, certo, ce ne sono state tre mi pare, tre o forse quattro, prima dell'adozione, dove abbiamo discusso... cioè nella prima ci avete illustrato, poi abbiamo messo giù il nostro documento, poi ne abbiamo discusso in due Commissioni.

Questo, però, ripeto, alla fine il documento presentatoci è rimasto tale e quale, se non due piccolissime correzioni che sono state fatte.

Lo stesso per quanto riguarda le proposte. Qui c'è scritto "Proposte di controdeduzione". Allora, il parere che avete dato ce l'avete detto la settimana scorsa e questa settimana bisogna votarlo!

E' questo che io dico, cioè non dico che voi non dovevate preconfezionare qualcosa su cui ragionare, è ovvio, siete voi la maggioranza! Siete voi che dovete dare il documento, però il poterci ragionare e poi dal ragionamento vengono fuori delle modifiche da fare e non si possono più fare per un motivo o per l'altro, tutti legittimi, però non si possono più fare perché il motivo principale qual è? Che dovevano eventualmente essere inserite prima. E' questa la cosa. E' questa la cosa che non ci è andata.

Poi, è chiaro che il documento sarebbe stato il vostro, però si pensava, anch'io mi ero illuso che qualcosina si poteva raggiungere. Non si è raggiunto niente e va bene! vi siete illusi voi, mi sono illuso io, siamo qui tutti assieme così e andiamo avanti in questo modo.

Speriamo, speriamo, magari con il regolamento, che qualcosa di buono esca!

Ok, basta.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie a Bosetti.

Altri interventi? La procedura del voto sarà lunga, quindi se avete altro da dire, altrimenti passiamo alla votazione.

Ok, Barel.

CONS. BAREL MARIO

Beh, a questo punto, per coerenza, non lo so se si può dire coerenza, potrebbe essere giusto, noi partecipiamo alla votazione generale, non votiamo le considerazioni sulle osservazioni.

Ma perché? Se volete usciamo, andiamo a fare una passeggiata e ritorniamo per votare... perché vorrebbe dire disparità fra quello che noi non siamo diversi dai normali cittadini se siamo contrari ad una scelta politica.

E qui è una posizione politica, non siamo contrari al lavoro, lo ribadisco ancora, non siamo contrari al lavoro dell'Assessore, non siamo contrari, siamo contrari al metodo ed alle scelte politiche, che non concedono oltre, non danno futuro.

Per cui, non siamo diversi dai cittadini, siamo stati premiati, privilegiati, ci avete fatto... cos'è che hai detto prima? Avete accettato alcune osservazioni, ma noi non crediamo, appunto, di dover godere di un privilegio perché sediamo qui, noi siamo l'espressione di alcuni cittadini.

Per cui non parteciperemo al voto sulle osservazioni, voteremo sulla conclusione finale. Grazie.

Se è possibile, se no, non so...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Sì. Albrigi.

CONS. ALBRIGI PAOLO

Francamente, naturalmente la posizione di uscire durante le votazioni particolari è del tutto legittima, io la trovo ingiustificabile.

CONS. BAREL MARIO

Non partecipiamo...

CONS. ALBRIGI PAOLO

No, ho capito! Però ciascuno si piglia le sue responsabilità sulle singole votazioni e sull'impianto complessivo. Io mi aspetterei da un'opposizione, che meriti questo nome, un atteggiamento di questo tipo.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Barel.

CONS. BAREL MARIO

Anch'io, per due anni, mi sono aspettato...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Alt!

CONS. BAREL MARIO

Mi hai voluto... Presidente, mi hai censurato?

Allora, anch'io mi sarei aspettato per due anni, ma poi, voglio dire, la posizione di un gruppo è legittima. E' legittimo quello che fate voi, possibile che quello che facciamo noi non va mai bene?

CONS. ALBRIGI PAOLO

(intervento senza microfono)

Siete liberissimi.

CONS. BAREL MARIO

Ah perfetto!

CONS. ALBRIGI PAOLO

(intervento senza microfono)

Ci mancherebbe altro!

CONS. BAREL MARIO

Tu non sei d'accordo, benissimo. Anch'io non sono d'accordo. E ci mancherebbe.

CONS. ALBRIGI PAOLO

(intervento senza microfono)

...manifesto unicamente il mio dissenso...

Non sono d'accordo...

CONS. BAREL MARIO

Perche' entrano nel merito del particolare. Ma perche' devo farlo? Io ho scelto di non essere d'accordo in un altro modo.

CONS. ALBRIGI PAOLO

(intervento senza microfono)

Noi facciamo delle proposte ad un Consiglio ed alla cittadinanza e dal mio punto di vista...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Scusa Paolo, se vuoi che venga registrato! No, ti do la parola se vuoi replicare. Aspetta.

CONS. ALBRIGI PAOLO

No, io stavo dicendo che... replico dicendo che noi stiamo chiedendo al Consiglio Comunale in nome della cittadinanza di esprimersi su un punto cruciale della vita di questo paese. E mi piacerebbe sentire dei no, oltre che dei sì, naturalmente.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Datemi almeno il tempo, se non altro. Barel.

CONS. BAREL MARIO

Mi pare di essere stato abbastanza chiaro, cioè io in che lingua devo tradurlo? In che lingua vuoi che te lo spieghi? Noi votiamo la variante che è il documento politico; chiaramente non possiamo votare 1) perché non abbiamo preso in considerazione per tempo le motivazioni dell'accettare o del non accettare.

Va bene! allora io non voto una cosa che non conosco! Io non voto, per principio, una cosa che non conosco. Quindi non voto! Non partecipo al voto.

A questo punto non voto neanche le mie perché farei una discriminazione, che non trovo giusta. Non trovo giusta! E' una discriminazione ingiusta. Poi, tanto non contano le osservazioni...conta il documento finale. Quindi io voto il documento finale.

Poi, se non ti va bene, non so cosa dirti.

CONS. ALBRIGI PAOLO

(intervento senza microfono)

Non è che non mi va bene...

CONS. BAREL MARIO

Allora domani mattina dirai che io non ho rispettato i cittadini di Malnate, quelli che hanno fatto...

CONS. ALBRIGI PAOLO

(intervento senza microfono)

CONS. BAREL MARIO

Ma va bene. Ma va bene. Ma per carità, lo accetto.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ok.

CONS. BAREL MARIO

Guarda che fa parte del rischio di questa cosa.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Va bene!

CONS. BAREL MARIO

Accetto tutto. Ma dimmi pure quello che vuoi...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ok. Va bene, penso che sia...

CONS. BAREL MARIO

Ma chi se ne frega!

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

...Barel che Albrigi hanno ampiamente spiegato la loro contrarietà. Battaini ha chiesto la parola.

CONS. BATTAINI ANGELO

Sì, volevo solo evidenziare che la tua presa di posizione, Mario, è un po' deboleccia perché...

CONS. BAREL MARIO

(intervento senza microfono)

CONS. BATTAINI ANGELO

No, se può essere, per carità, uno è libero di fare quello che vuole, può dire che le osservazioni dei cittadini non ha avuto il tempo di analizzarle, ma quelle presentate dal P.D.L., dettagliate, discusse in Commissione più volte, sulle quali abbiamo recepito alcune osservazioni e mi pare vi siete espressi in modo anche soddisfatto del fatto che siano state prese alcune osservazioni; e adesso, per un discorso strumentale, va beh, dico, uno vuole fare opposizione, la vuole fare in modo totale, prendiamo atto anche di questo. Se questo qua è il vostro modo di operare, sia ben chiaro che...

CONS. BAREL MARIO

(intervento senza microfono)

CONS. BATTAINI ANGELO

No, no, ma ne terremo conto. Ne terremo conto. Cioè non si fanno queste cose.

Allora, sono stati divisi in punti proprio per dire che voi non potete ovviamente avvallare il nostro P.G.T., ma avreste votato alcune controdeduzioni che erano state fatte per recepire alcune proposte che, tramite l'oggetto dell'osservazione, è possibile recepire. Ecco, questo modus operandi mi lascia veramente esterrefatto, ecco.

Pertanto ne prendiamo atto e sicuramente ne terremo conto per il futuro di quali sono le vostre richieste di apertura e di condivisione e subito dopo, quando si arriva alla prova dei fatti, come viene declinata.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Barel.

CONS. BAREL MARIO

Io non vorrei parafrasare o ripetere quello che ha detto Albrigi a proposito delle lettere dei legali e compagnia cantante.

Però, voglio dire, che voi ne teniate conto di quella che è la nostra posizione non è che mi spaventa molto, cioè tieni conto, va bene, fate quello che avete fatto fino adesso.

Allora, ti dico il P.D.L. che presenta delle osservazioni non è diverso, non è diverso e noi riteniamo non debba avere da parte nostra trattamento diverso rispetto agli altri cittadini.

Ci sentiremmo comunque... allora o votiamo contro a tutte la vostra posizione o non votiamo, perché non possiamo votare le nostre e non votare quelle dei cittadini. Non mi sembra normale.

Siccome quelle dei cittadini, ti ripeto, non abbiamo avuto modo di approfondirle come sarebbe stato opportuno, io non voto, io non voto, allora questo è un fatto personale, ma il gruppo è questo, noi non votiamo questa cosa perché non abbiamo avuto modo di fare le considerazioni opportune. Non le conosciamo, conosciamo la parte finale.

Quindi puoi fare tutte le minacce che vuoi, domani non ci direte più, oppure vuoi andare a dirglielo alla mamma, fai quello che vuoi, a me non me ne frega assolutamente niente, io sono qui per fare rispettare una questione di principio.

Quindi non m'interessa, potete ridere quanto volete, potete fare quello che volete, questa è la nostra posizione. Non sei d'accordo? Anch'io non sono d'accordo su altre cose.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Battaini.

CONS. BATTAINI ANGELO

Solo per sottolineare che non passi il messaggio che sono state fatti alcuni atti in deroga a quello che è il regolamento del Consiglio Comunale, tutte le controdeduzioni sono state depositate in tempo utile e affinché, oltre ad avervi anticipato in Commissione quale sarebbe stato l'intendimento dell'Amministrazione, sono state depositate in tempo utile per essere valutate dai Consiglieri e le stiamo portando in approvazione, seguendo quelli che sono i dettami del regolamento.

Poi, il Consigliere Barel e i Consiglieri del P.D.L. possono prendere le decisioni, qualsiasi tipo di decisione, che il loro mandato gli consente di prendere.

Ovviamente, faccio presente che c'erano certi presupposti, di cui ne abbiamo discusso più volte in Commissione, che non vengono rispettati. Tutto qui. Basta.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Un momento! Barel.

CONS. BAREL MARIO

Scusa. Scusami, ma ancora non ci siamo. Allora tu dici che sono... ma io non ho negato che le cose sono tutte depositate. Quello che mi manca, santo cielo, sono le motivazioni concrete, reali, non abbiamo potuto discutere quella che è la vostra posizione. E' questo che mi manca. Io ho un sintetico della vostra posizione.

Io chiedevo, nel momento, non potevamo guardare queste cose qui, no, non era possibile. Non ho detto che poi voi non potevate decidere legittimamente quello che volevate.

Cioè che siano state depositate in tempo utile, ma allora ci facevamo le nostre considerazioni sulle osservazioni.

Facciamo le nostre, ma cosa c'entra? Io voglio capire perché no. E' questo che mi manca. Mi sembra chiaro, cioè pensavo che fosse chiaro.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Preciso solo, per chiarezza di informazioni, che c'è stata una Commissione Territorio mi sembra il 10 o l'11 aprile sulle controdeduzioni, avete analizzato le controdeduzioni.

CONS. BAREL MARIO

La Commissione Territorio c'è stata. Le osservazioni elencate sono ventisette. La nostra osservazione ne contiene una marea, altre osservazioni ne contengono un centinaio, cioè tu pensi che in una Commissione Territorio,

onestamente, intellettualmente, in modo intellettualmente onesto, si sia potuto valutare queste cose? Non credo. Non credo, perché se non ci sarebbe voluta una settimana. Cioè a leggere tutte le cose e a fare le valutazioni non ce la si poteva fare. Quindi... basta!

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ripeto, come ho già detto all'inizio quelle che erano...

CONS. BAREL MARIO

Elencate per argomento e sommariamente esposte.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

...per cento sono state raggruppate per gruppi tematiche, cioè dove erano tante note che facevano riferimento ad un unico tema e quindi le cento sono poi ridotte a un tot di gruppi, che poi vedremo.

Bosetti.

CONS. BOSETTI UMBERTO

Allora, la Commissione Territorio che ha esaminato i pareri delle proposte di controdeduzione è stata una. In questa Commissione, l'Assessore Riggi ci ha letto questo documento.

Allora, io questi pareri era la prima volta che li sentivo, che li vedevo.

Voi pretendete che io, di tutte queste osservazioni, sul momento vi esprimessi il mio parere, potessi capire, potessi non capire. Ragazzi! Non sono Einstein, né io, né gli altri miei colleghi.

Voi ci avete messo due mesi a mettere giù questi pareri con l'aiuto dell'ufficio, con l'aiuto dell'architetto Pozzi e di non so chi altri; noi, in una sera, dovevamo capire, decidere cosa ne pensavamo e dare un parere? Non so! Due mesi contro...

E poi una settimana dopo arriviamo in Consiglio a decidere? Cosa volete che decidiamo?

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ok, credo che la discussione si sia ampiamente sviluppata.

Procediamo, quindi, alla votazione delle controdeduzioni.

Allora, l'Assessore... loro sono assenti

SEGRETARIO COMUNALE

Siete assenti assenti!

CONS. BAREL MARIO

No, siamo assenti, non astenuti. Astenuti è un voto, assenti!

SINDACO

Li facciamo sedere là così è più facile anche...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Sì, facciamo prima.

Quindi non devono stare? Si siedono là.

Ok, quindi l'Assessore leggerà la data e il numero di protocollo, l'intestatario, la sintesi dell'osservazione ed il parere e la proposta di votazione e poi...

CONS. BATTAINI ANGELO

Non possiamo darle per lette scusate? A questo punto, ragazzi.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

No. No.

CONS. BATTAINI ANGELO

Per il pubblico?

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Per la registrazione ed i cittadini.

Allora inizia Riggi.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Osservazione protocollo 866, di data 11/01/2013, intestatario Carletti Carlo, Balzan Lucia, Colombo Piera.

Ridefinizione perimetro P.L.I.S al fine di escludere aree di proprietà.

Poiché la modifica proposta risulta non compatibile con l'impianto politico e strategico del Piano, si propone di respingere l'osservazione.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Poniamo in votazione la controdeduzione. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? dieci.

Prego.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Protocollo 1927, data 22 gennaio 2013, Macecchini Orsola.

Annullamento imposta su terreni di fatto non edificabili e rivalutazione aree fabbricabili soggette al Piano dei servizi.

Poiché l'osservazione tratta di tematiche di fiscalità, non pertinenti ai contenuti e alla finalità della variante, si propone di respingere l'osservazione.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Poniamo in votazione. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? dieci.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Protocollo 1937, 22 gennaio 2013, Mold Margaregh Jean.

Soppressione di tronco stradale ed eliminazione dei vincoli relativi alla realizzazione dei locali accessori/tettoie.

Poiché l'osservazione tratta tematiche estranee alle finalità ed ai contenuti della variante, si propone di respingere l'osservazione.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Poniamo in votazione. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Contrari? Astenuti? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Protocollo 2883, 30 gennaio 2013, Cavallari Donatella e altri.

Ripristino delle previsioni urbanistiche antecedenti la variante sul comparto prospiciente la via Cadorna.

Poiché la modifica proposta risulta non compatibile con l'impianto politico e strategico del Piano, si propone di respingere l'osservazione.

Si sottolinea, inoltre, che l'istituto dell'osservazione non può essere volto ad apportare modifiche radicali alla variante adottata, quale la soppressione integrale di taluni punti specifici.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Quindi la proposta è di respingere.

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Contrari? Astenuti? Unanimità. Dieci voti.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Protocollo 3002, 31 gennaio 2013, Buscaglia Dario per Bambù S.r.l.

Richiesta di adozione di strumenti attuativi e di norme finalizzate a rendere organica la trattazione dell'area in località San Salvatore lungo la statale Briantea, società Bambù S.r.l.

Constatato che l'area oggetto di osservazione è già tema specifico di variante costituisce una pertinenza del più vasto e pregnante comprensorio situato oltre il limite amministrativo in Comune di Veduggio, si ritiene opportuno accogliere la proposta mediante specifica normativa volta a definire modalità di intervento compatibile con quanto previsto dal Comune conterminando individuando il Piano Attuativo da approvarsi nei due Comuni quale strumento vocato alla migliore definizione paesaggistica ed urbanistica dell'area.

Nel caso specifico, l'accoglimento dell'osservazione determinerà l'introduzione di un nuovo articolo nella disciplina del P.G.T. avente almeno i seguenti contenuti: indici di edificabilità: indice di edificabilità territoriale I_t pari a 0,35 metri quadri su metro quadro, indice di edificabilità massimo I_f max pari a 0,45 metri quadri su metro quadro derivante dall'applicazione obbligatoria dei criteri di premialità ambientale.

Opere di urbanizzazione. Obbligo di realizzare opere di urbanizzazione in aderenza alle previsioni del Piano dei Servizi corrispondente in particolare a pista ciclopedonale in sede propria lungo la statale Briantea, nel tratto compreso tra Malnate, area identificabile al supermercato LD e San Salvatore lavatoio.

Area verde attrezzata per svago tempo libero da realizzarsi in sponda sinistra del torrente Quadronna, collegata alla nuova pista ciclopedonale e dotata di servizi igienici ad uso pubblico.

Oneri per l'attuazione delle opere di urbanizzazione. I costi di progettazione e realizzazione delle opere, nonché le eventuali somme da corrispondere per l'acquisizione delle aree interessate dalla realizzazione degli interventi saranno interamente a carico dell'attuatore.

Destinazioni d'uso. Tra le destinazioni d'uso da prevedersi nell'edificio da realizzare in territorio comunale di Malnate, dovranno essere previsti i servizi di interesse generale da realizzarsi secondo le indicazioni dell'amministrazione comunale in misura non inferiore al 15 per cento alla Superficie Lorda di Pavimento li prevista.

Condizioni. L'inizio lavori per la realizzazione delle opere dovrà essere contestuale alla data di rilascio dei permessi a costruire e dovranno essere ultimate in un arco temporale determinato dall'Amministrazione comunale mediante specifica convenzione.

A garanzia del corretto adempimento degli obblighi assunti, l'attuatore dovrà corrispondere idonea garanzia fideiussoria bancaria di importo pari al valore delle opere da realizzarsi, iscritta a favore del Comune di Malnate ed escutibile a prima richiesta.

In fase di sviluppo del progetto dovrà essere prodotto uno studio viabilistico con analisi degli effetti indotti dalla realizzazione delle previsioni urbanistiche recante progetto preliminare delle opere necessarie, quali ad esempio: roatorie, svincoli e canalizzazioni.

Si propone pertanto l'accoglimento.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo per l'accoglimento di questa controdeduzione. Questa osservazione giusto? Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Contrari? Astenuti? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Protocollo 3083, 1° febbraio 2013, Mitzi Conato per Music House Malnate.

Poiché l'osservazione è articolata per punti distinti, i cui contenuti possono essere ricondotti a specifiche categorie, onde garantire efficace chiarezza del deliberato, si formulano di seguito specifici pareri riferiti a raggruppamenti omogenei di richieste, G.T. Gruppi Tematici.

Gruppo Tematico 1: richiesta di provvedere all'aggiornamento del quadro conoscitivo del piano, dati, tavole di analisi in generale, considerando che quanto sopra risale alla data di prima redazione del P.G.T., punti 2, 11, 22, 68, 79, 92, 98, 99, 100, 108, 109, 110, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 126, 127.

Si dissente da quanto argomentato e da quanto specificamente richiesto in quanto trattasi di considerazioni di carattere generale e non pertinenti rispetto al campo operativo della variante.

A margine, si sappia, infatti, che il procedimento in corso si configura quale variante al P.G.T. e non come nuovo P.G.T.

Ragion per cui, qualsivoglia modifica si fonda su specifiche e circostanziate valutazioni di variante e non su dati e analisi di carattere generale e fondativo del piano.

Per quanto sopra, si propone di respingere quanto proposto ai punti elencati dall'osservazione.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Quindi votiamo il respingimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? dieci. Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Gruppo tematico 2, richiesta di provvedere all'aggiornamento del quadro conoscitivo del piano, dati, tavole di analisi in genere, considerato che quanto sopra risale alla data di prima realizzazione del P.G.T., punti 1 e 90.

Relativamente a quanto osservato ai punti 1 e 90, si riscontra che le argomentazioni adottate corrispondono a quanto già osservato in sede di approvazione del P.G.T. vigente ed accolto dal Consiglio Comunale.

Tuttavia, senza conseguente adeguamento degli atti di P.G.T., causa di errore materiale.

Al fine di porre rimedio all'errore materiale all'epoca prodotto, si propone di approvare la rettifica agli atti di P.G.T. coerentemente con quanto osservato.

Si propone quindi di accogliere.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Gruppo tematico 3. Richiesta di provvedere a svariate integrazioni o modifiche del rapporto ambientale, punti 6, 50, 52, 53, 54, 57, 60, 61, 62, 63, 64, 70, 72, 82, 84, 85, 86, 87, 93, 94, 96, 97, 101, 102, 103, 105, 106, 107, 111.

Come noto, il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica corrisponde ad una componente autonoma e integrata con il processo di formazione del piano.

L'autonomia di tale processo è testimoniata dalla procedura che richiede diversi passaggi, non ultima la cosiddetta seconda conferenza V.A.S. richiedente la messa a disposizione del rapporto ambientale.

Poiché il procedimento V.A.S. consente ampia e qualificata partecipazione anche da parte del pubblico, quanto impropriamente osservato è da ritenersi quantomeno tardivo.

Per quanto sopra, si propone di respingere l'osservazione, pur rimettendo allo strumento del parere motivato finale l'eventuale valutazione di opportunità per l'integrazione o modifica del rapporto ambientale.

Una precisazione a tal proposito: queste osservazioni sono state recepite nel rapporto di Valutazione Ambientale, quindi si propone di respingere in questa sede, ma in parte sono state accolte nel rapporto di Valutazione Finale.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano il respingimento? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Gruppo tematico 4, richiesta di modifica dei documenti di analisi descrittivi delle tematiche territoriali tuttavia inessenziali ai fini dell'applicazione del piano, punto 4.

Riconosciuta la totale assenza di effetti applicativi, posto che l'aggiornamento del quadro conoscitivo non corrisponde a specifico obiettivo di variante, poiché la variante, per sua natura, opera su tematiche specifiche sulla base di circostanziate decisioni in merito, si propone di respingere l'osservazione.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Quindi per il respingimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Gruppo tematico 5: richiesta di modifica dei documenti di analisi descrittiva delle tematiche territoriali e utili alla migliore comprensione del piano, punto 5.

Riconosciuto che quanto osservato, pur privo di effetti applicativi, possa essere utile per migliorare l'uso del piano quale strumento conoscitivo del territorio, si propone di accogliere l'osservazione.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo quindi per l'accoglimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Contrari? Astenuti? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Gruppo tematico 6, richiesta di adeguamento del quadro delle politiche e strategie del piano alla luce delle specifiche modifiche apportate dalla variante, punti 17 e 18.

Pur sottolineando la sostanziale assenza di effetti correlabili a quanto richiesto, nulla osta per l'accoglimento dell'osservazione.

Si propone quindi l'accoglimento.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo per l'accoglimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene?

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Gruppo tematico 8, richieste non pertinenti rispetto alle tematiche specificamente oggetto di variante, punti 7, 8, 9, 13, 15, 16, 19, 20, 24, 25, 29, 36, 42, 46, 47, 58, 59, 66, 75.

Poiché trattasi di argomenti non oggetto di variante, si propone di respingere l'osservazione.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo per il respingimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Contrari? Astenuti? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Gruppo tematico 9, richieste marcatamente irricevibili, data la completa non pertinenza rispetto agli argomenti di variante e all'istituto delle osservazioni, punti 12, 14, 23, 26, 27, 28, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 37, 39, 40, 41, 43, 44, 45, 48, 49, 51, 55, 56, 65, 71, 73, 74, 76, 77, 78, 80, 81, 83, 91, 104, 120, 121, 124, 125.

La non pertinenza e irricevibilità rendono palese la necessità di respingere.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo per il respingimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Gruppo tematico 10, richieste che, pur pertinenti con le tematiche di variante, sono ritenute non condivisibili in ragione degli effetti indotti. Punti 21, 88, 89, 119, 112, 122.

Poiché non si concorda sugli effetti indotti da quanto proposto dall'osservazione, si propone di respingere l'osservazione stessa.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo quindi per respingere. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Gruppo tematico 11, osservazioni che si intendono superate dalle introduzioni delle previsioni di variante, punto 10.

Poiché trattasi di osservazione priva di utilità che pertanto non determina effetti modificativi, si propone di respingere l'osservazione.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo per respingere. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Gruppo tematico 12, osservazioni finalizzate a garantire una più efficace attuazione delle previsioni di interesse generale relativamente alla cessione di aree pere servizi, punti 3, 67.

Poiché quanto proposto, in linea di massima risulta compatibile con gli obiettivi della variante, si propone il parziale accoglimento dell'osservazione, sopprimendo per intero la facoltà di monetizzazione delle aree per servizi e stabilendo l'obbligo di realizzare le necessarie urbanizzazioni in loco per almeno l'80 per cento della superficie fondiaria corrispondente.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo quindi l'accoglimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Protocollo 3105, 1° febbraio 2013, Giuseppe Malnati per TEKNE s.n.c.

Rettifica previsioni area di trasformazione AT5, parametri edificatori.

Poiché la modifica proposta risulta non compatibile con l'impianto politico e strategico del piano, si propone di respingere l'osservazione.

Si sottolinea, inoltre, che l'istituto dell'osservazione non può essere volto ad apportare modifiche radicali alla variante adottata quale il sovvertimento delle modifiche specificamente apportate in sede di adozione.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo quindi il respingimento di questa osservazione. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Contrari? Astenuti? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Protocollo 3106, del 1° febbraio 2013, Bernasconi Giuseppina.

Richiesta di equilibrio diritti edificatori Baraggia, ovverosia di attribuzione di diritti edificatori ad area di proprietà.

Poiché l'osservazione tratta tematiche estranee alle finalità ed ai contenuti della variante si propone di respingere l'osservazione.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo quindi il respingimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Protocollo 3131, del 1° febbraio 2013, Foli Silvia.

Richiesta di incremento del rapporto di copertura SC per l'ambito di paesaggio P5.

Poiché l'osservazione tratta tematiche estranee alle finalità ed ai contenuti della variante, si propone di respingere l'osservazione.

Si fa notare che il trasferimento del parametro, oggetto di osservazione dell'originaria collocazione, disciplina degli ambiti del paesaggio, a quella proposta della variante costituisce contenuto meramente tecnico finalizzato alla semplificazione del quadro disciplinare del piano e privo di effetti quantitativi nell'esercizio dei contenuti dello strumento.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo quindi il respingimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Contrari? Astenuti? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Protocollo 3165, Ufficio Tecnico comunale di Malnate.

Trattasi di richieste specifiche coerenti con il generale obiettivo della variante circa il miglioramento dell'efficacia del piano, specificamente volte a: precisare la definizione di Superficie Lorda di Pavimento con lo scopo di puntualizzare gli effetti normativi relativamente a talune prassi applicative, osservate in fase di prima applicazione del piano; correggere taluni rimandi relativi alla disciplina delle aree speciali ASR5, ASR6, ASR7, ASR8, ASR10, al fine di assorbire alcune variazioni della disciplina indotta dalla variante; correggere taluni rimandi relativi alla disciplina delle aree monofunzionali AMF1, AMF2, AMF3, al fine di assorbire alcune variazioni della disciplina indotte dalla variante; aggiornare le aree monofunzionali AMF7 – Cimiteri e fasce di rispetto, nel rispetto del Piano cimiteriale approvato.

Poiché le modifiche proposte consentono di ottenere generali effetti di chiarimento e di migliore efficacia applicativa della norma, senza tuttavia determinare effetti urbanisticamente rilevanti, si propone di accogliere l'osservazione.

Si fa notare che la modifica relativa alla fascia di rispetto cimiteriale, pur non essendo espressamente oggetto della variante adottata, costituisce atto dovuto di mero recepimento, posto che la disciplina delle fasce di rispetto è posta in capo al Piano cimiteriale, comunque prevalente.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo per l'accoglimento di questa osservazione. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Protocollo 3166, Gerardo Baietti e Mario Lavatelli per Itinere S.r.l.

Articolata ricostruzione della cronistoria delle relazioni tra società proprietaria dell'area di trasformazione AT5 e gli organi comunali, con conseguente citazione dei diversi atti urbanistici che hanno interessato l'area, volta ad osservare la piena illegittimità della delibera di adozione della variante.

In termini deduttivi, interpretando i contenuti dell'osservazione, il fine concreto che parrebbe perseguito consisterebbe nel ripristino delle previsioni del P.G.T. ante variante.

Poiché l'osservazione non può avere fini demolitivi del procedimento di variante, agenti addirittura sul deliberato di adozione, del quale è posta indubbia la legittimità, si propone di respingere l'osservazione, ritenuto che le questioni trattate debbano essere oggetto di specifici procedimenti nelle sedi amministrative specificamente deputate.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo il respingimento dell'osservazione. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Protocollo 3187, Tibiletti Guido per SAMAR S.r.l. e altri.

Richiesta di modifica alla disciplina dell'area ASR5, volte a:

modificare il perimetro dell'area al fine di comprendere esclusivamente suoli di soggetti potenzialmente aderenti ad intese per l'attuazione;

richieste di variazioni di indici e parametri previsti dalle norme.

Pur sottolineando che già il piano è configurato in modo tale da consentire parziali attuazioni; considerato che la modifica di indice e parametri risulterebbe non compatibile con l'impianto politico e strategico del piano, si propone il parziale accoglimento dell'osservazione, limitatamente al punto 1), ricomprendendo nel perimetro ulteriori aree dei soggetti potenzialmente aderenti ad intese per l'attuazione.

Si propone quindi di accoglierla parzialmente, limitatamente al punto 1).

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Quindi parzialmente accolta, limitatamente al punto 1). Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Protocollo 3188, 4 febbraio 2013, Mentasti Luciano.

Richiesta di incremento del rapporto di copertura Sc per l'ambito di paesaggio P5.

Poiché l'osservazione tratta tematiche estranee alle finalità ed ai contenuti della variante, si propone di respingere l'osservazione.

Si fa notare che il trasferimento del parametro, oggetto di osservazione dall'originaria collocazione, disciplina degli ambiti del paesaggio, a quella proposta della variante costituisce contenuto meramente tecnico finalizzato alla semplificazione del quadro disciplinare del piano e privo di effetti quantitativi nell'esercizio dei contenuti dello strumento.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo il respingimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Protocollo 3194, del 4 febbraio 2013, Umberto Bosetti e Adriano Veronesi, Alessio Radaelli per il Popolo della Libertà – Malnate.

Poiché l'osservazione è articolata per punti distinti, onde garantire efficace chiarezza del deliberato si formulano di seguito specifici pareri in ragione dei diversi punti trattati.

14.1.A: Richiesta di inserire specifiche aree per museo trasporto tra le destinazioni d'uso ammesse nell'area di AdP1.

Poiché la proposta risulta compatibile con il fine generale di migliorare l'adozione del piano per quanto attiene a questioni di interesse pubblico generale, si propone di accogliere la richiesta specifica.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo per l'accoglimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

14.1.B: Richiesta di inserire direzionale e terziaria minuta tra le destinazioni d'uso ammesse nell'area di AdP1. Poiché la proposta risulta compatibile con il fine generale di migliorare l'azione del piano, senza determinare rilevanti effetti di carattere insediativo... si propone di accogliere la richiesta specifica.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo per l'accoglimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Contrari? Astenuti? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

14.1.C: Richiesta di inserire le attività ricettive tra le destinazione d'uso ammesse nell'area di AdP1. Poiché la proposta risulta incompatibile con il fine generale della variante in quanto si determinerebbero rilevanti effetti di carattere insediativo, si propone di respingere la richiesta specifica.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo per il respingimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Contrari? Astenuti? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

14.2: Richiesta di ricollocazione disponibilità volumetrica dell'area AT2 mediante il trasferimento dell'slp nell'area di AdP1.

Poiché l'osservazione non può avere fini demolitivi relativamente a punti specifici del procedimento di variante adottata, si propone di respingere l'osservazione.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo per il respingimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

14.3: Soppressione AT6 a garanzia del locale ambito di paesaggio e a tutela della naturalità dei luoghi digradanti verso il torrente Quadronna.

Poiché l'osservazione tratta tematiche estranee alle finalita' e ai contenuti della variante si propone di respingere l'osservazione.

Quanto evidenziato dall'osservazione, anche alla luce delle valutazioni poste dai pareri di Regione Lombardia, Provincia di Varese, consente di accogliere parzialmente e per altra via quanto richiesto, prevedendo nella direttiva di attuazione dell'area AT6 specifici dispositivi volti alla salvaguardia del corridoio ecologico e degli ambiti in stato di naturalità lungo il torrente Quadronna.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo quindi il respingimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

14.4: Richiesta di ripristino dell'Area di Trasformazione AT8, pur con parametri variati rispetto alla configurazione vigente.

Poiché l'osservazione non può avere fini demolitivi relativamente a punti specifici del procedimento di variante adottata, si propone di respingere l'osservazione.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo per il respingimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

14.5: Inserire precisi obblighi relativi all'area Sp 1006/V, circa la messa in sicurezza, il divieto di uso agricolo dei suoli a seguito del complimento del ripristino morfologico, la realizzazione di un parco pubblico non connesso alla funzione agricola.

Quanto richiesto non è condivisibile per quanto attiene ai fini perseguiti precisando che gli obblighi in materia di ripristino e messa in sicurezza sono già stati sanciti dagli atti approvati, l'eventuale uso a parco dell'area, se del caso, potrà essere sancito da successivo diversi atti della Pubblica Amministrazione.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo per il respingimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

14.6: Richiesta di ripristino dell'articolo 16. ter, relativo a servizi socio assistenziali e sanitari privati nel territorio naturale.

Poiché l'osservazione non può avere fini demolitivi relativamente a punti specifici del procedimento di variante adottata, si propone di respingere l'osservazione.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo per il respingimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

14.7: Richiesta di incremento premialità, articolo 77, piano delle regole, ripristinando l'aliquota secondo quanto previsto dal P.d.R. 2009.

Considerata la marginalità degli effetti che si determinerebbero in forza dell'osservazione, si concorda sulle opportunità di incremento delle premialità come richiesto in proposta.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo per l'accoglimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Richiesta di incremento premialità articolo 80 P.d.R., ripristinando l'aliquota secondo quanto previsto dal P.d.R. 2009.

Considerata la marginalità degli effetti che si determinerebbero in forza dell'osservazione, si concorda sulle opportunità di incremento delle premialità come richiesto in proposta.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo per l'accoglimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

14.9: Richiesta di incremento premialità articolo 83 Piano delle Regole, ripristinando l'aliquota secondo quanto previsto dal P.d.R. 2009.

Considerata la marginalità degli effetti che si determinerebbero in forza dell'osservazione, si concorda sulle opportunità di incremento delle premialità come richiesto in proposta.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo per l'accoglimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

14.10: Richiesta di ripristino indici ambito T3.

Poiché l'osservazione non può avere fini demolitivi relativamente ai punti specifici del procedimento di variante adottata, si propone di respingere l'osservazione.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo per il respingimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

14.11: Richiesta di ripristino indici ambito T4.

Poiché l'osservazione non può avere fini demolitivi relativamente ai punti specifici del procedimento di variante adottata, si propone di respingere l'osservazione.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo per il respingimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi è astenuto? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

14.12: Richiesta di ripristino previsioni urbanistiche comparto prospiciente via Cadorna.

Poiché l'osservazione non può avere fini demolitivi relativamente ai punti specifici del procedimento di variante adottata, si propone di respingere l'osservazione.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo per il respingimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

14.13: Richiesta di estensione di meccanismi premiali previsti dalla direttiva F6, comma 13, anche all'insieme delle aree AMF1.

Poiché la proposta risulta in linea con gli obiettivi della variante, si propone di accogliere l'osservazione.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo l'accoglimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

14.14: Richiesta di estensione dei meccanismi premiali previsti dalla direttiva F6, comma 13, anche all'insieme delle aree AMF2.

Poiché la proposta risulta in linea con gli obiettivi della variante, si propone di accogliere l'osservazione.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo per l'accoglimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

14.15: Richiesta di prevedere l'applicazione dei fattori incrementali delle quantità edificabili e anche per gli interventi di cui all'articolo 125 bis.

Poiché la modifica determinerebbe sensibili effetti in materia di densità edilizia, in contrasto con gli obiettivi della variante, si propone di respingere l'osservazione.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo per il respingimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Sono una serie di punti che richiamano tutti la stessa richiesta. Io li accorperei citando gli articoli.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Citando gli articoli, specificando.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Richiesta di prevedere l'applicazione dei fattori incrementali delle quantità edificabili anche per gli interventi di cui agli articoli 133 bis, 141 bis, 149 bis, 156 bis, 163 bis, 170 bis, 177 bis e 191 bis.

Poiché le modifiche richieste determinerebbero sensibili effetti in materia di densità edilizia in contrasto con gli obiettivi della variante, si propone di respingere le osservazioni.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo comunque una per una.

Quindi la 14.16. si propone di respingerla, chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

14.17, sempre di respingerla. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

14.18, sempre il respingimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

14.19, respingimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

14.20, respingimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

14.21, respingimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

14.22. Chi è d'accordo per il respingimento è pregato di alzare la mano? Non mi fate ridere però! Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

14.23, sempre per il respingimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

Vai Giuseppe 14.24.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

14.24: varie richieste di modifica delle infrastrutture stradali.

Poiché l'osservazione tratta tematiche estranee alle finalità e ai contenuti della variante si propone di respingere l'osservazione.

Le argomentazioni proposte saranno tuttavia impiegate per la redazione del Piano Urbano del Traffico.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Proponiamo in votazione il respingimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

14.25.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

14.25: suggerimenti per future considerazioni urbanistiche in località Baraggia.

L'osservazione non si configura come tale, non sussistendo circostanziate proposte di modifica.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo per il respingimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

Sospendiamo tre minuti, tre! Per una breve pausa... Grazie.

(sospensione)

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Bene, ricominciamo.

La parola all'Assessore Raggi. Prego Raggi.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Protocollo 3196, 4 febbraio 2013, Radaelli Pier Paolo.

Richiesta di ripristino previsione urbanistica antecedente la variante relativa al comparto prospiciente la via Cadorna.

Poiché l'osservazione non può avere fini demolitivi e relativamente a punti specifici del procedimento di variante adottata, si propone di respingere l'osservazione.

A margine si consideri che la nuova previsione non penalizza le aree che, al netto delle premialità, manterrà indici che consentiranno la realizzazione di interventi di completamento del tutto congrui con quelli dei lotti adiacenti.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo il respingimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Protocollo 3197, 4 febbraio 2013, Stracchi Pier Luigi Emilio e Stracchi Cinzia.

Richiesta di stralcio terreno di proprietà dal comparto AT5.

Nota alla controdeduzione all'osservazione n. 11 che conferma lo stato urbanistico di variante così come adottato, si rende conseguentemente necessario respingere l'osservazione.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo il respingimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Protocollo 3198, 4 febbraio 2013, Torta Enrico.

Richieste di modifiche ambito e vincoli presso via Cavalier Brusa.

Poiché l'osservazione tratta tematiche estranee alla finalità ed ai contenuti della variante, si propone di respingere l'osservazione.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo il respingimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Protocollo 3200, 4 febbraio 2013, EDIL SCAVI s.a.s.

Richiesta di modifiche indici e disciplina area di trasformazione AT6.

Poiché la modifica proposta risulta non compatibile con l'impianto politico e strategico del piano, si propone di respingere l'osservazione.

Si sottolinea, inoltre, che l'istituto dell'osservazione non può essere volto ad apportare modifiche sensibili su fattori che determinano gli interventi insediativi del piano, quali appunto indici e parametri.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo per il respingimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Protocollo 3201, Curraj Adriatik.

Richiesta di variazione di classificazione da area boschiva ad area agricola con conseguente autorizzazione ad effettuare riempimento con terre da scavo.

Poiché la classificazione a bosco dell'area dipende da definizione di legge e da atti prevalenti, Piano di Indirizzo Forestale, non risulta possibile accogliere l'osservazione.

A margine si fa notare che la modifica della morfologia dei suoli costituisce attività di norma esclusa dal piano per fini di tutela del paesaggio.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Poniamo in votazione il respingimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Protocollo 3202, del 4 febbraio 2013, Fani Roberto.

Richiesta di modifiche indice di disciplina area presso via Brusa.

Poiché la modifica proposta risulta non compatibile con l'impianto politico e strategico del piano, si propone di respingere l'osservazione.

Si sottolinea, inoltre, che l'istituto dell'osservazione non può essere volto ad apportare modifiche sensibili su fattori che determinano gli effetti insediativi del piano, quali appunto indici e parametri.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo il respingimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Protocollo 3204, 4 febbraio 2013, Verderame Bartolo.

Richiesta di riduzione del corridoio ecologico e cambio d'ambito dal P7 a P3.

Poiché la modifica proposta risulta non compatibile con l'impianto politico e strategico del piano, si propone di respingere l'osservazione.

Si sottolinea, inoltre, che l'istituto dell'osservazione non può essere volto ad apportare modifiche sensibili su fattori esercenti la tutela, quali, tra gli altri, la rete ecologica.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo per il respingimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Protocollo 3205, 4 febbraio 2013, Verderame Bartolo.

Richiesta di modifica indici e disciplina delle aree presso via Brusa.

Poiché la modifica proposta risulta non compatibile con l'impianto politico e strategico del piano, si propone di respingere l'osservazione.

Si sottolinea, inoltre, che l'istituto dell'osservazione non può essere volto ad apportare modifiche sensibili su fattori che determinano gli effetti insediativi del piano, quali appunto indici e parametri.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo per il respingimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Protocollo 3206, 4 febbraio 2013, Zarba Rosaria.

Richiesta di modifiche indici e disciplina area presso via Brusa.

Poiché la modifica proposta risulta non compatibile con l'impianto politico e strategico del piano, si propone di respingere l'osservazione.

Si sottolinea, inoltre, che l'istituto dell'osservazione non può essere volto ad apportare modifiche sensibili su fattori che determinano gli effetti insediativi del piano, quali appunto indici e parametri.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo per il respingimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Protocollo 3207, 4 febbraio 2013, Cooperative Edile Prealpina a.r.l.

Richiesta di variazione delle previsioni del Piano dei Servizi per formazione di area a parcheggio in luogo della prevista area verde pubblico.

Poiché l'osservazione tratta tematiche estranee alla finalità ed ai contenuti della variante, si propone di respingere l'osservazione.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo per il respingimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Protocollo 3271, 4 febbraio 2013, Bernini Nadia.

Richiesta di attribuzione di diritti edificatori ad aree in località Baraggia.

Poiché l'osservazione tratta tematiche estranee alla finalità ed ai contenuti della variante, si propone di respingere l'osservazione.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo il respingimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Protocollo 3310, del 4 febbraio 2013, Mintrone Tiziana.

Richiesta di ridefinizione perimetro AMF2 di via I° Maggio.

Poiché trattasi di modifica di lieve entità in linea con gli obiettivi di mantenimento e supporto dell'economia locale, si propone di accogliere l'osservazione.

L'area, oggetto di modifica, unitamente al mappale 3684 saranno specificamente identificati al fine di rendere necessario il rilascio di permesso di costruire convenzionato, finalizzato alla definizione degli effetti di interesse pubblico generale indotti dall'iniziativa.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo per l'accoglimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Protocollo 3315, del 4 febbraio 2013, LEGAMBIENTE Malnate.

Richiesta di riduzione delle potenzialità insediative in capo alle aree AdP1 e At2, al recupero delle sole superfici aventi valore storico architettonico con conseguente delocalizzazione delle quantità edificabili in eccesso.

Poiché la modifica proposta risulta non compatibile con l'impianto politico e strategico del piano, si propone di respingere l'osservazione.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo per il respingimento. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

E con quest'ultima abbiamo concluso...

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Ci sono i pareri...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

...la votazione delle controdeduzioni.

Inviterei, se vogliono, i Consiglieri a risiedersi per la votazione degli atti conseguenti.

Poniamo quindi in votazione la "Variante al P.G.T. vigente"... Ah! Un attimo.

SEGRETARIO COMUNALE

I pareri fanno parte del procedimento, non si devono votare.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Un attimo.

CONS. BAREL MARIO

Andiamo fuori?

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

No, no, no...

SEGRETARIO COMUNALE

Tranquillo.

CONS. BAREL MARIO

Non vorremmo turbare gli equilibri...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Dottoressa, mi dica Lei.

SEGRETARIO COMUNALE

Non bisogna votare i pareri. I pareri fanno parte del procedimento.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Allora dice il Segretario che i pareri fanno parte del procedimento. Ok.

Quindi li leggiamo comunque.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Protocollo 1602, 18 gennaio 2013, A.S.L. Varese.

Sintesi del parere. Richiamo del parere espresso precedentemente all'adozione con particolare riferimento alla necessità di adottare azioni volte alla salvaguardia della salute pubblica.

Considerazione. Si confermano i contenuti della variante adottata, ritenuto che i contenuti di tale strumento urbanistico siano pienamente coerenti con gli obiettivi e le raccomandazioni proposte dall'A.S.L.

Quindi si prende atto, come da specifiche considerazioni espresse.

Non si vota, quindi vado avanti.

SINDACO

No...

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Ok. 3655, del 6 febbraio 2013 ARPA Varese.

Richiamo del parere espresso precedentemente all'adozione in sede di procedimento V.A.S., rammentando la necessità di esercitare azioni volte all'adeguamento degli scarichi, al contenimento dei consumi energetici, al contenimento dell'inquinamento acustico e luminoso e all'applicazione delle norme geologiche.

Considerato che quanto precisato dal parere ARPA è già parte di dispositivi di piano, si prende favorevolmente atto di quanto richiamato.

Si prende pertanto atto come da specifiche considerazioni espresse.

Protocollo 6559, Provincia di Varese.

Parere di compatibilità alla variante del P.G.T. rispetto alle previsioni del P.T.C.P. con richiesta di precisazioni relativamente all'individuazione con criterio temporale isocrono a sessanta giorni o idrogeologico delle zone di rispetto dei pozzi pubblici 3, 5, 6, 7 e 8, per i quali è necessario acquisire il nulla osta dell'autorità d'ambito.

Alla zona di rispetto dei pozzi "Rio Ranza" apparentemente non congruente con quanto proposto dalla società ASPEM; all'Area di Trasformazione AT7 in quanto ricadente parzialmente in zona di rispetto per la quale, in fase attuativa, dovrà essere rispettato il disposto della D.G.R. 10/04 del 2003. N. 7/12693 vedi in particolare i punti 3.1 e 3.2.

Data l'oggettività di quanto osservato, si prende favorevolmente atto al fine di apportare le integrazioni proposte.

Protocollo 7938 dell'8 aprile 2013, Regione Lombardia.

Il parere riepiloga i seguenti contenuti della variante:

la possibilità, da parte dei soggetti privati, di presentare istanze di Programmi Integrati di Intervento non corrispondenti alle Aree di Trasformazione specificamente individuate dal documento D.d.P. 17A, azioni di governo del territorio, a con dizione che le aree interessate non siano comprese in ambiti definiti naturali, agricoli, boscati o, in modo similare, dal Piano delle Regole. Tale contenuto invero risulta già presente nel Piano vigente;

nuovi casi di applicabilità delle premialità modificando, nel contempo, l'indice edificatorio degli ambiti del tessuto urbano consolidato in applicazione dei criteri di perequazione, compensazione e incentivazione, di cui all'articolo 11 della Legge Regione 12/2005, già recepiti nel vigente P.G.T.;

il concetto di compensazione ambientale prevedendo che il Comune per tutti gli interventi realizzati mediante Piani Attuativi e Permessi di Costruire Convenzionati, nel definire gli Oneri di Urbanizzazione in base ai disposti di cui all'articolo 44 della legge 12/2005, possa determinare la quota da corrispondente, al fine di mettere in atto le politiche di tutela del paesaggio naturale definite dal P.G.T..

Nello specifico, il parere segnala: l'insufficienza nella correlazione con il P.T.R. per quanto attiene alle tematiche del paesaggio, il permanere del consumo di suolo, già determinato dal P.G.T. vigente, la necessità di contenere l'effetto degli strumenti premiali entro il 15 per cento dell'indice di edificabilità, perplessità circa la possibilità di prevedere Aree di trasformazione in variante al P.G.T., la necessità di indicare nelle previsioni viabilistiche prevalenti sulla disciplina del P.G.T. quale sistema viabilistico pedemontano e il peduncolo di Vedano, oltre al raddoppio della ferrovia Varese – Saronno e all'autostrada Varese – Como – Lecco.

Il rango di sovracomunalità delle previsioni di cui all'area AT4, già attuata, AT7 e AdP1 con conseguente necessità di provvedere allo studio del traffico.

L'ultimo: il rango di sovracomunalità. Le previsioni di cui all'area AT4, già attuata, AT6 e AdP1 con conseguente necessità di provvedere allo studio del traffico.

Si dà atto che il parere espresso spazia in via generale sulle tematiche del P.G.T. precisando che la valenza dello stesso sia tuttavia limitata ai soli argomenti oggetto di effettiva variante.

Considerato quanto sopra, è opportuno considerare che, le premialità definite dal P.G.T. nulla hanno a che vedere con il limite posto dall'articolo 11 della Legge Regionale 12/2005 in quanto operante al di sotto dell'indice massimo.

Si provvederà all'introduzione di un quadro sinottico finalizzato all'evidenziazione delle correlazioni tra variante al P.G.T. ed al P.T.R.

La variante determina sensibili riduzioni del consumo di suolo, contrariamente a quanto segnalato dal parere.

Non si condividono le perplessità espresse circa l'espressa indicazione della facoltà di individuare aree di trasformazione in variante, posto che la legge stessa richiama, non a caso, la possibilità di variare il Documento di Piano in ogni momento, sottolineandone la natura di strumento aperto.

Nulla osta per l'individuazione delle previsioni infrastrutturali prevalenti.

Questa è la sintesi.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Facciamo una brevissima sospensione per chiarire un passaggio.

(sospensione)

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Allora, nella fase finale della votazione, noi abbiamo proceduto, questa sera, a votare le controdeduzioni.

E' una presa d'atto dei pareri dati da A.S.L., ARPA, Provincia di Varese e Regione Lombardia, e quindi nell'atto conclusivo, nella votazione generale si tiene conto anche di questi pareri.

Quindi, non vanno votati perché sono una presa d'atto.

Passiamo invece alla votazione della "Variante al P.G.T. vigente – Approvazione controdeduzione alle osservazioni", quindi passiamo all'approvazione definitiva degli atti.

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Tre. Chi si astiene? Nessuno.

Allora, nel punto 3) della delibera: si delibera di dare mandato al responsabile del procedimento affinché lo stesso, con l'ausilio dello Studio Tecnico estensore degli atti, proceda alla collazione di tutti i documenti costituenti la Variante al P.G.T. vigente attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione, documenti che verranno poi sottoscritti dal Presidente del Consiglio Comunale e dal Segretario Generale a garanzia dell'esatto adempimento del mandato qui conferito.

Vado avanti? Di dare... questo punto.

Poniamo in votazione anche questa parte. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Tre contrari.

FATTO COSTATARE che il Consigliere Sofia alle 22.56 lascia l'aula definitivamente e il Consigliere Barel dichiara che il suo gruppo non parteciperà alla votazione di ogni singola osservazione e quindi lascerà l'aula per rientrare durante la votazione generale sulla adozione definitiva;

RITENUTO quindi e per quanto sopra, dopo approfondito esame di poter controdedurre alle osservazioni presentate con il loro accoglimento, parziale accoglimento o non accoglimento, secondo quanto indicato nella tabella "Proposta controdeduzioni alle osservazioni", di seguito riportata:

PROPOSTA OSSERVAZIONI / CONTRODEDUZIONI

Prog.	Prot. n° Data	Intestatario	Sintesi dell'osservazione	Parere	controdeduzioni
1	866 11-01- 2013	Carletti Carlo Balzan Lucia Colombo Piera	Ridefinizione perimetro PLIS al fine di escludere aree di proprietà.	Poiché la modifica proposta risulta non compatibile con l'impianto politico e strategico del piano, si propone di respingere	Respinta

				l'osservazione.	
2	1927 22-01- 2013	Macecchini Orsola	1) annullamento imposta su terreni di fatto non edificabili 2) rivalutazione aree fabbricabili soggette a PdS	Poiché l'osservazione tratta tematiche di fiscalità, non pertinenti ai contenuti e alle finalità della variante, si propone di respingere l'osservazione.	Respinta
3	1937 22-01- 2013	Mould Margaret J.	1) soppressione di tronco stradale. 2) Eliminazione vincoli relativi alla realizzazione dei locali accessori/tettoie	Poiché l'osservazione tratta tematiche estranee alle finalità e ai contenuti della variante, si propone di respingere l'osservazione.	Respinta
4	2883 30-01- 2013	Cavallari Donatella ed altri.	Ripristino previsioni urbanistiche antecedenti la variante sul comparto prospiciente la via Cadorna	Poiché la modifica proposta risulta non compatibile con l'impianto politico e strategico del piano, si propone di respingere l'osservazione. Si sottolinea inoltre che l'istituto dell'osservazione non può essere volto ad apportare modifiche radicali alla variante adottata, quali la soppressione integrale di taluni punti specifici.	Respinta
5	3002 31-01- 2013	Buscaglia Dario	Richiesta adozione di strumenti attuativi e di normative finalizzate a rendere organica la trattazione dell'area in località S. Salvatore lungo la s.s. Briantea. (Società Bambù s.r.l.)	Constatato che l'area oggetto di osservazione, già tema specifico di variante, costituisce una pertinenza del più vasto e pregnante comprensorio situato oltre il limite amministrativo in comune di Vedano Olona, si ritiene opportuno accogliere la proposta mediante specifica normativa volta a definire modalità d'intervento compatibili con	Accolta

				<p>quanto previsto dal Comune contermine, individuando il Piano Attuativo, da approvarsi nei due comuni, quale strumento vocato alla migliore definizione paesaggistica e urbanistica dell'area. Nel caso specifico l'accoglimento dell'osservazione determinerà l'introduzione di un nuovo articolo nella disciplina del PGT avente almeno i seguenti contenuti:</p> <p><u>Indici di edificabilità.</u> Indice di edificabilità territoriale It, pari a 0,35 mq/mq; Indice di edificabilità massimo Ifmax, pari a 0,45mq/mq, derivante dall'applicazione obbligatoria dei criteri di premialità ambientale.</p> <p><u>Opere di urbanizzazione</u> Obbligo di realizzare opere di urbanizzazione in aderenza alle previsioni del Pds, corrispondenti in particolare alla pista ciclopedonale in sede propria lungo la ex ss. Briantea nel tratto compreso tra Malnate (area identificabile "supermercato LD) e S.Salvatore (lavatoio); area a verde attrezzato, per svago e tempo libero da realizzarsi in sponda sinistra del torrente Quadronna, collegata alla pista ciclopedonale di nuova realizzazione e dotata di servizi</p>	
--	--	--	--	---	--

				<p>igienici ad uso pubblico</p> <p><u>Oneri per l'attuazione delle opere di urbanizzazione.</u></p> <p>I costi di progettazione e realizzazione delle opere, nonchè le eventuali somme da corrispondere per l'acquisizione delle aree interessate dalla realizzazione degli interventi, saranno interamente a carico dell'attuatore.</p> <p><u>Destinazioni d'uso</u></p> <p>Tra le destinazioni d'uso da prevedere nell'edificio da realizzarsi nel territorio del Comune di Malnate, dovranno essere previsti servizi di interesse generale da realizzarsi secondo indicazione dell'Amministrazione Comunale, in misura non inferiore al 15% della superficie lorda di pavimento lì prevista.</p> <p><u>Condizioni.</u></p> <p>L'inizio lavori per la realizzazione delle opere dovrà essere contestuale alla data di rilascio dei permessi a costruire e dovranno essere ultimate in un arco temporale determinato dall'Amministrazione Comunale mediante specifica convenzione. A garanzia del corretto adempimento degli obblighi assunti, l'attuatore dovrà corrispondere idonea garanzia fideiussoria bancaria di importo pari al valore delle opere da realizzarsi,</p>	
--	--	--	--	---	--

				<p>iscritta a favore del Comune di Malnate ed escutibile a prima richiesta.</p> <p>In fase di sviluppo del progetto, dovrà essere prodotto studio viabilistico con analisi degli effetti indotti dalla realizzazione delle previsioni urbanistiche, recante progetto preliminare delle opere necessarie, quali ad esempio rotatorie, svincoli canalizzazioni.</p>	
6	3083 01-02- 2013	Mitzi Conato Music House	<p>Poiché l'osservazione è articolata per punti distinti i cui contenuti possono essere ricondotti a specifiche categorie, onde garantire efficacia e chiarezza del deliberato, si formulano di seguito specifici pareri riferiti a raggruppamenti omogenei di richieste (G.T.)</p>		
			<p>G.T. 1 Richiesta di provvedere all'aggiornamento del quadro conoscitivo del piano (dati, tavole di analisi in genere), considerato che quanto sopra risale alla data di prima redazione del PGT. Punti 2 – 11 – 22 – 68 – 79 – 92 – 98 – 99 – 100 – 108 - 109 – 110 - 113 – 114 - 115 -116 -117 – 118 - 126 - 127</p>	<p>Si dissente da quanto argomentato e da quanto specificamente richiesto, in quanto trattasi di considerazioni di carattere generale e non pertinenti rispetto al campo operativo della variante. A margine, si sappia infatti che il procedimento in corso si configura quale <u>variante</u> al PGT e non come nuovo PGT, ragion per cui qualsivoglia modifica si fonda su specifiche e circostanziate valutazioni di variante</p>	Respinte

				<p>e non su dati e analisi di carattere generale e fondativo del piano.</p> <p>Per quanto sopra si propone di respingere quanto proposto ai punti elencati dell'osservazione.</p>	
			<p>G.T. 2</p> <p>Richiesta di provvedere all'aggiornamento del quadro conoscitivo del piano (dati, tavole di analisi in genere), considerato che quanto sopra risale alla data di prima redazione del PGT.</p> <p>Punti 1 – 90</p>	<p>Relativamente a quanto osservato ai punti 1 e 90, si riscontra che le argomentazioni addotte corrispondono a quanto già osservato in sede di approvazione del PGT vigente, ed accolto dal Consiglio Comunale, tuttavia senza conseguente adeguamento degli atti di PGT, causa errore materiale.</p> <p>Al fine di porre rimedio all'errore materiale all'epoca prodottosi, si propone di approvare la rettifica agli atti di PGT, coerentemente con quanto osservato.</p>	Accolta
			<p>G.T. 3</p> <p>Richiesta di provvedere a svariate integrazioni o modifiche del Rapporto Ambientale.</p> <p>Punti 6 – 50 – 52 – 53 – 54 – 57 – 60 – 61 – 62 – 63 – 64 – 70 – 72 – 82 – 84 – 85 - 86 – 87 – 93 – 94 – 96 – 97 – 101 – 102 – 103 – 105 – 106 – 107 - 111</p>	<p>Come noto, il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica corrisponde ad una componente autonoma ed integrata con il processo di formazione del piano. L'autonomia di tale processo è testimoniata dalla procedura, che richiede diversi passaggi, non ultima la c.d. seconda conferenza VAS, richiedente la messa</p>	Respinte

				<p>a disposizione del Rapporto Ambientale.</p> <p>Poiché il procedimento VAS consente ampia e qualificata partecipazione anche da parte del pubblico, quanto impropriamente osservato è da ritenersi quantomeno tardivo.</p> <p>Per quanto sopra si propone di respingere l'osservazione, pur rimettendo allo strumento del parere motivato finale l'eventuale valutazione di opportunità per l'integrazione/modific a del Rapporto Ambientale.</p>	
			<p>G.T. 4</p> <p>Richiesta di modifiche di documenti di analisi, descrittivi delle tematiche territoriali, tuttavia inessenziali ai fini dell'applicazione del piano.</p> <p>Punto 4</p>	<p>Riconosciuta la totale assenza di effetti applicativi, posto che l'aggiornamento del quadro conoscitivo non corrisponde a specifico obiettivo di variante (poiché la variante per sua natura opera su tematiche specifiche sulla base di circostanziate decisioni in merito), si propone di respingere l'osservazione.</p>	Respinta
			<p>G.T. 5</p> <p>Richiesta di modifiche di documenti di analisi, descrittivi delle tematiche territoriali, utili alla migliore comprensione del piano.</p> <p>Punto 5</p>	<p>Riconosciuto che quanto osservato, pur privo di effetti applicativi, possa essere utile per migliorare l'uso del piano quale strumento conoscitivo del territorio, si propone di accogliere l'osservazione..</p>	Accolta

			G.T. 6 Richiesta di adeguamento del quadro delle politiche e strategie del piano, alla luce delle specifiche modifiche apportate dalla variante. Punti 17 – 18	Pur sottolineando la sostanziale assenza di effetti correlabili a quanto richiesto, per coerenza generale di trattazione si propone di accogliere l'osservazione.	Accolte
			G.T.7 Segnalazione di errori materiali od omissioni pur privi di effetti applicativi. Punti 38 –69- 123 - 95	Pur sottolineando la sostanziale assenza di effetti correlabili a quanto richiesto, nulla osta per l'accoglimento dell'osservazione.	Accolte
			G.T. 8 Richieste non pertinenti rispetto alle tematiche specificamente oggetto di variante. Punti 7 – 8 – 9 – 13 – 15 -16 – 19 – 20 – 24 – 25 – 29 - 36 – 42 - 46 – 47 – 58 – 59 – 66 – 75	Poiché trattasi di argomenti non oggetto di variante, si propone di respingere l'osservazione.	Respinte
			G.T. 9 Richieste marcatamente irricevibili, data la completa non pertinenza rispetto agli argomenti di variante e all'istituto dell'osservazione. Punti 12 – 14 – 23 – 26 – 27 - 28 – 30 – 31 - 32 - 33 – 34 - 35 – 37 – 39 – 40 – 41 – 43 - 44 – 45 – 48 - 49 – 51 – 55 – 56 - 65 – 71 – 73 – 74 – 76 – 77 - 78 – 80 – 81 - 83 - 91 – 104 – 120 - 121 – 124 - 125	La non pertinenza e irricevibilità rendono palese la necessità di respingere.	Respinte
			G.T. 10 Richieste che, pur pertinenti con le tematiche di variante, sono ritenute non condivisibili in ragione degli effetti indotti. Punti 21 - 88 – 89 – 119 – 112 - 122	Poiché non si concorda sugli effetti indotti da quanto proposto dall'osservazione, si propone di respingere l'osservazione.	Respinte

			G.T. 11 Osservazioni che si intendono superate dall'introduzione delle previsioni di variante. Punto 10	Poiché trattasi di osservazione priva di utilità, che pertanto non determina effetti modificativi, si propone di respingere l'osservazione.	Respinta
			G.T. 12 Osservazioni finalizzate a garantire una più efficace attuazione delle previsioni di interesse generale, relativamente alla cessione di aree per servizi. Punti 3 - 67	Poiché quanto proposto, in linea di massima, risulta compatibile con gli obiettivi della variante, si propone il parziale accoglimento dell'osservazione, sopprimendo per intero la facoltà di monetizzazione delle aree per servizi, e stabilendo l'obbligo di realizzare le necessarie urbanizzazioni in loco, per almeno l'80% della superficie fondiaria corrispondente.	Accolte
7	3105 01-02- 2013	Giuseppe Malnati TEKNE snc	Rettifica previsioni area di trasformazione AT5 (parametri edificatori).	Poiché la modifica proposta risulta non compatibile con l'impianto politico e strategico del piano, si propone di respingere l'osservazione. Si sottolinea inoltre che l'istituto dell'osservazione non può essere volto ad apportare modifiche radicali alla variante adottata, quali il sovvertimento delle modifiche specificamente apportate in sede di adozione.	Respinta
8	3106 01-02- 2013	Bernasconi Giuseppina	Richiesta di riequilibrio diritti edificatori Baraggia, ovvero sia di attribuzione di diritti edificatori ad area di proprietà.	Poiché l'osservazione tratta tematiche estranee alle finalità e ai contenuti della variante, si propone	Respinta

				di respingere l'osservazione	
9	3131 01-02- 2013	Foli Silvia	Richiesta di incremento del rapporto di copertura Sc per l'ambito di paesaggio P5	Poiché l'osservazione tratta tematiche estranee alle finalità e ai contenuti della variante, si propone di respingere l'osservazione. Si fa notare che il trasferimento del parametro oggetto di osservazione dall'originaria collocazione (disciplina degli ambiti di paesaggio) a quella proposta dalla variante, costituisce contenuto meramente tecnico, finalizzato alla semplificazione del quadro disciplinare del piano e privo di effetti quantitativi nell'esercizio dei contenuti dello strumento.	Respinta
10	3165 04-02- 2013	UTC	Trattasi di richieste specifiche, coerenti con il generale obiettivo della variante circa il miglioramento dell'efficacia del piano, specificamente volte a: - Precisare la definizione di superficie lorda di pavimento, con lo scopo di puntualizzare gli effetti normativi relativamente a talune prassi applicative osservate in fase di prima applicazione del piano; - Correggere taluni rimandi relativi alla disciplina delle aree speciali ASR5, ASR6, ASR7, ASR8, ASR10, al fine di assorbire	Poiché le modifiche proposte consentono di ottenere generali effetti di chiarimento e di migliore efficacia applicativa della norma, senza tuttavia determinare effetti urbanisticamente rilevanti, si propone di accogliere l'osservazione. Si fa notare che la modifica relativa alla fascia di rispetto cimiteriale, pur non espressamente oggetto della variante adottata, costituisce atto dovuto di mero recepimento, posto che la disciplina delle fasce di rispetto è posta in capo al Piano Cimiteriale, comunque prevalente.	Accolta

			<p>alcune variazioni della disciplina indotte dalla variante,</p> <ul style="list-style-type: none"> - Correggere taluni rimandi relativi alla disciplina delle aree monofunzionali AMF1, AMF2, AMF3, al fine di assorbire alcune variazioni della disciplina indotte dalla variante, - Aggiornare le aree monofunzionali AMF7 (cimiteri e fasce di rispetto) nel rispetto del piano cimiteriale approvato. 		
11	3166 04-02- 2013	Gerardo Baietti Mario Lavatelli	<p>Articolata ricostruzione della cronistoria delle relazioni tra la società proprietaria dell'area di trasformazione AT5 e gli organi comunali, con conseguente citazione dei diversi atti urbanistici che hanno interessato l'area, volta ad osservare la piena illegittimità della delibera di adozione della variante. In termini deduttivi, interpretando i contenuti dell'osservazione, il fine concreto che parrebbe perseguito, consisterebbe nel ripristino delle previsioni del PGT ante variante</p>	<p>Poiché l'osservazione non può avere fini demolitivi del procedimento di variante, agenti addirittura sul deliberato di adozione del quale è posta in dubbio la legittimità, si propone di respingere l'osservazione, ritenuto che le questioni trattate debbano essere oggetto di specifici procedimenti nelle sedi amministrative specificamente deputate.</p>	Respinta
12	3187 04-02- 2013	Tibiletti Guido SAMAR s.r.l.	<p>Richiesta di modifiche alla disciplina dell'area ASR5, volte a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) modificare il perimetro dell'area al fine di comprendere esclusivamente suoli di soggetti potenzialmente aderenti ad intese per l'attuazione, 	<p>Pur sottolineato che già il piano è configurato in modo tale da consentire parziali attuazioni, considerato che la modifica di indici e parametri risulterebbe non compatibile con l'impianto politico e</p>	Parzialmente accolta Limitatamente al punto 1)

			2) richieste di variazione di indici e parametri previsti dalle norme.	strategico del piano, si propone il parziale accoglimento dell'osservazione, limitatamente al punto 1, ricomprendendo nel perimetro ulteriori aree dei soggetti potenzialmente aderenti ad intese per l'attuazione	
13	3188 04-02- 2013	MENTASTI LUCIANO	Richiesta di incremento del rapporto di copertura Sc per l'ambito di paesaggio P5	Poiché l'osservazione tratta tematiche estranee alle finalità e ai contenuti della variante, si propone di respingere l'osservazione. Si fa notare che il trasferimento del parametro oggetto di osservazione dall'originaria collocazione (disciplina degli ambiti di paesaggio) a quella proposta dalla variante, costituisce contenuto meramente tecnico, finalizzato alla semplificazione del quadro disciplinare del piano e privo di effetti quantitativi nell'esercizio dei contenuti dello strumento.	Respinta
14	3194 04-02- 2013	Umberto Bosetti Adriano Veronesi Alessio Redaelli (Popolo della Libertà)	Poiché l'osservazione è articolata per punti distinti, onde garantire efficacia e chiarezza del deliberato, si formulano di seguito specifici pareri in ragione dei diversi punti trattati.		
			14.1.A- Richiesta di inserire specifiche aree per museo trasporti tra le destinazioni d'uso ammesse nell'area AdP1.	Poiché la proposta risulta compatibile con il fine generale di migliorare l'azione del piano per quanto attiene a questioni di interesse pubblico o	Accolta

				generale, si propone di accogliere la richiesta specifica.	
			14.1.B – Richiesta di inserire direzionale e terziaria minuta tra le destinazioni d'uso ammesse nell'area Adp1	Poiché la proposta risulta compatibile con il fine generale di migliorare l'azione del piano senza determinare rilevanti effetti di carattere insediativo, si propone di accogliere la richiesta specifica.	Accolta
			14.1.C – Richiesta di inserire le attività ricettive tra le destinazioni d'uso ammesse nell'area Adp1	Poiché la proposta risulta incompatibile con il fine generale della variante in quanto si determinerebbero rilevanti effetti di carattere insediativo, si propone di respingere la richiesta specifica.	Respinta
			14.2 – Richiesta di ricollocazione disponibilità volumetriche dell'area AT2, mediante trasferimento slp nell'area AdP1.	Poiché l'osservazione non può avere fini demolitivi relativamente a punti specifici del procedimento di variante adottata, si propone di respingere l'osservazione.	Respinta
			14.3 - Soppressione AT6 a garanzia del locale ambito di paesaggio ed a tutela della naturalità dei luoghi digradanti verso il torrente Quadronna	Poiché l'osservazione tratta tematiche estranee alle finalità e ai contenuti della variante, si propone di respingere l'osservazione. Quanto evidenziato dall'osservazione, anche alla luce delle valutazioni poste dai pareri di regione Lombardia e Provincia di Varese, consente di accogliere parzialmente e per altra via quanto	Respinta

				richiesto, prevedendo nella direttiva di attuazione dell'area AT6 specifici dispositivi volti alla salvaguardia del corridoio ecologico e degli ambiti in stato di naturalità, lungo il torrente Quadronna.	
			14.4 – Richiesta di ripristino dell'area di trasformazione AT8, pur con parametri variati rispetto alla configurazione vigente.	Poiché l'osservazione non può avere fini demolitivi relativamente a punti specifici del procedimento di variante adottata, si propone di respingere l'osservazione.	Respinta
			14.5 - Inserire precisi obblighi relativi all'Area Sp1006/v, circa <ul style="list-style-type: none"> - la messa in sicurezza, - il divieto di uso agricolo dei suoli a seguito del completamento del ripristino morfologico, - la realizzazione di un parco pubblico, non connesso all funzione agricola. 	Quanto richiesto non è condivisibile per quanto attiene ai fini perseguiti, precisato che gli obblighi in materia di ripristino e messa in sicurezza sono già sanciti dagli atti approvati; l'eventuale uso a parco dell'area, se del caso, potrà essere sancito da successivi e diversi atti della pubblica amministrazione.	Respinta
			14.6 – Richiesta di ripristino dell'art. 16.ter, relativo a servizi socio assistenziali e sanitari privati nel territorio naturale.	Poiché l'osservazione non può avere fini demolitivi relativamente a punti specifici del procedimento di variante adottata, si propone di respingere l'osservazione.	Respinta
			14.7 – Richiesta di incremento Premialità Art. 77 PdR, ripristinando l'aliquota secondo quanto previsto dal PdR 2009	Considerata la marginalità degli effetti che si determinerebbero in forza dell'osservazione, si concorda	Accolta

				sull'opportunità di incremento delle premialità come richiesto in proposta	
			14.8 - Richiesta di incremento Premialità Art. 80 PdR ripristinando l'aliquota secondo quanto previsto dal PdR 2009	Considerata la marginalità degli effetti che si determinerebbero in forza dell'osservazione, si concorda sull'opportunità di incremento delle premialità come richiesto in proposta	Accolta
			14.9 - Richiesta di incremento Premialità Art. 83 PdR ripristinando l'aliquota secondo quanto previsto dal PdR 2009	Considerata la marginalità degli effetti che si determinerebbero in forza dell'osservazione, si concorda sull'opportunità di incremento delle premialità come richiesto in proposta	Accolta
			14.10 - Richiesta di ripristino indici ambito T3	Poiché l'osservazione non può avere fini demolitivi relativamente a punti specifici del procedimento di variante adottata, si propone di respingere l'osservazione.	Respinta
			14.11 - Richiesta di ripristino indici ambito T4	Poiché l'osservazione non può avere fini demolitivi relativamente a punti specifici del procedimento di variante adottata, si propone di respingere l'osservazione.	Respinta
			14.12- Richiesta di ripristino previsioni urbanistiche comparto prospiciente via Cadorna	Poiché l'osservazione non può avere fini demolitivi relativamente a punti	Respinta

				specifici del procedimento di variante adottata, si propone di respingere l'osservazione.	
			14.13 – Richiesta di estensioni dei meccanismi premiali previsti dalla direttiva F6, comma 13, anche all'insieme delle aree AMF1.	Poiché la proposta risulta in linea con gli obiettivi della variante, si propone di accogliere l'osservazione.	Accolta
			14.14 - Richiesta di estensioni dei meccanismi premiali previsti dalla direttiva F6, comma 13, anche all'insieme delle aree AMF 2	Poiché la proposta risulta in linea con gli obiettivi della variante, si propone di accogliere l'osservazione.	Accolta
			14.15 – Richiesta di prevedere l'applicazione dei fattori incrementali delle quantità edificabili anche per gli interventi di cui all'art. 125 bis	Poiché la modifica determinerebbe sensibili effetti in materia di densità edilizia, in contrasto con gli obiettivi della variante, si propone di respingere l'osservazione.	Respinta
			14.16 - Richiesta di prevedere l'applicazione dei fattori incrementali delle quantità edificabili anche per gli interventi di cui all'art. 133 bis	Poiché la modifica determinerebbe sensibili effetti in materia di densità edilizia, in contrasto con gli obiettivi della variante, si propone di respingere l'osservazione.	Respinta
			14.17 – Richiesta di prevedere l'applicazione dei fattori incrementali delle quantità edificabili anche per gli interventi di cui all'art. 141 bis	Poiché la modifica determinerebbe sensibili effetti in materia di densità edilizia, in contrasto con gli obiettivi della variante, si propone di respingere l'osservazione.	Respinta
			14.18 – Richiesta di prevedere l'applicazione dei fattori incrementali delle quantità edificabili	Poiché la modifica determinerebbe sensibili effetti in materia di densità edilizia, in contrasto	Respinta

			anche per gli interventi di cui all'art. 149 bis	con gli obiettivi della variante, si propone di respingere l'osservazione.	
			14.19 – Richiesta di prevedere l'applicazione dei fattori incrementali delle quantità edificabili anche per gli interventi di cui all'art. 156 bis	Poiché la modifica determinerebbe sensibili effetti in materia di densità edilizia, in contrasto con gli obiettivi della variante, si propone di respingere l'osservazione.	Respinta
			14.20 – Richiesta di prevedere l'applicazione dei fattori incrementali delle quantità edificabili anche per gli interventi di cui all'art. 163 bis	Poiché la modifica determinerebbe sensibili effetti in materia di densità edilizia, in contrasto con gli obiettivi della variante, si propone di respingere l'osservazione.	Respinta
			14.21 – Richiesta di prevedere l'applicazione dei fattori incrementali delle quantità edificabili anche per gli interventi di cui all'art. 170 bis	Poiché la modifica determinerebbe sensibili effetti in materia di densità edilizia, in contrasto con gli obiettivi della variante, si propone di respingere l'osservazione.	Respinta
			14.22 – Richiesta di prevedere l'applicazione dei fattori incrementali delle quantità edificabili anche per gli interventi di cui all'art. 177 bis	Poiché la modifica determinerebbe sensibili effetti in materia di densità edilizia, in contrasto con gli obiettivi della variante, si propone di respingere l'osservazione.	Respinta
			14.23 – Richiesta di prevedere l'applicazione dei fattori incrementali delle quantità edificabili anche per gli interventi di cui all'art. 191 bis	Poiché la modifica determinerebbe sensibili effetti in materia di densità edilizia, in contrasto con gli obiettivi della variante, si propone di respingere l'osservazione.	Respinta
			14.24 – Varie richieste di modifica delle infrastrutture stradali	Poiché l'osservazione tratta tematiche estranee	Respinta

				alle finalità e ai contenuti della variante, si propone di respingere l'osservazione. Le argomentazioni proposte saranno tuttavia impiegate per la redazione del Piano Urbano del Traffico.	
			14.25 – Suggestimenti per future considerazioni urbanistiche in località Baraggia	L'osservazione non si configura come tale, non sussistendo circostanziate proposte di modifica.	Respinta
15	3196 04-02- 2013	Radaelli Pier Paolo	Richiesta di ripristino previsioni urbanistiche antecedenti la variante relative al comparto prospiciente la via Cadorna	Poiché l'osservazione non può avere fini demolitivi relativamente a punti specifici del procedimento di variante adottata, si propone di respingere l'osservazione. A margine si consideri che la nuova previsione non penalizza le aree che, al netto delle premialità, manterranno indici che consentiranno la realizzazione di "interventi di completamento" del tutto congrui con quelli dei lotti adiacenti	Respinta
16	3197 04-02- 2013	Stracchi Pier Luigi Emilio Stracchi Cinzia	Richiesta di stralcio terreni di proprietà da comparto AT5	Nota la controdeduzione all'osservazione n° 11, che conferma lo stato urbanistico di variante, così come adottato, si rende conseguentemente necessario respingere l'osservazione.	Respinta
17	3198 04-02- 2013	Torta Enrico	Richiesta di modifiche ambito e vincoli c/o Via Cav. Brusa	Poiché l'osservazione tratta tematiche estranee	Respinta

				alle finalità e ai contenuti della variante, si propone di respingere l'osservazione.	
18	3200 04-02- 2013	EDIL SCAVI	Richiesta di modifiche indici e disciplina area di trasformazione AT6	Poiché la modifica proposta risulta non compatibile con l'impianto politico e strategico del piano, si propone di respingere l'osservazione. Si sottolinea inoltre che l'istituto dell'osservazione non può essere volto ad apportare modifiche sensibili su fattori che determinano gli effetti insediativi del piano, quali appunto indici e parametri.	Respinta
19	3201 04-02- 2013	Curraj Adriatik	Richiesta di variazione di classificazione da area boschiva ad area agricola, con conseguente autorizzazione ad effettuare riempimento con terre da scavo.	Poiché la classificazione a bosco dell'area dipende da definizione di legge e da atti prevalenti (Piano di Indirizzo Forestale), non risulta possibile accogliere l'osservazione. A margine si fa notare che la modifica della morfologia dei suoli costituisce attività di norma esclusa dal piano per fini di tutela del paesaggio.	Respinta
20	3202 04-02- 2013	Fani Roberto	Richiesta di modifiche indici e disciplina area presso via Brusa	Poiché la modifica proposta risulta non compatibile con l'impianto politico e strategico del piano, si propone di respingere l'osservazione. Si sottolinea inoltre che l'istituto dell'osservazione non può essere volto ad apportare modifiche	Respinta

				sensibili su fattori che determinano gli effetti insediativi del piano, quali appunto indici e parametri.	
21	3204 04-02- 2013	Verderame Bartolo	Richiesta di riduzione del corridoio ecologico e cambio d'ambito da P7 a P3.	Poiché la modifica proposta risulta non compatibile con l'impianto politico e strategico del piano, si propone di respingere l'osservazione. Si sottolinea inoltre che l'istituto dell'osservazione non può essere volto ad apportare modifiche sensibili su fattori esercenti la tutela, quali tra gli altri la rete ecologica.	Respinta
22	3205 04-02- 2013	Verderame Bartolo	Richiesta di modifiche indici e disciplina area presso via Brusa	Poiché la modifica proposta risulta non compatibile con l'impianto politico e strategico del piano, si propone di respingere l'osservazione. Si sottolinea inoltre che l'istituto dell'osservazione non può essere volto ad apportare modifiche sensibili su fattori che determinano gli effetti insediativi del piano, quali appunto indici e parametri.	Respinta
23	3206 04-02- 2013	Zarba Rosaria	Richiesta di modifiche indici e disciplina area presso via Brusa	Poiché la modifica proposta risulta non compatibile con l'impianto politico e strategico del piano, si propone di respingere l'osservazione. Si sottolinea inoltre che l'istituto dell'osservazione non può essere volto ad apportare modifiche sensibili su fattori che determinano gli effetti	Respinta

				insediativi del piano, quali appunto indici e parametri.	
24	3207 04-02- 2013	Coop. Ed. Prealpina	Richiesta di variazione delle previsioni del Piano dei Servizi, per formazione di area a parcheggio in luogo della prevista area verde pubblico.	Poiché l'osservazione tratta tematiche estranee alle finalità e ai contenuti della variante, si propone di respingere l'osservazione.	Respinta
25	3271 04-02- 2013	Bernini Nadia	Richiesta di attribuzione di diritti edificatori ad aree in località Baraggia	Poiché l'osservazione tratta tematiche estranee alle finalità e ai contenuti della variante, si propone di respingere l'osservazione.	Respinta
26	3310 04-02- 2013	Mintrone Tiziana	Richiesta di ridefinizione perimetro AMF2 via I maggio.	Poiché trattasi di modifica di lieve entità, in linea con gli obiettivi di mantenimento e supporto dell'economia locale, si propone di accogliere l'osservazione. L'area oggetto di modifica, unitamente al mappale 3684, saranno specificamente identificati al fine di rendere necessario il rilascio di Permesso di Costruire Convenzionato, finalizzato alla definizione degli effetti di interesse pubblico o generale indotti dall'iniziativa.	Accolta
27	3315 04-02- 2013	LEGAMBIENTE	Richiesta di riduzione delle potenzialità insediative in capo alle aree AdP1 e At2 al recupero delle sole superfici aventi valore storico-architettonico, con conseguente delocalizzazione delle quantità edificabili in	Poiché la modifica proposta risulta non compatibile con l'impianto politico e strategico del piano, si propone di respingere l'osservazione.	Respinta

			eccesso.		
--	--	--	----------	--	--

RITENUTO inoltre di prendere atto:

- dell'Osservazione/Parere giunta da ASL Varese – parere espresso per Legge in data 18-01-2013 al prot.n.1602, (PS 28);
- dell'Osservazione/Parere giunta da ARPA Varese – parere espresso per Legge in data 06-02-2013 al prot.n.3655, (PS 29);
- delle considerazioni di sintesi sull'argomento in ordine alla valutazione di compatibilità con il P.T.C.P. alla variante al P.G.T. vigente espressa dalla Provincia di Varese in data 15-03-2013 al prot.n.6459, (PS 30);
- delle considerazioni di sintesi sull'argomento in ordine alla valutazione di compatibilità con il P.T.R. alla variante al P.G.T. vigente espressa dalla Regione Lombardia e giunta questo Comune in data 08-04-2013 al prot.n.7938 (P.S. 31), così come nei termini esposti nella sotto riportata tabella:

Prog.	Prot n° Data	Ente	Sintesi del parere	Considerazioni	Presa d'atto
28	1602 18-01- 2013	ASL	Richiamo del parere espresso precedentemente all'adozione, con particolare riferimento alla necessità di adottare azioni volte alla salvaguardia della salute pubblica.	Si confermano i contenuti della variante adottata, ritenuto che i contenuti di tale strumento urbanistico siano pienamente coerenti con gli obiettivi e le raccomandazioni proposte da ASL	Si prende atto come da specifiche considerazioni espresse
29	3655 06-02- 2013	ARPA	Richiamo del parere espresso precedentemente all'adozione in sede di procedimento VAS, rammentando la necessità di esercitare azioni volte all'adeguamento degli scarichi, al contenimento dei consumi energetici, al contenimento dell'inquinamento acustico e luminoso, all'applicazione delle norme geologiche.	Considerato che quanto precisato dal parere ARPA è già parte dei dispositivi di piano, si prende favorevolmente atto di quanto richiamato	Si prende atto come da specifiche considerazioni espresse
30	6559 15-03- 2013	Provincia di Varese	Parere di compatibilità della variante al PGT rispetto alle previsioni del PTCP, con richiesta	Data l'oggettività di quanto osservato, si prende favorevolmente atto	Si prende atto come da specifiche considerazioni espresse

			<p>di precisazione relativamente</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'individuazione con criterio temporale (isocrona 60 gg) o idrogeologico delle Z.R. dei pozzi pubblici n. 3,5,6,7 e 8, per i quali è necessario acquisire il nulla osta dell'Autorità d'Ambito; - alla zona di rispetto dei pozzi "Rio Ranza" apparentemente non congruente con quanto proposto dalla Società ASPEM - all'area di trasformazione AT7 in quanto ricadente parzialmente in zona di rispetto, per la quale in fase attuativa dovrà essere rispettato il disposto della DGR 10.04.2003, n. 7/12693 (vedi in particolare punti 3.1 e 3.2). 	<p>al fine di apportare le integrazioni proposte.</p>	
31	7938 08-04- 2013	Regione Lombardia	<p>Il parere riepiloga i seguenti contenuti della variante:</p> <p>a) la possibilità da parte dei soggetti privati di presentare istanze di programmi integrati di Intervento (non corrispondenti alle aree di trasformazione, specificamente individuate dal documento "DdP 17a. I Azioni di governo del territorio) a condizione che le aree interessate non siano comprese in ambiti definiti naturali, agricoli, boscati o in modo similare, dal Piano delle Regole (tale contenuto, invero, risulta già presente nel piano vigente);</p> <p>b) nuovi casi di applicabilità della</p>	<p>Si dà atto che il parere espresso spazia in via generale sulle tematiche del PGT, precisato che la valenza dello stesso sia tuttavia limitata ai soli argomenti oggetto di effettiva variante. Considerato quanto sopra, è opportuno considerare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le premialità definite dal PGT nulla hanno a che vedere con il limite posto dall'art. 11 della L.r. 12/05, in quanto operanti al di sotto dell'indice massimo, - si provvederà 	<p>Si prende atto come da specifiche considerazioni espresse</p>

		<p>premierità, modificando nel contempo gli indici edificatori degli ambiti del tessuto urbano consolidato, in applicazione dei criteri di perequazione, compensazione ed incentivazione, di cui all'art. 11 della l.r. 12/2005, già recepiti nel vigente PGT;</p> <p>c) il concetto di Compensazione ambientale prevedendo che il Comune, per tutti gli interventi realizzati mediante piani attuativi e permessi di costruire convenzionati, nel definire gli oneri di urbanizzazione in base ai disposti di cui all'art. 44 della legge 12/2005, possa determinare la quota da corrispondere, al fine di mettere in atto le politiche di tutela del paesaggio naturale definite dal Pgt.</p> <p>Nello specifico il parere segnala:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'insufficienza nella correlazione con il PTR per quanto attiene alle tematiche del paesaggio (sistema territoriale pedemontano); - il permanere del consumo di suolo già determinato dal PGT vigente, - la necessità di contenere l'effetto degli strumenti premiali entro il 15% dell'indice di edificabilità, - perplessità circa la possibilità di prevedere aree di trasformazione in variante al PGT, - la necessità di indicare le previsioni viabilistiche prevalenti sulla 	<p>all'introduzione di un quadro sinottico finalizzato all'evidenziazione delle correlazioni tra variante al PGT e PTR,</p> <ul style="list-style-type: none"> - la variante determina sensibili riduzioni del consumo di suolo, contrariamente a quanto segnalato dal parere, - non si condividono le perplessità espresse circa l'espressa indicazione della facoltà di individuare aree di trasformazione in variante, posto che la legge stessa richiama, non a caso, la possibilità di variare il Documento di Piano in ogni momento, sottolineandone la natura di strumento "aperto", - nulla osta per l'individuazione delle previsioni infrastrutturali prevalenti. 	
--	--	---	--	--

			<p>disciplina del PGT, quali il sistema viabilistico pedemontano e il peduncolo di Vedano, oltre al raddoppio della ferrovia Varese-Saronno, e all'autostrada Varese-Como-Lecco,</p> <p>- il rango di sovracomunalità delle previsioni di cui all'area AT4 (già attuata), AT6 e AdP1, con conseguente necessità di provvedere allo studio del traffico.</p>		
--	--	--	---	--	--

DATO ATTO che le osservazioni presentate e le relative proposte di controdeduzioni sono state sottoposte all'esame della competente Commissione Consiliare al Territorio nella seduta dell'11-04-2013;

CONSIDERATO che nell'ambito delle procedure di VAS prevista dall'art.4 della L.R. 12/2005, avviata con delibera di G.C. n.19 del 26-09-2011, atto nel quale veniva individuata l'Autorità competente e procedente, a seguito dell'accoglimento di alcune osservazioni riguardanti errori materiali di cui all'allegato è stato adeguato il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica;

CONSTATATO che in ordine al procedimento di approvazione definitiva degli atti di P.G.T. è stata data osservanza a quanto per lo specifico previsto ai commi 4, 5, 6 e 8 dell'art.13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;

RITENUTO pertanto, alla luce di tutto quanto citato, di poter procedere agli adempimenti necessari per addivenire alla approvazione finale degli atti di variante al P.G.T. vigente richiamata la propria competenza in materia ai sensi dell'art.42, 2° comma lettera b) del D.Lgs.vo 267/2000 e dell'art.13 comma 1, della L.R. 12/2005;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.49 del D.L.vo n.267/2000 dal Responsabile del Servizio in data 18-04-2013 in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

VISTA la normativa nazionale vigente in materia;

VISTA la L.R. n.12 dell'11-03-2005 e le sue successive modifiche ed integrazioni introdotte;

RITENUTO quindi di procedere all'esame di ogni singola Osservazione;

CON la seguente votazione:

-Consiglieri presenti n.10
 -Votanti n.10
 -Voti favorevoli n.10
 -Voti contrari n.0
 -Astenuiti n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento alla **Osservazione n.1** presentata da Carletti Carlo, Balzan Lucia, Colombo Piera in data 11-01-2013 al prot.n.866 (PS 1), per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione **viene respinta**;

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuiti	n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento alla **Osservazione n.2** presentata da Maccellini Orsola in data 22-01-2013 al prot.n.1927 (PS 2), per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione **viene respinta**;

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuiti	n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento alla **Osservazione n.3** presentata da Mould Margaret Jean in data 22-01-2013 al prot.n.1937 (PS 3), per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione **viene respinta**;

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuiti	n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento alla **Osservazione n.4** presentata da Cavallari Donatella ed altri in data 30-01-2013 al prot.n.2883 (PS 4), per la motivazione a fianco

elencate come risultante nella tabella soprariportata “Controdeduzioni alle Osservazioni” nella parte “Controdeduzioni”, che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l’osservazione **viene respinta**;

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuti	n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull’argomento alla **Osservazione n.5** presentata da Buscaglia Dario per Bambù s.r.l. in data 31-01-2013 al prot.n.3002 (PS 5), per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata “Controdeduzioni alle Osservazioni” nella parte “Controdeduzioni”, che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l’osservazione **viene accolta**;

DATO ATTO che nella tabella soprariportata “Proposta Controdeduzioni alle Osservazioni” per quanto riguarda l’esame dell’**Osservazione n.6** del 01-02-2013 prot.n.3083 (PS 6) presentata da Mitzi Conato per Musichouse Malnate, la metodologia che si intende seguire è quella di raggruppare argomenti omogenei di richieste e sottoporli a singole votazioni al fine di garantire la maggior chiarezza del deliberato,

Con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuti	n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull’argomento (punti n. 2-11-22-68-79-92-98-99-100-108-109-110-113-114-115-116-117-118-126-127), alla **Osservazione n.6 (Gruppo Tematico 1)** presentata da Mitzi Conato per Musichouse Malnate in data 01-02-2013 al prot.n.3083, (PS 6), per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata “Controdeduzioni alle Osservazioni” nella parte “Controdeduzioni”, che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto le osservazioni di cui al G.T.1 **vengono respinte**;

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuti	n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento (punti n.1-90), alla **Osservazione n.6 (Gruppo Tematico 2)** presentata da Mitzi Conato per Musichouse Malnate in data 01-02-2013 al prot.n.3083, (PS6) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto le osservazioni di cui al G.T.2 **vengono accolte**;

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuiti	n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento (punti n.6-50-52-53-54-57-60-61-62-63-64-70-72-82-84-85-86-87-93-94-96-97-101-102-103-105-106-107-111), alla **Osservazione n.6 (Gruppo Tematico 3)** presentata da Mitzi Conato per Musichouse Malnate in data 01-02-2013 al prot.n.3083, (PS6) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto le osservazioni di cui al G.T.3 **vengono respinte**;

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuiti	n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento (punto n.4), alla **Osservazione n.6 (Gruppo Tematico 4)** presentata da Mitzi Conato per Musichouse Malnate in data 01-02-2013 al prot.n.3083, (PS6), per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione di cui al G.T.4 **viene respinta**;

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuiti	n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento (punto n.5), alla **Osservazione n.6 (Gruppo Tematico 5)** presentata da Mitzi Conato per Musichouse Malnate in data 01-02-2013 al prot.n.3083, (PS6) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione di cui al G.T.5 **viene accolta;**

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuiti	n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento (punti n.17-18), alla **Osservazione n.6 (Gruppo Tematico 6)** presentata da Mitzi Conato per Musichouse Malnate in data 01-02-2013 al prot.n.3083, (PS6) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto le osservazioni di cui al G.T.6 **vengono accolte;**

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuiti	n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento (punti n.38-69-123-95), alla **Osservazione n.6 (Gruppo Tematico 7)** presentata da Mitzi Conato per Musichouse Malnate in data 01-02-2013 al prot.n.3083, (PS6) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto le osservazioni di cui al G.T.7 **vengono accolte;**

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuiti	n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento (punti n.7-8-9-13-15-16-19-20-24-25-29-36-42-46-47-58-59-66-75), alla **Osservazione n.6 (Gruppo Tematico 8)** presentata da Mitzi Conato per Musichouse Malnate in data 01-02-2013 al prot.n.3083, (PS6) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto le osservazioni di cui al G.T.8 **vengono respinte**;

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuiti	n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento (punti n.12-14-23-26-27-28-30-31-32-33-34-35-37-39-40-41-43-44-45-48-49-51-55-56-65-71-73-74-76-77-78-80-81-83-91-104-120-121-124-125), alla **Osservazione n.6 (Gruppo Tematico 9)** presentata da Mitzi Conato per Musichouse Malnate in data 01-02-2013 al prot.n.3083, (PS6) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto le osservazioni di cui al G.T.9 **vengono respinte**;

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuiti	n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento (punti n.21-88-89-119-112-122), alla **Osservazione n.6 (Gruppo Tematico 10)** presentata da Mitzi Conato per Musichouse Malnate in data 01-02-2013 al prot.n.3083, (PS6) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto le osservazioni di cui al G.T.10 **vengono respinte**;

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuiti	n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento (punto n.10) alla **Osservazione n.6 (Gruppo Tematico 11)** presentata da Mitzi Conato per Musichouse Malnate in data 01-02-2013 al prot.n.3083, (PS6) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione di cui al G.T.11 **viene respinta;**

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuiti	n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento (punti n.3-67) alla **Osservazione n.6 (Gruppo Tematico 12)** presentata da Mitzi Conato per Music House Malnate in data 01-02-2013 al prot.n.3083, (PS6) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto le osservazioni di cui al G.T.12 **vengono accolte;**

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuiti	n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento alla **Osservazione n.7** presentata da Malnati Giuseppe per Tekne Snc in data 01-02-2013 al prot.n.3105, (PS7) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione **viene respinta;**

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuiti	n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento alla **Osservazione n.8** presentata da Bernasconi Giuseppina in data 01-02-2013 al prot.n.3106, (PS8) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione **viene respinta**;

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuiti	n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento alla **Osservazione n.9** presentata da Foli Silvia in data 01-02-2013 al prot.n.3131, (PS9) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione **viene respinta**;

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuiti	n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento alla **Osservazione n.10** presentata da U.T.C. Malnate in data 04-02-2013 al prot.n.3165, (PS10) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione **viene accolta**;

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuiti	n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento alla **Osservazione n.11** presentata da Baietti Gerardo e Lavatelli Mario per Itinere s.r.l. in data 04-02-2013 al prot.n.3166, (PS 11) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle

Osservazioni” nella parte “Controdeduzioni”, che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l’osservazione **viene respinta**;

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuti	n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull’argomento alla **Osservazione n.12** presentata da Tibiletti Guido per Samar Srl ed altri in data 04-02-2013 al prot.n.3187, (PS 12) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata “Controdeduzioni alle Osservazioni” nella parte “Controdeduzioni”, che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l’osservazione **viene parzialmente accolta, limitatamente al punto 1**;

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuti	n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull’argomento alla **Osservazione n.13** presentata da Mentasti Luciano in data 04-02-2013 al prot.n.3188, per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata “Controdeduzioni alle Osservazioni” nella parte “Controdeduzioni”, che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l’osservazione **viene respinta**;

DATO ATTO che nella tabella soprariportata “Controdeduzioni alle Osservazioni” per quanto riguarda l’esame della **Osservazione n.14** del 04-02-2013 prot.n.3194 (PS 14) presentata da Bosetti Umberto, Veronesi Adriano, Radaelli Alessio (Popolo della Libertà Malnate), osservazione articolata per punti e tematiche ben distinte, la metodologia che si intende seguire è quella di sottoporla a singole votazioni per specifico punto al fine di garantire la maggior chiarezza del deliberato;

Con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuti	n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento al punto n.14.1.A della **Osservazione n.14** presentata da Bosetti Umberto, Veronesi Adriano, Radaelli Alessio (Popolo della Libertà Malnate) in data 04-02-2013 al prot.n.3194, (PS 14) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione di cui al punto n.14.1.A **viene accolta;**

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuiti	n.0

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento al punto n.14.1.B della **Osservazione n.14** presentata da Bosetti Umberto, Veronesi Adriano, Radaelli Alessio (Popolo della Libertà Malnate) in data 04-02-2013 al prot.n.3194, (PS 14) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione di cui al punto n.14.1.B **viene accolta;**

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuiti	n.0

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento al punto n.14.1.C della **Osservazione n.14** presentata da Bosetti Umberto, Veronesi Adriano, Radaelli Alessio (Popolo della Libertà Malnate) in data 04-02-2013 al prot.n.3194, (PS 14) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione di cui al punto n.14.1.C **viene respinta;**

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuiti	n.0

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento al punto n.14.2 della **Osservazione n.14** presentata da Bosetti Umberto, Veronesi Adriano, Radaelli Alessio (Popolo della Libertà Malnate) in data 04-02-2013 al prot.n.3194, (PS 14) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni",

che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione di cui al punto n.14.2 **viene respinta;**

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuti	n.0

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento al punto n.14.3 della **Osservazione n.14** presentata da Bosetti Umberto, Veronesi Adriano, Radaelli Alessio (Popolo della Libertà Malnate) in data 04-02-2013 al prot.n.3194, (PS 14) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione di cui al punto n.14.3 **viene respinta;**

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuti	n.0

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento al punto n.14.4 della **Osservazione n.14** presentata da Bosetti Umberto, Veronesi Adriano, Radaelli Alessio (Popolo della Libertà Malnate) in data 04-02-2013 al prot.n.3194, (PS 14) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione di cui al punto n.14.4 **viene respinta;**

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuti	n.0

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento al punto n.14.5 della **Osservazione n.14** presentata da Bosetti Umberto, Veronesi Adriano, Radaelli Alessio (Popolo della Libertà Malnate) in data 04-02-2013 al prot.n.3194, (PS 14) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione di cui al punto n.14.5 **viene respinta;**

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuti	n.0

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento al punto n.14.6 della **Osservazione n.14** presentata da Bosetti Umberto, Veronesi Adriano, Radaelli Alessio (Popolo della Libertà Malnate) in data 04-02-2013 al prot.n.3194, (PS 14) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione di cui al punto n.14.6 **viene respinta;**

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuti	n.0

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento al punto n.14.7 della **Osservazione n.14** presentata da Bosetti Umberto, Veronesi Adriano, Radaelli Alessio (Popolo della Libertà Malnate) in data 04-02-2013 al prot.n.3194, (PS 14) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione di cui al punto n.14.7 **viene accolta;**

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuti	n.0

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento al punto n.14.8 della **Osservazione n.14** presentata da Bosetti Umberto, Veronesi Adriano, Radaelli Alessio (Popolo della Libertà Malnate) in data 04-02-2013 al prot.n.3194, (PS 14) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione di cui al punto n.14.8 **viene accolta;**

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuiti	n.0

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento al punto n.14.9 della **Osservazione n.14** presentata da Bosetti Umberto, Veronesi Adriano, Radaelli Alessio (Popolo della Libertà Malnate) in data 04-02-2013 al prot.n.3194, (PS 14) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione di cui al punto n.14.9 **viene accolta**;

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuiti	n.0

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento al punto n.14.10 della **Osservazione n.14** presentata da Bosetti Umberto, Veronesi Adriano, Radaelli Alessio (Popolo della Libertà Malnate) in data 04-02-2013 al prot.n.3194, (PS 14) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione di cui al punto n.14.10 **viene respinta**;

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuiti	n.0

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento al punto n.14.11 della **Osservazione n.14** presentata da Bosetti Umberto, Veronesi Adriano, Radaelli Alessio (Popolo della Libertà Malnate) in data 04-02-2013 al prot.n.3194, (PS 14) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione di cui al punto n.14.11 **viene respinta**;

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuiti	n.0

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento al punto n.14.12 della **Osservazione n.14** presentata da Bosetti Umberto, Veronesi Adriano, Radaelli Alessio (Popolo della Libertà Malnate) in data 04-02-2013 al prot.n.3194, (PS1 14) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione di cui al punto n.14.12 **viene respinta;**

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuiti	n.0

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento al punto n.14.13 della **Osservazione n.14** presentata da Bosetti Umberto, Veronesi Adriano, Radaelli Alessio (Popolo della Libertà Malnate) in data 04-02-2013 al prot.n.3194, (PS 14) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione di cui al punto n.14.13 **viene accolta;**

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuiti	n.0

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento al punto n.14.14 della **Osservazione n.14** presentata da Bosetti Umberto, Veronesi Adriano, Radaelli Alessio (Popolo della Libertà Malnate) in data 04-02-2013 al prot.n.3194, (PS 14) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione di cui al punto n.14.14 **viene accolta;**

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuti	n.0

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento al punto n.14.15 della **Osservazione n.14** presentata da Bosetti Umberto, Veronesi Adriano, Radaelli Alessio (Popolo della Libertà Malnate) in data 04-02-2013 al prot.n.3194, (PS 14) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione di cui al punto n.14.15 **viene respinta**;

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuti	n.0

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento al punto n.14.16 della **Osservazione n.14** presentata da Bosetti Umberto, Veronesi Adriano, Radaelli Alessio (Popolo della Libertà Malnate) in data 04-02-2013 al prot.n.3194, (PS 14) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione di cui al punto n.14.16 **viene respinta**;

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuti	n.0

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento al punto n.14.17 della **Osservazione n.14** presentata da Bosetti Umberto, Veronesi Adriano, Radaelli Alessio (Popolo della Libertà Malnate) in data 04-02-2013 al prot.n.3194, (PS 14) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione di cui al punto n.14.17 **viene respinta**;

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuti	n.0

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento al punto n.14.18 della **Osservazione n.14** presentata da Bosetti Umberto, Veronesi Adriano, Radaelli Alessio (Popolo della Libertà Malnate) in data 04-02-2013 al prot.n.3194, (PS 14) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione di cui al punto n.14.18 **viene respinta**;

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuti	n.0

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento al punto n.14.19 della **Osservazione n.14** presentata da Bosetti Umberto, Veronesi Adriano, Radaelli Alessio (Popolo della Libertà Malnate) in data 04-02-2013 al prot.n.3194, (PS 14) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione di cui al punto n.14.19 **viene respinta**;

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuti	n.0

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento al punto n.14.20 della **Osservazione n.14** presentata da Bosetti Umberto, Veronesi Adriano, Radaelli Alessio (Popolo della Libertà Malnate) in data 04-02-2013 al prot.n.3194, (PS 14) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione di cui al punto n.14.20 **viene respinta**;

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuti	n.0

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento al punto n.14.21 della **Osservazione n.14** presentata da Bosetti Umberto, Veronesi Adriano, Radaelli Alessio (Popolo della Libertà Malnate) in data 04-02-2013 al prot.n.3194, (PS 14) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione di cui al punto n.14.21 **viene respinta**;

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuti	n.0

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento al punto n.14.22 della **Osservazione n.14** presentata da Bosetti Umberto, Veronesi Adriano, Radaelli Alessio (Popolo della Libertà Malnate) in data 04-02-2013 al prot.n.3194, (PS 14) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione di cui al punto n.14.22 **viene respinta**;

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuti	n.0

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento al punto n.14.23 della **Osservazione n.14** presentata da Bosetti Umberto, Veronesi Adriano, Radaelli Alessio (Popolo della Libertà Malnate) in data 04-02-2013 al prot.n.3194, (PS 14) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione di cui al punto n.14.23 **viene respinta**;

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuti	n.0

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento al punto n.14.24 della **Osservazione n.14** presentata da Bosetti Umberto, Veronesi Adriano, Radaelli Alessio (Popolo della Libertà Malnate) in data 04-02-2013 al prot.n.3194, (PS 14) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione di cui al punto n.14.24 **viene respinta;**

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuti	n.0

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento al punto n.14.25 della **Osservazione n.14** presentata da Bosetti Umberto, Veronesi Adriano, Radaelli Alessio (Popolo della Libertà Malnate) in data 04-02-2013 al prot.n.3194, (PS 14) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione di cui al punto n.14.25 **viene respinta;**

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuti	n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento alla **Osservazione n.15** presentata da Radaelli Pier Paolo in data 04-02-2013 al prot.n.3196, (PS 15) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione **viene respinta;**

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti n.10
-Votanti n.10
-Voti favorevoli n.10
-Voti contrari n.0
-Astenuiti n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento alla **Osservazione n.16** presentata da Stracchi Pier Luigi Emilio e Stracchi Cinzia in data 04-02-2013 al prot.n.3197, (PS 16) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione **viene respinta**;

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti n.10
-Votanti n.10
-Voti favorevoli n.10
-Voti contrari n.0
-Astenuiti n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento alla **Osservazione n.17** presentata da Torta Enrico in data 04-02-2013 al prot.n.3198, (PS 17) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione **viene respinta**;

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti n.10
-Votanti n.10
-Voti favorevoli n.10
-Voti contrari n.0
-Astenuiti n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento alla **Osservazione n.18** presentata da Edil Scavi s.a.s. in data 04-02-2013 al prot.n.3200 (PS 18) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione **viene respinta**;

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti n.10
-Votanti n.10
-Voti favorevoli n.10
-Voti contrari n.0
-Astenuiti n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento alla **Osservazione n.19** presentata da Curraj Adriatik in data 04-02-2013 al prot.n.3201 (PS 19) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione **viene respinta**;

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti n.10
-Votanti n.10
-Voti favorevoli n.10
-Voti contrari n.0
-Astenuiti n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento alla **Osservazione n.20** presentata da Fani Roberto in data 04-02-2013 al prot.n.3202, (PS 20) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione **viene respinta**

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti n.10
-Votanti n.10
-Voti favorevoli n.10
-Voti contrari n.0
-Astenuiti n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento alla **Osservazione n.21** presentata da Verderame Bartolo in data 04-02-2013 al prot.n.3204, (PS 21) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione **viene respinta**;

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti n.10
-Votanti n.10
-Voti favorevoli n.10
-Voti contrari n.0
-Astenuiti n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento alla **Osservazione n.22** presentata da Verderame Bartolo in data 04-02-2013 al prot.n.3205, (PS 22) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione **viene respinta**;

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti n.10
-Votanti n.10
-Voti favorevoli n.10
-Voti contrari n.0
-Astenuiti n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento alla **Osservazione n.23** presentata da Zarba Rosaria in data 04-02-2013 al prot.n.3206, (PS 23) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione **viene respinta**;

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti n.10
-Votanti n.10
-Voti favorevoli n.10
-Voti contrari n.0
-Astenuiti n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento alla **Osservazione n.24** presentata da Coop. Ed. Prealpina in data 04-02-2013 al prot.n.3207, (PS 24) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione **viene respinta**;

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti n.10
-Votanti n.10
-Voti favorevoli n.10
-Voti contrari n.0
-Astenuiti n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento alla **Osservazione n.25** presentata da Bernini Nadia in data 04-02-2013 al prot.n.3271, (PS 25) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione **viene respinta;**

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuiti	n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento alla **Osservazione n.26** presentata da Mintrone Tiziana in data 04-02-2013 al prot.n.3310, (PS 26) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione **viene accolta;**

INDI con la seguente votazione:

-Consiglieri presenti	n.10
-Votanti	n.10
-Voti favorevoli	n.10
-Voti contrari	n.0
-Astenuiti	n.0

DELIBERA

DI APPROVARE le controdeduzioni proposte sull'argomento alla **Osservazione n.27** presentata da Legambiente Malnate in data 04-02-2013 al prot.n.3315, (PS 27) per la motivazione a fianco elencate come risultante nella tabella soprariportata "Controdeduzioni alle Osservazioni" nella parte "Controdeduzioni", che qui devono intendersi integralmente riportate e pertanto l'osservazione **viene respinta;**

QUINDI, il Consiglio Comunale con successiva votazione unanime,

DELIBERA

- 1) **DI PRENDERE ATTO** dell'Osservazione/Parere giunta da ASL Varese – parere espresso per Legge in data 18-01-2013 al prot.n.1602, (PS 28), così nei termini esposti nella tabella sotto riportata, dell'Osservazione/Parere giunta da ARPA Varese – parere espresso per Legge in data 06-02-2013 al prot.n.3655, (PS 29), così nei termini esposti nella tabella sotto riportata, delle considerazioni di sintesi sull'argomento in ordine alla valutazione di compatibilità con il P.T.C.P. alla variante al P.G.T. vigente espressa dalla Provincia di Varese in data 15-03-2013 al prot.n.6459, (PS 30) così nei termini esposti nella tabella sotto riportata, delle considerazioni di sintesi sull'argomento in ordine alla valutazione di compatibilità con il P.T.R. alla variante al P.G.T. vigente espressa dalla Regione

Lombardia e giunta questo Comune in data 08-04-2013 al prot.n.7938 (P.S. 31), così come nella tabella sotto riportata:

Prog.	Prot n° Data	Ente	Sintesi del parere	Considerazioni	
28	1602 18-01- 2013	ASL	Richiamo del parere espresso precedentemente all'adozione, con particolare riferimento alla necessità di adottare azioni volte alla salvaguardia della salute pubblica.	Si confermano i contenuti della variante adottata, ritenuto che i contenuti di tale strumento urbanistico siano pienamente coerenti con gli obiettivi e le raccomandazioni proposte da ASL	Si prende atto come da specifiche considerazioni espresse
29	3655 06-02- 2013	ARPA	Richiamo del parere espresso precedentemente all'adozione in sede di procedimento VAS, rammentando la necessità di esercitare azioni volte all'adeguamento degli scarichi, al contenimento dei consumi energetici, al contenimento dell'inquinamento acustico e luminoso, all'applicazione delle norme geologiche.	Considerato che quanto precisato dal parere ARPA è già parte dei dispositivi di piano, si prende favorevolmente atto di quanto richiamato	Si prende atto come da specifiche considerazioni espresse
30	6559 15-03- 2013	Provincia di Vares e	Parere di compatibilità della variante al PGT rispetto alle previsioni del PTCP, con richiesta di precisazione relativamente - all'individuazione con criterio temporale (isocrona 60 gg) o idrogeologico delle Z.R. dei pozzi pubblici n. 3,5,6,7 e 8, per i quali è necessario acquisire il nulla osta dell'Autorità d'Ambito; - alla zona di rispetto dei pozzi "Rio Ranza" apparentemente non congruente con quanto proposto dalla Società ASPEM - all'area di	Data l'oggettività di quanto osservato, si prende favorevolmente atto al fine di apportare le integrazioni proposte.	Si prende atto come da specifiche considerazioni espresse

			trasformazione AT7 in quanto ricadente parzialmente in zona di rispetto, per la quale in fase attuativa dovrà essere rispettato il disposto della DGR 10.04.2003, n. 7/12693 (vedi in particolare punti 3.1 e 3.2).		
31	7938 08-04- 2013	Regione Lombardia	<p>Il parere riepiloga i seguenti contenuti della variante:</p> <p>a) la possibilità da parte dei soggetti privati di presentare istanze di programmi integrati di Intervento (non corrispondenti alle aree di trasformazione, specificamente individuate dal documento "DdP 17a. I Azioni di governo del territorio) a condizione che le aree interessate non siano comprese in ambiti definiti naturali, agricoli, boscati o in modo simile, dal Piano delle Regole (tale contenuto, invero, risulta già presente nel piano vigente);</p> <p>b) nuovi casi di applicabilità della premialità, modificando nel contempo gli indici edificatori degli ambiti del tessuto urbano consolidato, in applicazione dei criteri di perequazione, compensazione ed incentivazione, di cui all'art. 11 della l.r. 12/2005, già recepiti nel vigente PGT;</p> <p>c) il concetto di Compensazione ambientale prevedendo che il Comune, per tutti gli interventi realizzati mediante piani attuativi e permessi di costruire</p>	<p>Si dà atto che il parere espresso spazia in via generale sulle tematiche del PGT, precisato che la valenza dello stesso sia tuttavia limitata ai soli argomenti oggetto di effettiva variante. Considerato quanto sopra, è opportuno considerare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le premialità definite dal PGT nulla hanno a che vedere con il limite posto dall'art. 11 della L.r. 12/05, in quanto operanti al di sotto dell'indice massimo, - si provvederà all'introduzione di un quadro sinottico finalizzato all'evidenziazione delle correlazioni tra variante al PGT e PTR, - la variante determina sensibili riduzioni del consumo di suolo, contrariamente a quanto segnalato dal parere, 	Si prende atto come da specifiche considerazioni espresse

		<p>convenzionati, nel definire gli oneri di urbanizzazione in base ai disposti di cui all'art. 44 della legge 12/2005, possa determinare la quota da corrispondere, al fine di mettere in atto le politiche di tutela del paesaggio naturale definite dal Pgt. Nello specifico il parere segnala:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'insufficienza nella correlazione con il PTR per quanto attiene alle tematiche del paesaggio (sistema territoriale pedemontano); - il permanere del consumo di suolo già determinato dal PGT vigente, - la necessità di contenere l'effetto degli strumenti premiali entro il 15% dell'indice di edificabilità, - perplessità circa la possibilità di prevedere aree di trasformazione in variante al PGT, - la necessità di indicare le previsioni viabilistiche prevalenti sulla disciplina del PGT, quali il sistema viabilistico pedemontano e il peduncolo di Vedano, oltre al raddoppio della ferrovia Varese-Saronno, e all'autostrada Varese-Como-Lecco, - il rango di sovracomunalità delle previsioni di cui all'area AT4 (già attuata), AT6 e AdP1, con conseguente necessità di provvedere allo 	<ul style="list-style-type: none"> - non si condividono le perplessità espresse circa l'espressa indicazione della facoltà di individuare aree di trasformazione in variante, posto che la legge stessa richiama, non a caso, la possibilità di variare il Documento di Piano in ogni momento, sottolineandone la natura di strumento "aperto", - nulla osta per l'individuazione delle previsioni infrastrutturali prevalenti. 	
--	--	---	---	--

			studio del traffico.		
--	--	--	----------------------	--	--

Quindi

il CONSIGLIO COMUNALE

fatto rilevare che alle ore 00.04 i consiglieri Barel, Montalbetti e Bosetti rientrano in aula, con ulteriore e successiva votazione il cui esito risulta essere:

presenti	13
votanti	10
favorevoli	10
contrari	3 (Barel, Montalbetti e Bosetti del gruppo PDL)
astenuti	0

DELIBERA

- 2) **DI APPROVARE** pertanto ed in maniera definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della Legge 11-03-2005 n.12 e s.m.i. gli atti costituenti il più generale progetto di Variante del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) Vigente già adottato con deliberazione di C.C. n.55 del 05-11-2012, atti così come risultano modificati per effetto della approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni di cui al prec. Punto 1, approvando contestualmente la dichiarazione di sintesi finale che si allega alla presente;

Quindi

il CONSIGLIO COMUNALE

con ulteriore e successiva votazione il cui esito risulta essere:

presenti	13
votanti	10
favorevoli	10
contrari	3 (Barel, Montalbetti e Bosetti del gruppo PDL)
astenuti	0

DELIBERA

- 3) **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Procedimento affinché lo stesso, con l'ausilio dello studio tecnico estensore degli atti, proceda alla collazione di tutti i documenti costituenti la Variante al P.G.T. vigente attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione, documenti che verranno poi sottoscritti dal Presidente del Consiglio Comunale e dal Segretario Generale a garanzia dell'esatto adempimento del mandato qui conferito;
- 4) **DI DARE ALTRESI' MANDATO** al Responsabile del Procedimento affinché lo stesso proceda anche con tutti i successivi adempimenti procedurali previsti a seguito dell'approvazione del presente atto e di cui all'art.13 L.R. 12/2005 e s.m.i. dando atto che per lo specifico sono già stati assegnati i necessari fondi per le spese conseguenti, il tutto ai fini dell'ottenimento dell'efficacia degli atti di Variante al P.G.T.;
- 5) **DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 12 dell'art.13 L.R.12/05 e s.m.i., le misure di salvaguardia di cui alla Legge 03-11-1952 n.1902 e s.m.i., già introdotte a far tempo dalla adozione degli atti di variante al P.G.T. vigente resteranno in vigore fino all'avviso di approvazione definitiva degli atti di variante al P.G.T. stesso sul BURL in relazione a interventi oggetto di domanda di Permesso di Costruire, ovvero di Denuncia di Inizio Attività, S.C.I.A. che risulteranno in contrasto con le previsioni degli atti di variante al P.G.T.;

- 6) **DI DARE ATTO**, altresì che ai sensi dell'art.26 comma 4 della L.R. 12/2005 e s.m.i., e sino alla loro scadenza convenzionale, i Piani Attuativi comunque denominati, definitivamente approvati ed anche se in attesa di stipula della Convenzione, nonché gli atti di programmazione negoziata vigenti, conservano la loro efficacia e non sono soggetti ad adeguamento alle norme degli Atti di variante al P.G.T.;
- 7) **DI DARE ATTO** da ultimo che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere in ordine alla regolarità tecnica, così come previsto dall'art.49 del D.Leg.vo del 18-08-2000 n.267, così come risulta nella parte narrativa;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

PARERI RESI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 D.LGS. n. 267 DEL 18/08/2000

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
AVENTE PER OGGETTO: **VARIANTE AL PGT VIGENTE - APPROVAZIONE CONTRODEDUZIONI
ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA DEGLI ATTI.**

Il sottoscritto responsabile del Servizio interessato esprime, per quanto concerne la regolarità tecnica

PARERE FAVOREVOLE

Malnate, li 18/04/2013

f.to IL RESPONSABILE DELL'AREA
FILIPOZZI MASSIMILIANO

Fatto, letto e sottoscritto

f.to IL PRESIDENTE
CENTANIN DONATELLA



f.to IL SEGRETARIO GENERALE
PIETRI ANTONELLA

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune il 28/06/2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lì, 28 giugno 2013



f.to IL SEGRETARIO GENERALE
PIETRI ANTONELLA

Pubblicata all'Albo Pretorio on line il
28/06/2013

Reg. N. 675

f.to IL MESSO COMUNALE
Cinzia Agresta

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Lì, _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08/07/2013

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° del Decreto Legislativo n.267 del 18/8/2000);

per decorrenza termini di cui all'art. 134, comma 3 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000 senza che siano stati sollevati rilievi ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 127 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000;

Lì, 08 luglio 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa PIETRI Antonella